



Bilancio Sociale 2025

Bozza redatta dal CdA e approvata in data 21/04/2026



ARACON cooperativa sociale onlus

33100 Udine
Via Sagrado 3
tel. 0432.548804 / fax 0432.490125
www.aracon.it
segreteria@aracon.it
aracon@pec-mail.it

codice fiscale / partita iva / registro imprese Udine 01992840304

La cooperativa è iscritta presso l'Albo regionale delle cooperative sociali al n° 91 sezione A, del 05/09/1997 e al Registro Regionale delle Cooperative al n. A132278 – Categoria: coop. Sociali – Categoria attività esercitata: coop. di produzione e lavoro. Con l'entrata in vigore del Decreto Legislativo 4 dicembre 1997, n. 460, la cooperativa viene riconosciuta onlus di diritto.

La Cooperativa è iscritta all'Albo Nazionale delle Società Cooperative n° A132278 del 24/03/2005 – sezione cooperative a mutualità prevalente di diritto – Categoria: Cooperative Sociali.

La Cooperativa è iscritta alla prima sezione del Registro delle associazioni e enti che svolgono attività a favore degli immigrati al n° A/793/2013/UD.

La Cooperativa è iscritta al RUNTS al n° 8955 nella sezione IMPRESE SOCIALI.



Premessa

Introduzione

1. Identità aziendale e contesto

- 1.1. Assetto istituzionale
 - 1.1.1. assetto proprietà
 - 1.1.2. storia, cultura, evoluzione
 - 1.1.3. dimensione e collocazione sul mercato
 - 1.1.4. organizzazione
 - 1.1.5. corporate governance
 - 1.1.6. Indicatori di corporate governance
- 1.2. Valori di riferimento
- 1.3. Missione
- 1.4. Strategie e politiche
- 1.5. Sistema Azienda
 - 1.5.1 aspettative degli stakeholder
 - 1.5.2 performance economica e finanziaria
 - 1.5.3 sistema gestione qualità
 - 1.5.4 appartenenze, reti, collaborazioni
- 1.6. Aree di intervento

2. Riclassificazione dei dati contabili e calcolo del Valore Aggiunto

- 2.1. Prospetto di determinazione del Valore Aggiunto
- 2.2. Prospetto di riparto del Valore Aggiunto
 - A. Remunerazione del Personale
 - B. Remunerazione della Pubblica Amministrazione
 - C. Remunerazione del Capitale di Credito
 - D. Remunerazione del Capitale di Rischio
 - E. Remunerazione dell'Azienda
 - F. Liberalità
 - G. Ambiente
- 2.3 Quadro sintetico di distribuzione del Valore Aggiunto

3. Relazione socio-ambientale

- 3.1. Aspetti generali
- 3.2. La dimensione sociale
 - 3.2.1. L'individuazione degli stakeholder e delle aree di intervento
 - 3.2.2. Soci
 - 3.2.3. Lavoratori
 - 3.2.3.1 compensi e retribuzioni
 - 3.2.3.2 ore di lavoro e di assenza
 - 3.2.3.3 formazione
 - 3.2.4. Clienti – Destinatari e Committenti
 - 3.2.4.1 Destinatari
 - 3.2.4.2 Committenti
 - 3.2.5. Pubblica Amministrazione
 - 3.2.6. Collettività
 - 3.2.7. Finanziatori
 - 3.2.8. Fornitori
- 3.3. La dimensione Ambientale
 - 3.3.1. Aspetti generali

Premessa

Nel corso dell'esercizio 2025, la Cooperativa ha proseguito nella gestione delle attività già in essere, consolidando i servizi strategici avviati nel corso dell'anno precedente e partecipando alle gare d'appalto dei servizi in scadenza, con esiti diversificati. Nell'ambito dell'accoglienza migranti, è proseguita la gestione dei CAS ordinari per conto della Prefettura di Udine nell'ambito del contratto 2024-2026 con possibilità di rinnovo per l'anno 2027 nonché la collaborazione diretta con il Comune di Pasian di Prato per la gestione di Casa Zilli. Il numero complessivo di migranti assistiti si è mantenuto stabile, attestandosi a 150 persone accolte al 31/12/2025.

Sul fronte dei servizi educativi e sociali, la Cooperativa a febbraio 2025 ha ottenuto il rinnovo del servizio "Zero Tollerance - contro la violenza sulle donne", aggiudicato al termine dell'anno 2024. A marzo 2025 si è concluso definitivamente il servizio socio-educativo territoriale del Natisono, nonché il servizio socio educativo del territorio del Torre, prorogato tecnicamente fino al 31 gennaio 2025. Per quest'ultimo la Cooperativa aveva valutato di non partecipare alla nuova gara in quanto la tariffa a base d'asta non era ritenuta adeguata.

Con riferimento ai servizi scolastici, la Cooperativa ha partecipato in ATI alla gara per il servizio di doposcuola del Comune di Udine, risultandone aggiudicataria. Di contro, non è stata ottenuta l'aggiudicazione della gara per il servizio di centri estivi del Comune di Tavagnacco. Sono state inoltre mantenute e rafforzate le collaborazioni con altre realtà del territorio, con le quali la Cooperativa continua a valutare la partecipazione congiunta ai bandi pubblicati, laddove le condizioni risultino sostenibili.

Sul piano della governance, a seguito dell'assemblea di approvazione del bilancio al 31/12/2024, si è insediato un nuovo Consiglio di Amministrazione.

INTRODUZIONE AL BILANCIO SOCIALE 2025

1.Obiettivi

Il Bilancio Sociale si propone di conseguire i seguenti obiettivi:

- fornire a tutti gli stakeholder ovvero a tutti quei soggetti, pubblici e privati, che hanno interesse affinché l'organizzazione esista, un quadro complessivo delle performance della Cooperativa, aprendo un processo interattivo di comunicazione sociale;
- fornire informazioni utili sulla qualità dell'attività della Cooperativa per ampliare e migliorare — anche sotto il profilo etico-sociale — le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholder;
- migliorare la comunicazione e la capacità di rendicontazione sociale di quanto prodotto a favore dei soci, delle socie e delle persone che in essa prestano il proprio lavoro, dei bambini, giovani, adulti, famiglie, delle committenze e delle comunità a cui i servizi si rivolgono nei territori.

In particolare, ciò significa:

- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dalla Cooperativa e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali nonché nei loro risultati ed effetti;
- fornire l'idea di bilanciamento tra le aspettative degli stakeholder ed indicare gli impegni assunti nei loro confronti;
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni nei confronti degli stakeholder;
- dare evidenza dell'impatto sociale delle attività gestite;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che la Cooperativa si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni fra Cooperativa e l'ambiente nel quale essa opera;
- rappresentare il Valore Aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

2. Metodo

Il BS intende rappresentare:

- un processo che accompagna progressivamente le attività di rendicontazione della Cooperativa;
- un prodotto – ossia il risultato finale del processo di cui sopra, che si sostanzia in un documento (e in sintesi riassuntive del medesimo) con particolare cura alla sua diffusione, presso i portatori di interesse, in primis, ma anche verso coloro che non conoscendo la Cooperativa possono, così, assumere informazioni in merito;
- uno strumento per misurare e rendere visibile l’impatto delle azioni che Aracon realizza nei territori nei quali opera

Per la redazione del suo Bilancio Sociale Aracon ha scelto di adottare il **Modello Attivo di Qualità Sociale** ideato e sviluppato dal **CNCA**, un metodo centrato sulla specificità e le peculiarità proprie dei servizi alla persona, dei processi di aiuto e delle diverse forme di presa in carico e di accoglienza.

Il Modello Attivo di Qualità Sociale (MAQS) rappresenta un modello originale e innovativo di misurazione della Qualità Sociale che assume come riferimento teorico i "Principi di redazione del Bilancio Sociale" elaborati a cura del GBS - Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale.

3. Struttura

Il presente bilancio sociale viene redatto secondo i principi di redazione previsti da:

IL BILANCIO SOCIALE GBS 2013 - STANDARD - PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE – Giuffé editore – Milano, 2013), dove la struttura del Bilancio Sociale si configura nelle seguenti parti:

1. identità aziendale e contesto
2. riclassificazione dei dati contabili e calcolo del Valore Aggiunto
3. relazione socio-ambientale
4. sezioni integrative*
5. appendice*

* Nota: le sezioni 4. e 5. non sono redatte specificatamente in quanto i rispettivi contenuti sono inclusi nella sezione 3.

Nell’ultima pagina del presente Bilancio Sociale viene riportato lo schema di correlazione in riferimento ai contenuti delle linee guida di cui all'ART. 14 COMMA 1, DECRETO LEGISLATIVO N. 117/2017 E, CON RIFERIMENTO ALLE IMPRESE SOCIALI, DELL'ART. 9 COMMA 2 DECRETO LEGISLATIVO N. 112/2017.

4. Principi di redazione

I principi dei quali s’è tenuto conto nella redazione del BS sono quelli indicati nel documento citato e vengono espressi in termini di:

1. *Responsabilità*
2. *Identificazione*
3. *Trasparenza*
4. *Inclusione*
5. *Coerenza*
6. *Neutralità*
7. *Competenza di periodo*
8. *Prudenza*
9. *Comparabilità*
10. *Comprensibilità, chiarezza ed intelligibilità*
11. *Periodicità e ricorrenza*
12. *Omogeneità*
13. *Utilità*
14. *Significatività e rilevanza*
15. *Verificabilità dell’informazione*
16. *Attendibilità e fedele rappresentazione*

Non ricorrendo a terzi per la redazione del BS, né per parti dello stesso, non trova ragione di applicazione l’espressione del principio:

17. Autonomia delle terze parti

5. Correlazione con linee guida nazionali e atto di indirizzo della Regione

ARACON Cooperativa Sociale ha intrapreso l'adeguamento del proprio Bilancio Sociale, includendovi la Valutazione dell'Impatto Sociale, ritenendo del tutto connaturati i processi di analisi e rendicontazione relativi.

A partire dall'edizione del 2021 (BS n. 15), in riferimento all'esercizio 2020, è stato avviato il percorso di integrazione tra Bilancio e Valutazione d'Impatto Sociale (VIS), che procede, secondo i principi della logica incrementale, negli esercizi successivi.

Si richiamerà, quindi, lo schema di correlazione tra gli standard previsti dal Bilancio Sociale GBS 2013 rispetto alle:

- linee guida per la redazione del Bilancio Sociale - [DECRETO 4 luglio 2019 - LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE AI SENSI DELL'ART. 14 COMMA 1, DECRETO LEGISLATIVO N. 117/2017 E, CON RIFERIMENTO ALLE IMPRESE SOCIALI, DELL'ART. 9 COMMA 2 DECRETO LEGISLATIVO N. 112/2017]. Lo schema di correlazione è evidenziato dal ricorso al codice cromatico, così come evidenziato nella tabella nell'ultima pagina del presente BS.
- linee guida per la Valutazione dell'Impatto Sociale - [DECRETO 23 luglio 2019 - Linee guida per la realizzazione di sistemi di valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte dagli enti del Terzo settore.].

Trattandosi del prosieguo di un percorso di integrazione tra BS e VIS e prevedendo che questo processo vada a svilupparsi ed evolversi nel tempo, in questa edizione del 2026 (BS n. 19), in riferimento all'esercizio 2025, sarà data evidenza della rilevazione degli indicatori, ritenuti significativi in sede di impostazione, nonché espressa l'integrazione del dispositivo con ulteriori indicatori funzionali allo sviluppo del processo.

Nel § 1.5.1 viene data evidenza, attraverso un *panel di indicatori*, in riferimento ai diversi stakeholder, dei piani di rilevazione funzionali alla VIS. Nello sviluppo del percorso, la rilevazione di questi indicatori sarà integrata alla determinazione dell'indice SROI [Social Return on Investment], affinché questa possa assumere una più rappresentativa significazione dell'impatto delle attività della Cooperativa, non riconducendo, però, l'analisi al solo dato monetario, caratteristico di quell'Indice.



← l'apposizione del simbolo indica che si tratta della rilevazione di un indicatore funzionale alla VIS.

Con la Deliberazione della Giunta Regionale 9 ottobre 2008, n. 1992 - Atto d'indirizzo concernente gli elementi informativi e i criteri minimi di redazione del Bilancio sociale – vengono definiti i principi, gli elementi informativi e i criteri minimi di redazione del bilancio sociale, nonché la tempistica per l'adeguamento all'obbligo della sua redazione, nell'ottica di introduzione graduale dello strumento. In riferimento alle relative componenti, viene di seguito indicata, a livello macro, la correlazione con la struttura del presente documento.

n.	componente	nel BS si trova nella ...
1.	Descrizione della metodologia e delle modalità adottate per la redazione e l'approvazione del bilancio sociale	introduzione
2.	Informazioni generali sulla cooperativa e sugli amministratori	PARTE 1 – IDENTITA'
3.	Struttura, governo ed amministrazione della cooperativa	PARTE 1 – IDENTITA'
4.	Obiettivi e attività	PARTE 1 – IDENTITA' PARTE 3 – RELAZIONE SOCIO - AMBIENTALE
5.	Esame della situazione economica e finanziaria	PARTE 2 – VALORE AGGIUNTO

6. Percorso

Fermi restando gli elementi in adempimento a quanto riportato ai paragrafi precedenti, Aracon procede in modo sistematico a raccogliere presso i propri interlocutori (attraverso questionari, focus group, interviste, incontri, ecc.) gli elementi significativi per apportare eventuali revisioni alla strutturazione ed ai contenuti del Bilancio Sociale.

La struttura del presente Bilancio Sociale non è quindi da intendersi come statica e immutabile nel tempo ma al contrario vogliamo che rappresenti, il più efficacemente possibile, l'evoluzione della cooperativa e che diventi uno strumento di riesame continuo.

Il BS n.1. è stato redatto in forma collettiva attraverso gruppi di lavoro che hanno coinvolto la presidenza, il Consiglio di Amministrazione, i coordinatori di servizi/progetti, una rappresentanza di operatori eterogenea per anzianità di servizio e incarichi svolti.

Analogo percorso di costruzione è stato contemporaneamente svolto in altri cinque gruppi regionali insieme ai quali si è dato vita ad una sperimentazione, la prima a livello nazionale, di un modello condiviso di costruzione del BS che ha previsto momenti allargati di confronto tra i gruppi che hanno intrapreso il percorso MAQS.

Il percorso seguito all'interno della cooperativa è stato il seguente:

- la Presidente ha redatto autonomamente la scheda contenente gli elementi di mission e vision;
- un gruppo di lavoro costituito dai componenti del Consiglio di Amministrazione e dai coordinatori di progetto, dopo aver compilato individualmente la scheda relativa a mission e vision, si è confrontato operando una sintesi condivisa;
- una rappresentanza di operatori, eterogenea per anzianità di servizio e incarichi svolti, ha lavorato in modo analogo formulando proprie definizioni di mission e vision;
- tutti i soggetti sopra citati, hanno infine preso parte ad un incontro in plenaria che ha portato alla formulazione di mission e vision così come riportati nel documento del BS.

Le parti più tecniche del Bilancio Sociale hanno coinvolto tutti i coordinatori di area e di progetto, la responsabile amministrativa, la direzione generale supportati da un consulente esterno.

Il presente BS come i precedenti è stato elaborato sulla base del BS n.1: tale modalità di lavoro accompagnerà anche le future revisioni attraverso le quali verranno apportate, di anno in anno, opportuni aggiornamenti e correzioni che ne caratterizzeranno la progressiva costruzione e sviluppo nel tempo. Con periodicità indicativamente triennale gli elementi identitari di Mission e Vision saranno sottoposti a verifica secondo l'approccio partecipativo che ha caratterizzato la stesura del primo BS.

In coerenza con quanto previsto dalla normativa regionale (DGR 9 ottobre 2008, n. 1992) di seguito vengono indicate le modalità di approvazione del Bilancio Sociale 2025.

Periodo di riferimento	Corrispondente all'esercizio contabile
Eventuale bilancio preventivo sociale	No
Organo che ha approvato il bilancio sociale	Assemblea dei Soci
Organo che ha controllato il bilancio sociale	Consiglio di Amministrazione
Data di approvazione CDA	21.04.2026
Obbligo di deposito presso il registro delle imprese ai sensi del combinato disposto dall' art. 1 comma 4, e dall' art. 9 comma 2 del DLGS 112 dd.03/07/2017.	Si

**Pubblicità**

Al presente bilancio sociale viene data la pubblicità per come qui di seguito evidenziato.

data di stampa	XXX					
modalità di stampa	cartacea <input type="checkbox"/>	sito internet <input checked="" type="checkbox"/>		[...] <input type="checkbox"/>		
numero copie stampate	XXX					
invio diretto di n. [...] copie a:	soci n.	lavoratori n.	finanziatori n.	clienti n.	oo.ss. n.	altri n.
invio consegna su richiesta a:	soci n.	lavoratori n.	finanziatori n.	clienti n.	oo.ss. n.	altri n.

1. IDENTITÀ AZIENDALE E CONTESTO

1.1. Assetto Istituzionale

1.1.1. Assetto proprietà

Di seguito si riporta uno schema riportante la distribuzione e l'entità delle quote sociali.

numero soci	numero quote sottoscritte dal singolo socio	entità singola quota (**)	valore sottoscritto dal singolo socio	entità di capitale sociale	incidenza sul capitale sociale
60 (*)	4	125,00 €	500,00 €	30.000,00 €	84,66%
3	4	129,12 €	516,46 €	1.549,38 €	4,37%
11	2	125,00 €	250,00 €	2.750,00 €	7,76%
1	2	129,10 €	258,20 €	258,20 €	0,73%
3	2	129,12 €	258,23 €	774,69 €	2,19%
2	1	51,65 €	51,65 €	103,30 €	0,29%
80				(***) 35.435,57 €	100,00%

* Il numero dei soci considerato comprende anche 9 soci che hanno interrotto il rapporto lavorativo ma non ancora il rapporto associativo con la Cooperativa.

**La differenza sull'entità del valore delle singole quote dipende dal fatto che alcuni soci le hanno sottoscritte prima dell'entrata in vigore dell'eurovaluta, pertanto nella conversione da lira ad euro, il valore della quota è stato arrotondato.

***Al 31 dicembre 4 soci dovevano ancora versare 1 quote per un totale di 500,00; un socio passato da speciale a ordinario doveva ancora versare 2 quote per un totale di euro 250,00.

1.1.2 Storia, cultura, evoluzione

La storia di Aracon viene di seguito descritta attraverso gli eventi salienti che ne hanno segnato il percorso evolutivo.

1995 – 1997: i primi passi come Associazione.

Nel 1995 si costituisce l'**Associazione Aracon Gruppo Polivalente** da un gruppo di persone impegnate nell'area della cura e della prevenzione del disagio giovanile. L'associazione si fa promotrice di una **diversa modalità di approccio al tema del disagio e della devianza giovanile** dando vita ad una progettualità sperimentale di animazione di comunità nelle periferie di Udine (Quartieri San Domenico e Villaggio del Sole). Si lavora per favorire la **partecipazione dei residenti** nei quartieri al fine di coinvolgerli nella realizzazione delle diverse progettualità rivolte a famiglie, giovani, insegnanti, operatori dei servizi pubblici territoriali.

Gruppi di cittadini insieme agli operatori si fanno promotori di **iniziative di prevenzione e contrasto al disagio giovanile e di promozione di una cultura di solidarietà** nella vita quotidiana delle persone: nasce il **primo "Progetto di Rete" della città di Udine**, riconosciuto dall'Unione Europea come progetto d'eccellenza.

L'associazione si impegna nella formazione di **volontari** a livello cittadino e non solo con l'intento di diffondere un nuovo approccio al lavoro sociale che sperimenta nei territori il lavoro di rete e di comunità.

L'associazione, in collaborazione con il Servizio Minori del Comune di Udine, pone inoltre le basi per la **prima sperimentazione** in città di un **servizio socio-educativo domiciliare rivolto a minori**, strutturato e integrato con la rete dei servizi e con il territorio.

1997 – 2000: nasce la cooperativa.

Il 20 marzo 1997 l'associazione Aracon Gruppo Polivalente dà vita alla **cooperativa sociale Aracon** con l'obiettivo di migliorare l'organizzazione del lavoro, offrire una maggiore stabilità occupazionale ai soci, migliorare complessivamente le condizioni economiche delle persone che in essa operano.

La cooperativa rileva i servizi e progetti dell'associazione e fa sua la scelta di dotarsi di un programma di **Formazione Permanente** che rappresenta l'asse portante dell'operare, capitale culturale che ognuno dei soci investe a garanzia della qualità dei servizi offerti.

La cooperativa conferma e sviluppa, quale settore primario di intervento, i Servizi Socio Educativi per minori e giovani aprendosi a nuovi territori della provincia di Udine, registrando così una **prima crescita dimensionale** sia in termini di base sociale che di fatturato.

Associazione e cooperativa insieme all'associazione di volontariato "Il Noce" di Casarsa e alla cooperativa "La Quercia" di Trieste, costituiscono il **primo "Gruppo Minori" del CNCA regionale** che dà vita alla rivista "ZERODICIOTTO" sulle tematiche dei minori e giovani.

Nel 1998 è tra le cooperative sociali che costituiscono il **consorzio regionale "Interland"** per l'integrazione e il lavoro.

Nel 1999 la cooperativa redige la sua prima Carta Qualità con la quale si impegna nella traduzione operativa di un sistema di qualità nei servizi alla persona.

La cooperativa sceglie di aderire al CNCA Coordinamento Nazionale Comunità Accoglienti e alla Lega delle Cooperative del Friuli Venezia Giulia.

2000-2004: la cooperativa cresce.

Il secondo triennio vede la cooperativa investire nella **sperimentazione di progettualità innovative**, nella **differenziazione delle offerte** di servizi e nell'**ampliamento territoriale** confermando la scelta di un'unica area di intervento (minori, giovani, famiglie e associazioni) e il proprio radicamento territoriale (provincia di Udine).

In questo modo la cooperativa registra una decisiva crescita sia dal punto di vista dimensionale che di fatturato. Per far fronte alle mutate esigenze la cooperativa nell'agosto del 2003 trasferisce la propria sede legale e operativa dagli uffici di Via Divisione Julia 30 a quelli di Viale Tricesimo 181 sempre nella città di Udine.

2004-2007: il consolidamento.

Il terzo triennio vede il consolidamento dei servizi in essere e l'investimento su nuovi territori della provincia di Udine che contribuiscono ad un'ulteriore crescita della cooperativa.

La cooperativa si apre ad **interventi a supporto e sostegno alle donne** con i progetti "Futura" e il Servizio "Zero Tolerance – contro la violenza sulle donne" del Comune di Udine.

All'interno del quadro di strumenti introdotti dalla Legge 328/2000 la cooperativa promuove e realizza una tra le prime forme di **co-progettazione** in regione tra Pubblica Amministrazione e Privato Sociale per la gestione dei progetti territoriali rivolti ai giovani del Comune di Udine. La cooperativa è partner progettuale dell'Amministrazione Comunale nella definizione delle linee di indirizzo del progetto, degli obiettivi di lavoro e della valutazione dei risultati e partecipa economicamente alla gestione del progetto sostenendo direttamente gli oneri di locazione e gestione di uno spazio dedicato alle attività del Centro di Aggregazione Giovanile. Il risultato raggiunto rappresenta il frutto del costante impegno di Aracon dalla sua costituzione nel promuovere nuove forme di affidamento dei servizi alla persona, capaci di superare la logica del massimo ribasso premiando invece la qualità dei servizi, la progettazione condivisa, la valutazione dei risultati e dell'impatto sociale delle azioni e la capacità dei soggetti del Terzo Settore di costruire reti nei territori.

La cooperativa **insieme ad altri gruppi della regione costituisce formalmente il CNCA FVG**. Dopo anni di lavoro come Coordinamento regionale il CNCA FVG si costituisce in Federazione, assumendo la natura giuridica di Associazione di Promozione Sociale. In questa fase Aracon esprime la Presidenza Regionale della nuova Federazione. Il CNCA FVG da subito si impegna nello sviluppo di progettualità innovative facendosi parte attiva nell'elaborazione del **sistema di Qualità del Modello MAQS** (Modello Attivo per la Qualità Sociale) **del CNCA** per il quale la Presidente di Aracon assume la delega alla diffusione e allo sviluppo del Modello a livello nazionale.

Intuendo l'importanza di redigere un documento che dia restituzione del lavoro svolto, che sia capace di comunicare e trasmettere i risultati e il valore, sia economico che di impatto sociale dei servizi svolti, Aracon si fa promotrice di un gruppo di lavoro che porta 5 gruppi del CNCA FVG alla redazione partecipata del proprio primo Bilancio Sociale, anticipando quelle che saranno le linee di indirizzo emanate con la LR 20/2006.

All'interno del CNCA FVG Aracon si fa inoltre promotrice di progettazioni innovative quali ad es. il progetto "Centro Studi – ufficio di progettazione sociale" attraverso il quale il CNCA FVG realizza l'inserimento lavorativo di due persone in situazione di svantaggio.

2008-2012: nuovi modelli per accompagnare la complessità

La cooperativa attraversa una fase delicata della propria storia nella quale è chiamata a ripensarsi per reggere alle sfide che si pongono dinnanzi al suo cammino. I primi segnali di contrazione delle risorse in campo sociale, in concomitanza con la riduzione di uno dei servizi storici per la cooperativa, spingono verso una nuova fase di analisi e modifica del proprio **assetto organizzativo**: con ciò prende avvio un processo che porta a individuare un modello organizzativo basato su **responsabilità diffuse** dove anche gli **organi direzionali sono collegiali**, a partire dall'idea che per affrontare l'aumento della complessità ciascun socio è chiamato a svolgere i propri compiti con maggiore responsabilità e in sinergia con le altre figure dell'organizzazione e che solo praticando una democrazia diffusa si possono ampliare le visioni e generare innovazione.

In questo contesto si è collocato l'avvicendamento alla Presidenza del Consiglio di Amministrazione nel 2010 e confermato a seguito del rinnovo dell'organo l'anno seguente.

La cooperativa sceglie di allargare ed estendere le proprie reti e alleanze, sostenendo la costituzione del coordinamento provinciale di Libera "Associazioni, nomi e numeri contro le mafie" attraverso la propria adesione formale, in considerazione dell'impegno profuso sul tema della legalità dalla sua costituzione ad oggi attraverso il CNCA.

Proprio attraverso il CNCA Aracon sostiene numerose iniziative di informazione e sensibilizzazione dell'opinione pubblica a sostegno del Welfare e di Politiche Sociali che tutelino i diritti di ogni cittadino.

Aracon sviluppa una nuova area di servizi alle imprese, offrendo consulenze organizzative ad altre cooperative aderenti al CNCA accompagnandole nel processo di analisi e ridefinizione del proprio modello organizzativo e accompagnandole nel percorso di ricambio generazionale. Si consolida inoltre la promozione del Modello MAQS del CNCA a livello nazionale attraverso un percorso capillare di formazione e implementazione del Modello all'interno dei gruppi aderenti.

L'attenta e oculata gestione economica e finanziaria della cooperativa conferisce una situazione di stabilità che consente di investire nell'acquisto di un immobile: tale investimento consente ad Aracon di accrescere di fatto il patrimonio della cooperativa, migliorare gli aspetti organizzativi del lavoro e consolidare il radicamento della cooperativa sul territorio cittadino. Viene scelto per la sede proprio il quartiere in cui l'Associazione Aracon Gruppo Polivalente ha mosso i primi passi e sviluppato i primi progetti.

2013-2015: nuovi scenari, una diversa organizzazione

In continuità con il triennio precedente prosegue l'investimento sui temi della **Qualità Sociale** intrapreso con il MAQS del CNCA e integrato dal percorso che ha portato alle Certificazioni di Qualità in base alle norme UNI EN ISO 9001:2008 e secondo il modello MAQS, percorsi divenuti successivamente reale prassi operativa all'interno dell'organizzazione. A fine 2013 si è ripetuto il percorso partecipato di definizione della *mission* e della *vision* di Aracon secondo il modello MAQS, coinvolgendo rappresentanze di tutta la compagine sociale nell'analisi dell'organizzazione esistente e nel ripensamento di come la cooperativa si immaginava il proprio futuro.

Aracon promuove iniziative di welfare aziendale al proprio interno, anticipando e successivamente potenziando le misure per il benessere delle lavoratrici e dei lavoratori introdotte dal CCNL.

Nel mese di settembre 2013 un nuovo avvicendamento alla presidenza porta ad un'ulteriore revisione dei ruoli dirigenziali e alla sperimentazione di **nuovi modelli di governance**.

2016 – 2019: nuovi servizi, un'organizzazione interna al passo con i tempi

Il nuovo Consiglio di Amministrazione eletto nel 2017 accoglie la sfida di rendere l'organizzazione più moderna, capace di coniugare l'efficacia dei propri servizi con strumentazioni in grado di fornire maggiore efficienza per reggere il passo con i cambiamenti normativi (Riforma Terzo Settore, Legge "Iori"...), del mercato e della società.

Dal 2016 la cooperativa apre un nuovo settore di servizi volti all'accoglienza di persone migranti richiedenti asilo: tale scelta è stata confermata anche negli anni successivi anche a fronte delle modifiche normative e delle contrazioni di risorse in tema di accoglienza, esprimendo con ciò la scelta di stare a fianco delle persone più fragili.

In vista della celebrazione dei primi 25 anni di storia di Aracon nel 2020, si aprirà una riflessione sul significato dell'essere cooperativa sociale: in anni di forte critica al modello cooperativo, Aracon è intenzionata a riscoprire e approfondire i valori che il modello cooperativo è ancora capace di esprimere.

2020 – 2021: l'epidemia e la riscrittura dei servizi

All'alba delle celebrazioni per i primi 25 anni di storia di Aracon è esplosa l'epidemia da Covid-19 che ha imposto nuove regole sociali, nella vita di tutti i giorni, nel lavoro e nella gestione dei servizi.

Il Consiglio di Amministrazione, rieletto a luglio 2020, si è misurato con la sfida di resistere al primo impatto dell'epidemia sull'organizzazione e sui servizi, tutelando l'occupazione di soci e dipendenti e in generale il reddito per le loro famiglie. La competitività tra i soggetti del terzo settore e del mondo cooperativo in particolare è accresciuta e resa più agguerrita dalla contrazione dei mercati e dalle limitazioni imposte per la pandemia: in questo quadro si inserisce la perdita di una parte dello storico servizio Socioeducativo di Tarcento, nel dicembre 2020.

Ciononostante, la cooperativa ha riconfermato l'affidamento del servizio di accoglienza per cittadini migranti richiedenti asilo con la Prefettura di Udine e a dicembre si è aggiudicata il primo progetto SPRAR, ora Sistema di Accoglienza e Integrazione, nel Comune di Aiello del Friuli per l'accoglienza di 14 cittadini stranieri, titolari di protezione internazionale, segnale positivo per il potenziamento dell'area rivolta all'accoglienza di cittadini stranieri.

Nel corso del 2021 l'epidemia da Covid-19 ha continuato a impattare significativamente sull'erogazione dei nostri servizi e sulle persone da noi seguite. Ciononostante, nella primavera del 2021 è stato riaggiudicato alla nostra Cooperativa il servizio Zero Tolerance del Comune di Udine, servizio che la Cooperativa gestisce continuativamente dal 2006. Si è inoltre avviata una interessante esperienza di co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del nuovo Codice del Terzo Settore nell'area adulti dell'ambito Territoriale del Torre, in collaborazione con il consorzio COSM e con Vicini di casa.

La Cooperativa ha inoltre deciso di partecipare alle gare pluriennali per la gestione dei centri ricreativi estivi per garantire una continuità anche estiva nella gestione dei servizi educativi scolastici, sperimentando anche alleanze con altre realtà del territorio. Nella primavera 2021 ha vinto l'appalto per la gestione dei centri estivi del Comune di Udine, in ATI con il Consorzio il Mosaico.

Nell'estate 2021 la Cooperativa si è inoltre aggiudicata per un triennio la gestione di tutti e tre i lotti del servizio di Doposcuola del Comune di Udine, uno di questi in ATI con la Cooperativa Sociale Insieme.

Nell'autunno 2021, l'Ambito di Sacile indice una procedura in co-progettazione per la gestione del servizio SSET dell'Ambito, gestito dal 2015 dalla Cooperativa. Dopo un'attenta valutazione in merito alla sostenibilità economica della gara, la Cooperativa decide di non partecipare alla procedura.

2022 – 2023: il ritorno alla normalità

Nell'anno 2022 tutte le attività della Cooperativa sono tornate progressivamente a una situazione di normalità, in seguito al biennio connotato dall'epidemia da Covid. La Cooperativa ha scelto di mantenere in ogni caso una linea prudenziale e ha mantenuto anche per il 2022 alcune cautele per tutelare i più fragili ed esposti da eventuali contagi.

Dal punto di vista delle gare d'appalto il 2022 e il 2023 non hanno visto particolari novità. I servizi in essere della Cooperativa sono andati in continuità.

Risale ai primi mesi del 2022 l'aggiudicazione dell'appalto per il servizio di centri estivi del Comune di Tavagnacco, in ATI con la Cooperativa Sociale Insieme. Nel 2023 l'Amministrazione comunale di Tavagnacco ha deciso di avvalersi dell'opzione di rinnovo prevista dal contratto per le annualità 2024 e 2025.

All'avvio del nuovo anno è stata riconfermata la storica gestione del servizio di aggregazione giovanile Punto Incontro Giovani del Comune di Udine, vincendo l'appalto fino ad agosto 2023. Risale al termine del 2023 la nuova gara d'appalto del servizio, aggiudicato alla cooperativa all'avvio del 2024 per tre annualità e con possibilità di rinnovo per ulteriori tre.

All'inizio dell'estate la Prefettura UTG di Udine ha indetto una nuova procedura sotto forma di accordo quadro per la gestione dei CAS in singole unità abitative del territorio. La Cooperativa si è aggiudicata l'affidamento di tutti e 100 i posti messi a bando, nel 2023 si è avvalsa della proroga del servizio. Durante tutto il 2022, con successivi affidamenti, ha inoltre rinnovato l'appalto per la gestione dell'accoglienza di cittadini ucraini (c.d. Cas Ucraina). In continuità ha inoltre gestito Casa Zilli in affidamento diretto con il Comune di Piasian di Prato per l'accoglienza di 7 cittadini ucraini.

Tra la fine del 2022 e l'inizio del 2023 ha inoltre partecipato alla procedura per l'affidamento di due sportelli d'ascolto nel territorio di Campofornido e Pozzuolo del Friuli, impiegando una psicologa.

Nel 2023 si è svolta l'assemblea elettiva di Aracon che ha visto l'elezione del nuovo Consiglio di Amministrazione. Uno dei primi lavori del Consiglio è stata la modifica dello Statuto Sociale di Aracon e dei Regolamenti interni, avvenuta a settembre 2023.

2024-2025: cambiamenti

Nell'anno 2024 la Cooperativa ha proseguito nella gestione delle attività già appaltate in continuità contrattuale. Il 2024 ha visto la scadenza di due appalti storici della Cooperativa e del servizio migranti: il servizio di Zero Tolerance e il servizio educativo territoriale del Natisone. Per quanto riguarda l'appalto di Cividale, la gara si è conclusa a novembre 2024 e l'aggiudicazione avverrà nei primi mesi del 2025. Il servizio ha avuto una proroga tecnica fino al 31 marzo 2025. Anche il servizio di Zero nel 2024 ha visto ottenere una proroga tecnica fino al 31 gennaio 2025. A dicembre c'è stata l'aggiudicazione del nuovo appalto che partirà da febbraio 2025. Dal 1 ottobre 2024 è partito il nuovo appalto CAS della prefettura di Udine che prevede la decurtazione dei servizi di insegnamento dell'Italiano L2, del servizio di supporto psicologico e supporto legale. A novembre 2024 è scaduto l'appalto del territorio del Torre, con successiva proroga tecnica fino al 31 gennaio 2025. La cooperativa ha scelto di non partecipare alla gara perché le condizioni economiche non erano sostenibili.

Durante tutto il 2024 si è visto riaffidato l'appalto per la gestione dell'accoglienza dei cittadini ucraini Casa Zilli. Nel 2024 sul territorio di Cividale è stato affidato il servizio educativo del programma P.I.P.P.I per il periodo maggio 2024-marzo 2026.

Nel 2025 la Cooperativa ha visto la riaggiudicazione dei servizi di doposcuola e pre/post accoglienza del Comune di Udine in ATI con la Cooperativa Hattivalab e Arteventi. L'appalto ha una durata di 3 anni scolastici e con un possibile rinnovo di altri tre. Le principali novità del nuovo appalto, oltre all'assetto in un'ATI composta da tre soggetti, è la presenza dei servizi di post accoglienza presso le scuole dell'infanzia e l'ampliamento di una fascia oraria ulteriore al doposcuola, il "Doposcuola super", in due scuole.

Il 2025 è stato anche l'anno della perdita di un servizio storico per la Cooperativa, il servizio socio educativo dell'Ambito del Natisone affidato ad una Cooperativa esterna al territorio.

periodo	evento	cambiamento derivato
2018	Riaggiudicazione del Servizio Zero Tolerance, contro la violenza sulle donne del Comune di Udine. Riaggiudicazione del servizio di gestione del centro di ascolto e consulenza delle donne di Tavagnacco e spazio ascolto Uomo.	La Cooperativa, a novembre 2018, si riaggiudica lo sportello contro la violenza sulle donne del Comune di Udine per un biennio. Si riaggiudica inoltre la gestione del Centro Ascolto Donne e Spazio Ascolto uomo del Comune di Tavagnacco.
	Ampliamento delle progettualità a favore di giovani e giovani disabili attraverso l'aggiudicazione del Progetto di Inclusione sociale per l'aggregazione e la promozione della solidarietà giovanile per i comuni dell'UTI del Natisone	La Cooperativa si aggiudica il servizio di aggregazione e inclusione sociale rivolto a giovani e giovani disabili nei Comuni dell'UTI del Natisone, ampliando i servizi rivolti ai giovani nel contesto territoriale dell'UTI dove già gestisce il Servizio Socio-educativo domiciliare.
	Riaggiudicazione del servizio Area Promozione, Fragilità e tutela e parte dell'Area Disabilità nell'UTI Gemonese e Valcanale Canal del Ferro.	La Cooperativa in ATI con Itaca, Universiis e Codess, ha ottenuto la riaggiudicazione del servizio per conto dell'A.S.S. 3 "Alto Friuli, Collinare, Medio Friuli".

periodo	evento	cambiamento derivato
	<p>Riaggiudicazione dei Centri estivi in continuità con gli anni precedenti e nuove attivazioni:</p> <p>Centri estivi in continuità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Centro estivo di Cividale - Centro estivo di Buttrio - Centro estivo di Pagnacco <p>Nuove progettualità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Centro estivo rivolto ai ragazzi delle scuole secondarie di primo grado del Comune di Tavagnacco; - Centro estivo di Malborghetto – Valbruna - Centro estivo di Trasaghis - Centro estivo di Chiusaforte - Centro estivo di Resia 	<p>La Cooperativa garantisce il lavoro nel periodo estivo a tutti i soci grazie all'aggiudicazione dei centri ricreativi estivi nei comuni della Provincia di Udine.</p>
	<p>Riaggiudicazione del Servizio di gestione del centro di aggregazione giovanile "PIG" di viale Forze Armate.</p>	<p>La Cooperativa si riaggiudica il servizio di aggregazione giovanile del Comune di Udine, oggi denominato "SCIA Giovani" per un triennio, dando continuità al lavoro con i giovani nel quartiere Aurora a Udine dove è presente dall'anno 1999.</p>
	<p>Interruzione del servizio "Officine Giovani" del Comune di Udine</p>	<p>Avviato nel 2002 come scommessa di rilancio del lavoro educativo nell'area dell'arte e della creatività giovanile, il servizio, dopo numerose proroghe di breve durata, nel 2018 viene interrotto dalla Amministrazione Comunale con l'intento di ridefinire l'identità.</p>
	<p>Avvio sperimentale del nuovo gestionale</p>	<p>Prende avvio la progettazione e l'implementazione del nuovo gestionale che avviene coinvolgendo inizialmente un piccolo gruppo di operatori, prima di essere esteso a tutti i servizi.</p>
	<p>Redazione e presentazione del Bilancio Sociale n. 11 relativo all'anno 2017</p>	
2019	<p>Riaggiudicazione del servizio Socio Educativo dell'Ambito Distrettuale del Cividalese e dell'ex Ambito Distrettuale 6.1 di Sacile</p>	<p>La cooperativa si riconferma nella gestione di servizi socio educativi importanti sul territorio delle ex province di Udine e Pordenone</p>
	<p>Riaggiudicazione del servizio di accoglienza migranti e richiedenti asilo – Prefettura UTG di Udine</p>	<p>In ATI con altri soggetti la cooperativa accoglie la sfida di proseguire nella gestione dei servizi rivolti ai migranti pur in un contesto di mutate condizioni economiche e di possibilità di intervento.</p>
	<p>Aggiudicazione di due lotti del Servizio di Doposcuola del Comune di Udine</p>	<p>La cooperativa si riconferma nella gestione del servizio di pre-post accoglienza scolastica e del servizio educativo personalizzato ad esso integrato del Comune di Udine. Un vincolo del Capitolato di Gara limita l'affidamento ad Aracon di soli lotti di scuole sui 3 disponibili.</p>

periodo	evento	cambiamento derivato
	Affidamento della gestione del Centro di Aggregazione Giovanile del Comune di Cividale del Friuli	La cooperativa amplia il numero di servizi rivolti alla popolazione giovanile e consolida la propria presenza nel territorio del Cividalese.
	Riaggiudicazione dei Centri estivi in continuità con gli anni precedenti (Cividale, Buttrio, Resia, Chiusaforte, Trasaghis,)	La riaggiudicazione di diversi centri estivi offre alla cooperativa la possibilità di garantire continuità lavorativa ai soci durante il periodo estivo.
	Rinnovo del CCNL delle Cooperative Sociali	Nel mese di marzo è stato siglato il nuovo Contratto Collettivo per il settore della Cooperazione Sociale per il periodo 01/01/2017 – 31/12/2019. Un risultato importante, atteso da parecchi anni, visto che il precedente contratto era scaduto il 31/12/2012. Tra gli aspetti più significativi l'introduzione del nuovo CCNL determina per i lavoratori un aumento delle retribuzioni del 5,95% in tre tranche (novembre 2019, aprile e settembre 2020).
	Nomina del Collegio Sindacale	Il 16 dicembre 2019 l'Assemblea dei Soci nomina il nuovo Collegio Sindacale che subentra alla figura del Revisore Unico a seguito della modifica dell'art. 2477 del codice civile. Il precedente Revisore Unico viene nominato Presidente del Collegio Sindacale.
	Redazione e presentazione del Bilancio Sociale n. 12 relativo all'anno 2018	
2020	Epidemia COVID 19	L'improvviso diffondersi dell'epidemia porta alla sospensione delle attività lavorative per diversi mesi, costringendo la cooperativa ad accedere al Fondo di Integrazione Salariale. L'oculata gestione delle finanze consentono alla cooperativa di anticipare l'erogazione del fondo, tutelando l'occupazione e il reddito per lavoratrici, lavoratori e le loro famiglie. Alcuni servizi vengono sospesi, altri riorganizzati con modalità "a distanza" e nel rispetto delle nuove norme di sicurezza. La ripresa delle attività scolastiche da settembre 2020 consente di dare continuità a servizi interrotti dalla primavera precedente.
	Riaggiudicazione del servizio di accoglienza migranti e richiedenti asilo – Prefettura UTG di Udine	Concorrendo da sola, rispetto al passato in ATI, la cooperativa accoglie la sfida di proseguire nella gestione dei servizi rivolti ai migranti pur in un contesto di mutate condizioni economiche e di possibilità di intervento.

periodo	evento	cambiamento derivato
	Rinnovo cariche – conferma dell’assetto organizzativo	L’assemblea dei soci del 9 luglio, per la prima volta realizzata avvalendosi di Rappresentanti Designati conferma la composizione degli organi sociali in essere (Presidenza, CdA, Collegio Sindacale) che si trova a fare i conti con l’evoluzione di un’epidemia dai risvolti ancora incerti
	Affidamento dei Centri estivi (Udine – Scuola I. Nievo, Resia, San Giovanni al Natisone, Tavagnacco – scuole medie, Pagnacco, Remanzacco, Forgaria, Trasaghis)	L’aggiudicazione di diversi centri estivi offre alla cooperativa la possibilità di garantire al personale la ripresa lavorativa dopo un lungo periodo di sospensione e di contenere le ricadute economiche dovute al lungo periodo di sospensione delle attività scolastiche.
	Aggiudicazione del Servizio di accoglienza nell’ambito del sistema di protezione per titolari di protezione internazionale (SIPROIMI/SAI) del Comune di Aiello del Friuli.	A dicembre la cooperativa si aggiudica il servizio, ampliando la tipologia di servizi rivolti ai cittadini stranieri migranti richiedenti asilo e titolari di protezione umanitaria.
	Redazione e presentazione del Bilancio Sociale n. 13 relativo all’anno 2019	
2021	Ri-aggiudicazione servizio Zero Tolerance	Nella primavera 2021 è stato riaggiudicato per un biennio il servizio Zero Tolerance del Comune di Udine.
	Co – progettazione Ambito del Torre	La Cooperativa partecipa all’avviso per la co-progettazione dell’area adulti dell’Ambito del Torre. Il progetto si avvia a partire da un servizio già presente nell'appalto precedente, con un’interessante sperimentazione che vede coinvolta Aracon per la parte educativa, il Consorzio COSM per l’area lavoro e Vicini di Casa per il supporto all’abitare.
	Aggiudicazione Centri Ricreativi Estivi – Comune di Udine	Nella primavera 2021 la Cooperativa partecipa in ATI con il Consorzio Mosaico alla gara per la gestione dei Centri Ricreativi Estivi del Comune di Udine. La Cooperativa si aggiudica l’appalto per un triennio, garantendo continuità lavorativa anche per quei soci e socie che hanno incarichi scolastici durante l’anno.
	Affidamento dei Centri estivi (San Giovanni al Natisone, Remanzacco, Forgaria, Chiusaforte, Centri estivi della Conca Tolmezzina)	L’aggiudicazione di diversi centri estivi offre alla cooperativa la possibilità di garantire al personale il lavoro estivo. Tra le nuove aggiudicazioni si annovera la gestione dei centri estivi della Conca Tolmezzina (Tolmezzo e comuni limitrofi).
	SAI Comune di Aiello	Si avvia la gestione della prima esperienza SAI – categoria ordinari - presso il Comune di Aiello del Friuli a favore di 14 beneficiari.

periodo	evento	cambiamento derivato
	Aggiudicazione del Servizio di Doposcuola del Comune di Udine	La Cooperativa si aggiudica la gestione dei tre lotti del servizio di Doposcuola del Comune di Udine. Uno dei tre lotti viene avviato in forma sperimentale in ATI con una cooperativa del territorio, la Cooperativa Insieme.
	Co-progettazione Sacile	Nell'autunno 2021, l'Ambito di Sacile indice una procedura in co-progettazione per la gestione del servizio SSET dell'Ambito, gestito dal 2015 dalla Cooperativa. Dopo un'attenta valutazione in merito alla sostenibilità economica della gara, la Cooperativa decide di non partecipare alla procedura.
2022	Riaggiudicazione Punto Incontro Giovani del Comune di Udine	Il 2022 si apre con la riaggiudicazione del servizio di aggregazione giovanile Punto Incontro Giovani del Comune di Udine, gestito storicamente dalla Cooperativa.
	Aggiudicazione Centri Estivi Comune di Tavagnacco	All'inizio del 2022 viene aggiudicato il servizio di gestione dei Centri Estivi del Comune di Tavagnacco per un biennio e due di rinnovo. La Cooperativa ha partecipato alla gara in ATI con la Cooperativa Insieme di Tavagnacco.
	Riaggiudicazione CAS Prefettura e nuova aggiudicazione CAS Ucraina	Tra la primavera e l'estate 2022 la Cooperativa si vede riconfermato il servizio per l'accoglienza dei richiedenti asilo provenienti dalla rotta balcanica in carico alla Prefettura di Udine. In seguito all'avvio del conflitto russo-ucraino, inoltre, a partire da marzo 2022, Aracon si aggiudica un ulteriore servizio di accoglienza a favore dei profughi ucraini, stipulando anche una convenzione con il Comune di Pasi di Prato.
	Delibera di Giunta Regionale n. 1213	Con la Delibera n. 1213, il 26 agosto la Giunta Regionale del Friuli Venezia Giulia riconosce la drammatica carenza del personale educativo e apre alla possibilità di impiegare, in subordine al personale in possesso del titolo previsto dalla L. 205/2017, personale con titoli affini. La Cooperazione sociale e gli Ambiti salutano con grande sollievo la Delibera poiché permette di offrire risposte concrete ai beneficiari dei servizi.

periodo	evento	cambiamento derivato
	Sentenza TAR FVG	A dicembre 2022, il TAR Friuli Venezia Giulia accoglie il ricorso proposto da un'associazione di Educatori e Pedagogisti e annulla la Delibera Regionale. Tra la fine del 2022 e l'avvio del 2023 le centrali cooperative e gli Ambiti socio assistenziali cercano soluzioni per la situazione del personale educativo che la sentenza del TAR ha fatto riemergere in tutta la sua drammaticità.
	Affidamento Sportelli D'ascolto Campoformido e Pozzuolo del Friuli	Tra la fine del 2022 e l'avvio del 2023, la Cooperativa avvia due nuovi sportelli nei Comuni di Campoformido e Pozzuolo del Friuli.
2023	Gare CAS	Durante tutto l'anno 2023 si sono svolti con continuità i servizi per l'accoglienza della popolazione Ucraina per conto della Prefettura e del Comune di Pasian di Prato. Viene inoltre rinnovato per un ulteriore anno il bando per la gestione del CAS rotta balcanica fino a luglio 2024.
	Affidamento Centro Ascolto e consulenza alle donne e Centro Ascolto Uomo del Comune di Tavagnacco	Affidato per un biennio con possibilità di rinnovo per un ulteriore anno lo sportello del Comune di Tavagnacco rivolto alle donne e lo sportello uomo.
	Rinnovo Centri Estivi Comune di Tavagnacco	Il Comune di Tavagnacco ha deciso di avvalersi del rinnovo per un ulteriore biennio dell'appalto per la gestione dei Centri Estivi che la Cooperativa gestisce in ATI con la Cooperativa Insieme di Tavagnacco.
	Assemblea elettiva	Il 20 maggio 2023 c'è stata l'assemblea elettiva del CDA di Aracon per il prossimo triennio.
	Partecipazione al Bando Con i bambini	La Cooperativa è promotrice insieme alla Cooperativa Thiel (capofila) e alla Cooperativa il Piccolo Principe di un progetto che coinvolge una rete di 31 partner a valere sul Bando dell'Impresa Sociale Con I bambini "Benessere Psicologico degli Adolescenti" Ad oggi si attendono gli esiti.
	Modifica Statuto	Il 6 settembre 2023 l'Assemblea dei soci e delle socie ha deliberato il cambio dello Statuto di Aracon, prevedendo un aggiornamento dell'oggetto sociale e un adeguamento alle nuove disposizioni normative.
	Post accoglienza Volpe	Per conto del Comune di Udine la Cooperativa ha avviato un servizio sperimentale di posta accoglienza presso la scuola dell'infanzia Marco Volpe.
	Sentenza Consiglio di Stato	A novembre il Consiglio di Stato respinge il ricorso fatto dalla Regione FVG sulla questione relativa agli educatori con titolo.

periodo	evento	cambiamento derivato
	Progetti rivolti ai giovani	Proseguono con ulteriori affidamenti i servizi rivolti all'aggregazione e all'inclusione giovanile: il Centro di Aggregazione del Comune di Remanzacco e il servizio Inclusione e Aggregazione dell'Ambito del Natisone. La procedura per la riaggiudicazione del servizio "PIG: Giovani al Centro" si è inoltre avviata al termine dell'anno 2023. Il 2024 si è aperto con l'aggiudicazione del servizio del PIG per tre anni, con opzione di rinnovo per ulteriori tre.
	Prosecuzione progetto Vita Indipendente	Prosegue il progetto dedicato al percorso di autonomia rivolto alla disabilità adulta per conto dell'Ambito del Natisone.
2024	Gare CAS	Dal 1 ottobre 2024 parte il nuovo appalto del servizio migranti che vede la sua capienza aumentata a 150 posti.
	Gara Zero	A dicembre si è aggiudicata la gara di zero t. il cui nuovo appalto partirà dal 1 febbraio 2025 con l'innovativo servizio di emergenza sociale.
	Gara Cividale	L'appalto di Cividale è scaduto a settembre 2024 con proroga al 31 marzo 2025. La procedura di gara si è chiusa a novembre 2024. L'aggiudicazione è prevista nei primi mesi del 2025.
	Pig	Nel 2024 viene riconfermata anche l'aggiudicazione del Punto Incontro Giovani di Udine.
	Adeguamento rinnovo contrattuale	La cooperativa si è impegnata nella richiesta alle committenze del riconoscimento del rinnovo contrattuale, ottenendo risultati positivi dal comune di Udine che pur non riconoscendo l'adeguamento contrattuale riconosce un istat del 12% e del comune di Cividale che sulla stessa linea riconosce un adeguamento contrattuale dell'11%. In sospeso la questione dell'adeguamento del prezzo a Gemona.
2025	Riaggiudicazione del servizio di doposcuola e pre/post accoglienza del Comune di Udine	La Cooperativa si è riaggiudicata il servizio, in ATI con la Cooperativa Hattivalab e Arteventi per tre anni scolastici, rinnovabile per ulteriori tre.
	Perdita della gara dell'Ambito del Natisone	La Cooperativa ha perso il servizio storico del SSET dell'Ambito del Natisone, dopo oltre un ventennio di gestione.
	Elezione Nuovo Consiglio di Amministrazione	A maggio 2025 si è dato corso al rinnovo del Consiglio di Amministrazione poiché il precedente Consiglio si è dimesso.

1.1.3 dimensione e collocazione sul mercato

Con i suoi circa 135 lavoratori e un fatturato di circa 4,2 milioni di euro, svolge numerose attività nell'ambito dei servizi socio educativi ed assistenziali, a livello scolastico, territoriale o domiciliare, a favore di bambini, ragazzi o giovani in situazione di disabilità, richiedenti asilo, donne vittime di violenza, adulti e famiglie, nel rispetto della centralità della persona, dei suoi diritti e della sua appartenenza alla comunità territoriale, operando principalmente con le seguenti committenze:

Territorio	Descrizione
Ambito Territoriale "Gemonese, Val Canale – Canal del Ferro"	<p>Comuni di Artegna, Bordano, Chiusaforte, Dogna, Gemona del Friuli, Malborghetto Valbruna, Moggio Udinese, Montenars, Pontebba, Resia, Resiutta, Tarvisio, Trasaghis e Venzone.</p> <p>Popolazione di 30.956 abitanti al 31.12.2025</p> <p>Caratteristiche: Spopolamento aree più periferiche, invecchiamento della popolazione, denatalità, difficoltà di accesso ai servizi.</p> <p>Risorse: Rete dei servizi dell'ASU FC, con progetti e servizi in collaborazione con gli ETS, i CTA del territorio, scuole, rete B*sogno d'esserci (enti, scuole e servizi del territorio), associazioni e volontari del territorio.</p>
Ambito Territoriale del Torre	<p>Comuni di Attimis, Cassacco, Faedis, Lusevera, Magnano in Riviera, Nimis, Povoletto, Reana del Rojale, Taipana, Tarcento e Tricesimo</p> <p>Popolazione di 39.783 abitanti al 31.12.2025</p> <p>Caratteristiche: invecchiamento popolazione, complessità nei nuclei in carico al SSC con un significativo aumento delle situazioni di multi-problematicità, aumento progressivo nella presa in carico degli adulti.</p> <p>Risorse: rete dei Servizi socio-sanitari, scuole, CTA del territorio e in generale rete delle associazioni e del volontariato che svolgono progetti e servizi in collaborazione con SSC.</p>
Ambito Territoriale del Natisone	<p>Buttrio, Corno di Rosazzo, Manzano, Premariacco, San Giovanni al Natisone, Drenchia, Grimacco, Pulfero, San Leonardo, San Pietro al Natisone, Savogna, Stregna, Cividale del Friuli, Moimacco, Prepotto, Remanzacco e Torreano</p> <p>Popolazione di 49.147 abitanti al 31.12.2025</p> <p>Caratteristiche: territorio frammentato e diversificato, suddiviso in zone geograficamente e socialmente differenti (Area del Manzanese, delle Valli del Natisone e del Cividalese), nelle aree più periferiche e isolate delle Valli del Natisone presenza di problematiche tipiche di queste zone (invecchiamento, denatalità, scarsità di servizi ecc.), presenza di attività turistiche e culturali attrattive (Palio di San Donato, Mittelfest ecc..).</p>

	<p>Risorse: rete dei servizi socio-sanitari, scuole, CTA del territorio, gruppi e associazioni genitori, rete delle associazioni e del volontariato del territorio.</p>
<p>Ambito Territoriale Friuli Centrale</p>	<p>Comuni di Campoformido, Martignacco, Pagnacco, Pasian di Prato, Pavia di Udine, Pozzuolo del Friuli, Pradamano, Tavagnacco e Udine</p> <p>Popolazione 158.015 persone al 31 dicembre 2025.</p> <p>Caratteristiche: invecchiamento progressivo della popolazione, denatalità, popolazione residente straniera all'11,6% rispetto al totale della popolazione residente con un dato superiore alla media nazionale e regionale, aumento delle situazioni di vulnerabilità genitoriale nelle famiglie.</p> <p>Risorse: servizi socio-sanitari, CTA del territorio, rete delle scuole del territorio (presenza di numerose scuole secondarie di secondo grado concentrate nella città di Udine), offerta culturale e artistica con manifestazione anche di respiro internazionale (Far East Film Festival, Vicino/Lontano ecc.), rete delle associazioni e del volontariato del territorio.</p>

Nei territori in cui si esplicano le attività di Aracon, la popolazione complessiva è di 277.901 abitanti

Le tendenze di mercato per peculiarità e aspettative dei clienti si diversificano.

tipologia	Tendenze
<p>Servizi socio – educativi domiciliari</p>	<p>Peculiarità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il servizio socio educativo si propone di creare le condizioni socio-educative ed ambientali per sostenere i diversi momenti difficili nella vita dei minori, facendo emergere e promuovendo le proprie risorse positive, maggiori competenze nei genitori e nell'ambiente di contesto. A seconda delle singole previsioni contenute nei Capitolati d'appalto, è rivolto a minori portatori di handicap fisico e/o psichico; bambini e adolescenti in situazione di disagio relazionale-familiare, culturale, socioeconomico o a rischio di emarginazione; minori all'attenzione dell'Autorità Giudiziaria. <p>Aspettative in merito a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Qualità del servizio: prevede etica e professionalità dell'operatore, stesura e condivisione di un progetto educativo personalizzato, lavoro in rete, raggiungimento degli obiettivi prefissati, soddisfazione misurata dei beneficiari diretti, delle loro famiglie, della committenza. • Lavoro in rete con servizi coinvolti: servizio sociale, neuropsichiatria, consultorio ecc..

tipologia	Tendenze
Servizi di DOPOSCUOLA	<p>Peculiarità</p> <ul style="list-style-type: none"> I servizi di doposcuola si propongono come servizi a supporto del percorso scolastico del minore e a sostegno della famiglia nelle sue funzioni di accompagnamento alla crescita del minore. Gli interventi educativi previsti riguardano principalmente il supporto didattico, lo stimolo delle competenze ludico-creative, la promozione della socializzazione. <p>Aspettative - qualità:</p> <ol style="list-style-type: none"> Per le <u>famiglie</u>: <ul style="list-style-type: none"> svolgimento dei compiti, non sempre congrue rispetto ai tempi a disposizione e al contesto del lavoro con il gruppo classe supporto e mediazione nella relazione con i pari e integrazione nel gruppo. Per la <u>committenza</u> le aspettative riguardano: <ul style="list-style-type: none"> la professionalità e competenza degli educatori nell'intervento didattico e educativo la capacità di interloquire e collaborare con scuola e famiglia l'efficienza dal punto di vista organizzativo la visibilità del servizio l'apertura e la collaborazione con la rete territoriale
PROGETTI GIOVANI	<p>Peculiarità:</p> <ul style="list-style-type: none"> I servizi rivolti ai giovani si propongono come servizi rivolti all'aggregazione (ad. es. attraverso i Centri di Aggregazione Giovanile), all'accompagnamento nel mondo del lavoro (ad.es. attraverso le Borse Lavoro Giovani), a percorsi di cittadinanza attiva e consapevole (ad es. Consigli Comunali dei Ragazzi e delle Ragazze). <p>Aspettative in merito a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <u>Qualità</u>: risultati numericamente maggiori rispetto alla partecipazione ai laboratori strutturati; stesura periodica di progetti educativi, di osservazione del contesto territoriale e dell'impatto sociale. <u>disponibilità servizi</u>: servizi maggiormente ampi in termini di offerta, ad esempio servizi differenziati per target di età, per provenienza o genere
DONNE	<p>Peculiarità</p> <ul style="list-style-type: none"> I servizi rivolti alle donne si caratterizzano per servizi di consulenza, accoglienza e accompagnamento delle donne vittime di violenza e dei loro figli minori. Necessitano di personale femminile formato e competente e di una buona rete di servizi sul territorio per garantire un'accoglienza integrata. <p>Aspettative in merito a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <u>qualità</u> - Si vuole mantenere i livelli di accesso in termini numerici e ampliare l'offerta delle attività oltre che rafforzare la collaborazione con altri enti sul territorio <u>disponibilità servizi</u> - Offerta di servizi maggiormente ampi in termini di possibilità di accesso da parte di donne e differenziati per coprire tutte le aree di intervento per il sostegno

tipologia	Tendenze
MIGRANTI	<p>Peculiarità:</p> <p>I servizi rivolti ai migranti prevedono l'accoglienza di richiedenti asilo o di persone titolari di protezione temporanea (per quanto riguarda i profughi ucraini) all'interno di Centri di Accoglienza Straordinaria, in Convenzione con la Prefettura UTG di Udine. Il modello di riferimento è l'accoglienza diffusa in appartamenti dislocati in vari Comuni della provincia di Udine.</p> <p>Aspettative in merito a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>qualità</u>: fino ad aprile 2018 la qualità dei servizi erogati è stata orientata agli standard dei progetti Sprar e favorire una corretta integrazione socio economica e culturale delle persone accolte. Non è stato possibile replicare tale aspettativa nei servizi successivi in ragione della modifica dei capitolati di gara ("Decreti Sicurezza"). • <u>disponibilità servizi</u>: con l'introduzione del DM 29/01/2021 che sostituisce il precedente DM 20/11/2018 possibilità di aumentare e differenziare i servizi volti all'integrazione linguistica e sociale delle persone in accoglienza grazie alla definizione di nuove tariffe di servizio.

Al fine di disporre di un'analisi del contesto, ulteriormente approfondita, anche rispetto alla VIS, in prospettiva saranno acquisiti i valori della spesa per servizi, afferenti tipologicamente all'offerta di Aracon, sostenuta nei diversi ambiti, per indicizzare, rispetto a questi il valore (in termini di fatturato) rappresentato dalla Cooperativa.

1.1.4 Assetto Organizzativo

Denominazione e sedi

ARACON cooperativa sociale onlus

Codice fiscale / partita iva / registro imprese Udine 01992840304

Sede legale e amministrativa: Via Sagrado, 3- 33100 Udine

Sedi operative: Via Bini, 11 – 33013 Gemona del Friuli (UD)

Unità locali: Gemona del Friuli, Via del Bersaglio 99 e Cividale del Friuli, Piazzetta Garibaldi, 20.

Forma giuridica

La cooperativa è iscritta presso l'Albo regionale delle cooperative sociali al n° 91 sezione A, del 05/09/1997 e al Registro Regionale delle Cooperative al n°A132278 – Categoria: coop. Sociali – Categoria attività esercitata: coop. di produzione e lavoro. Con l'entrata in vigore del Decreto Legislativo 4 dicembre 1997, n. 460, la cooperativa viene riconosciuta onlus di diritto. Il 04/02/2021 La Cooperativa è iscritta nella apposita sezione speciale in qualità di impresa sociale.

La Cooperativa è iscritta all'Albo Nazionale delle Società Cooperative n° A132278 del 24/03/2005 – sezione cooperative a mutualità prevalente di diritto – Categoria: Cooperative Sociali.

La Cooperativa è iscritta al RUNTS al numero 8955 SEZIONE IMPRESE SOCIALI.

Oggetto sociale

L'art. 4 dello Statuto Sociale di Aracon è stato recentemente modificato per adeguarlo alle nuove previsioni normative e alle attività svolte dalla Cooperativa. Il nuovo Statuto è stato approvato dall'Assemblea Soci in data 6 settembre 2023. Di seguito si riporta **Scopo** e **Oggetto** della Cooperativa.

Scopo *La cooperativa opera nel rispetto dei principi e dei metodi della mutualità, senza finalità lucrative e ha lo scopo di perseguire il benessere della comunità, la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini e delle cittadine, nonché la promozione e diffusione di una cultura contro ogni forma di violenza e*

discriminazione soprattutto se di genere, attraverso la gestione di servizi sociali, sanitari ed educativi nonché di servizi e di interventi per la tutela delle persone e soprattutto delle donne e dei minori vittime di violenza e discriminazioni ai sensi della Legge n. 381/1991 e delle leggi regionali applicative e del D.Lgs. 112/2017. Lo scopo mutualistico è quello di ottenere, senza finalità speculative, la continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali per i propri soci e per le proprie socie [...].

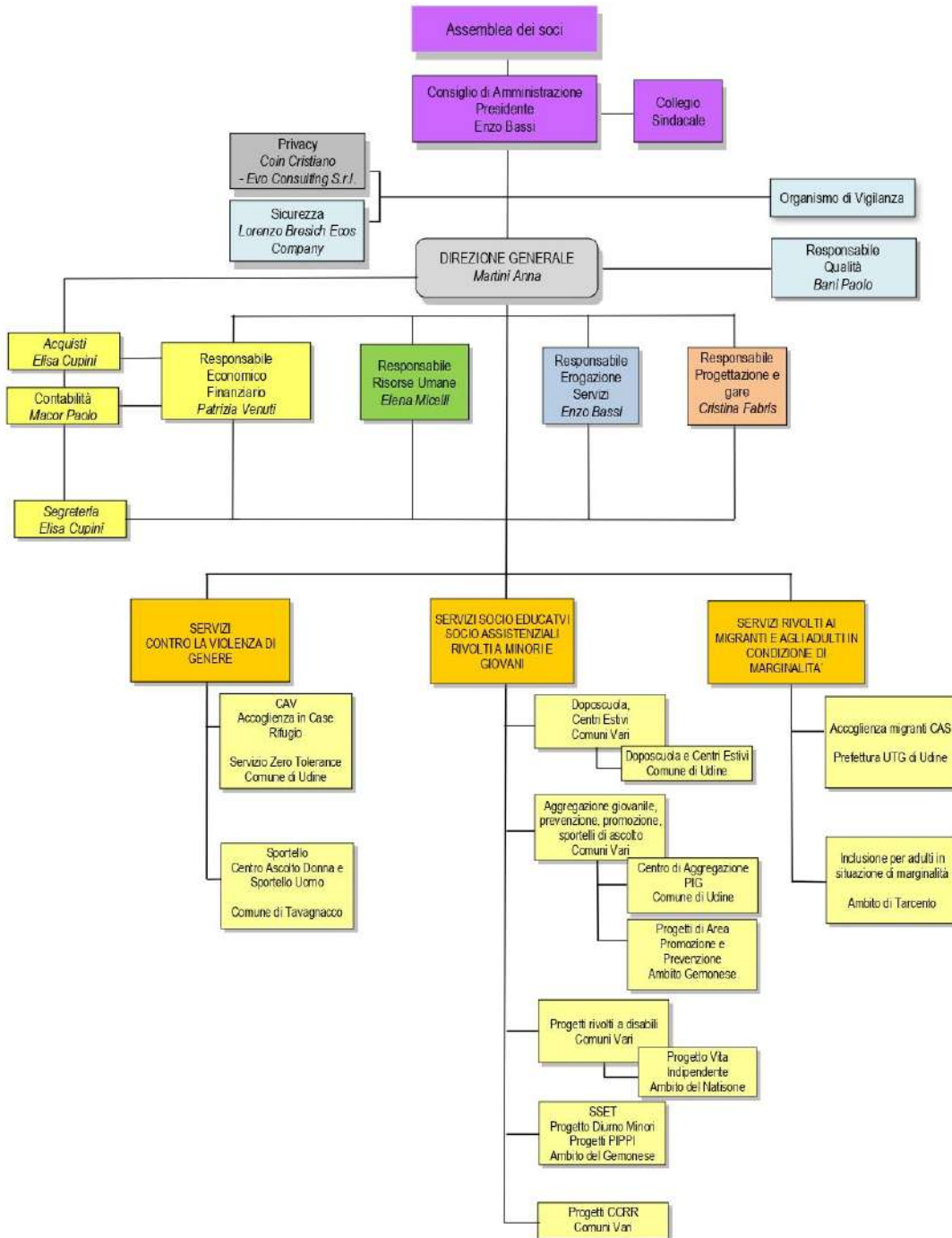
Oggetto: *Ai fini del raggiungimento degli scopi sociali e mutualistici, la Cooperativa si propone di intervenire prioritariamente a favore di persone fragili e svantaggiate, portatrici di bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi. I destinatari degli interventi sono minori, giovani, adulti e anziani, anche coinvolti in situazioni di disagio e marginalità, portatori di disabilità fisica, psichica e sensoriale, donne e minori vittime di violenza e discriminazione, migranti e ogni altra persona in situazione di svantaggio.*

La cooperativa sociale ha come oggetto le seguenti attività:

- a) organizzare, gestire [...] in favore di persone svantaggiate minori o adulte o anziane come precedentemente individuate, [...] interventi e servizi sociali, sanitari, socio sanitari, educativi e socio-educativi, di assistenza territoriale domiciliare o ambulatoriale, servizi residenziali o semiresidenziali ovunque resi, interventi di sostegno, messa in protezione e accompagnamento di donne e minori vittime di violenza;*
- b) organizzare e gestire [...] case alloggio; comunità residenziali e semiresidenziali; cohousing; appartamenti di sgancio; centri antiviolenza, case rifugio (o strutture di accoglienza protetta), case in semi autonomia a favore delle donne e dei minori vittime di violenza; centri per autori di violenze; case di riposo; case albergo; centri diurni; residenze sanitarie assistenziali; alloggi sociali nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari o lavorativi ed ogni altra forma di supporto a favore di soggetti fragili, anche attraverso la metodologia del lavoro di comunità e di rete;*
- c) progettare, organizzare [...] servizi e progetti educativi, didattici, ricreativi e animativi, aggregativi e culturali, di interesse sociale e con finalità educative rivolti a minori e giovani anche in situazione di svantaggio, compresa la gestione di servizi rivolti alla fascia 0-6 anni, nonché soggiorni estivi, alberghi, ostelli, campus per studenti, centri di aggregazione, attività di educativa di strada, anche attraverso la metodologia del lavoro di comunità e di rete;*
- d) prestare [...] servizi infermieristici in genere e servizi di riabilitazione psico-fisio-terapica, servizi di trasporto di soggetti svantaggiati come precedentemente individuati e in generale, di tutte le persone in stato di disagio fisico, psichico e/o sociale temporaneo o permanente;*
- e) realizzare interventi e servizi volti a prevenire e contrastare ogni forma di violenza e discriminazione e a tutelare le persone, soprattutto le donne e i minori vittime di violenza attraverso azioni di sostegno, messa in protezione e accompagnamento in percorsi di autonomia e con azioni di prevenzione ed educazione finalizzati a tale scopo;*
- f) gestire strutture e progetti di accoglienza, protezione e integrazione a favore dei migranti, richiedenti protezione internazionale, rifugiati, titolari di altre forme di protezione, ivi compresi i minori stranieri non accompagnati, provvedendo anche alla consulenza per l'espletamento delle pratiche finalizzate all'ottenimento di documenti, certificazioni, titoli di soggiorno, al fine di favorire percorsi di autonomia;*
- g) organizzare e realizzare percorsi di educazione, istruzione anche extrascolastica finalizzata al contrasto della povertà educativa, di formazione professionale, ai sensi della Legge 28 marzo 2003, n. 53 e successive modificazioni e di consulenza nei settori di intervento della cooperativa;*
- h) realizzare servizi di carattere educativo o formativo finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone svantaggiate;*
- i) contribuire alla riqualificazione e gestione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata;*
- l) organizzare e gestire attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale con finalità educative;*
- m) progettare e realizzare attività di agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della Legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;*
- n) organizzare e gestire ogni attività nonché prestare qualsiasi servizio che abbia un carattere di accessorialità e/o di complementarità alle attività ed ai servizi sopra elencati [...].*

Organigramma

ARACON cooperativa sociale ONLUS
- ORGANIGRAMMA - rev. 31.12.2025



1.1.5 Corporate governance

A seguito delle modifiche all'art. 2477 del codice civile con l'approvazione del Decreto 14/2019 (Codice della Crisi di Impresa) e dal Decreto 32/2019 (Decreto Sblocca Cantieri), dal 2019 la cooperativa ha proceduto alla nomina del Collegio Sindacale in sostituzione del Revisore Unico. I poteri del **Consiglio di Amministrazione** e del **Collegio Sindacale** sono indicati nello Statuto.

"Art. 31 Il Consiglio di Amministrazione è composto da un minimo di tre ad un massimo di nove consiglieri/e eletti/e, esclusivamente tra i soci e le socie iscritti/e da almeno tre mesi sul Libro Soci, dall'Assemblea ordinaria, previa determinazione del numero. Gli Amministratori durano in carica tre esercizi, e sono rieleggibili secondo le previsioni di legge. Essi scadono alla data dell'Assemblea che approva il bilancio relativo all'ultimo esercizio del loro mandato [...]. I soci sovventori e le socie sovventrici possono essere nominati Amministratori, ma la maggioranza degli Amministratori deve comunque essere costituita da soci/e cooperatori/cooperatrici [...].

Il Consiglio, nella sua prima seduta, elegge al suo interno il/la Presidente ed uno o due Vice Presidente/i [...].

Art. 32 Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società, senza eccezione di sorta, ed ha la facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti necessari, utili e/o opportuni ai fini dell'attuazione e del raggiungimento degli scopi sociali con esclusione dei soli atti che la legge o il presente Statuto riservano in modo tassativo alla competenza dell'Assemblea [...].

A titolo esemplificativo e senza che ciò possa costituire limitazione alcuna, il Consiglio di Amministrazione:

- a) cura l'esecuzione delle deliberazioni assembleari dandone attuazione e compiendo tutti gli atti conseguenti e necessari;*
- b) redige i bilanci consuntivi di esercizio indicando specificatamente i criteri seguiti nella gestione sociale ai fini del conseguimento degli scopi statuari, in conformità con il carattere cooperativo della società e sulla sussistenza dei requisiti della prevalenza mutualistica come previsto dall'art. 24 del presente Statuto; nella medesima relazione il Consiglio di Amministrazione deve illustrare le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione di nuovi soci o di nuove socie come previsto dagli artt. 6 e 24 del presente Statuto;*
- c) redige i bilanci sociali;*
- d) predisporre i Regolamenti Interni previsti dallo Statuto e li sottopone all'approvazione dei soci e delle socie in Assemblea;*
- e) ha la facoltà di compiere tutti gli atti e di porre in essere i contratti di ogni genere inerenti l'attività sociale ed in particolare, e senza che ciò possa costituire limitazione alcuna, ha la facoltà di acquistare, vendere e permutare immobili, conferirli in altre società costituite o costituende, assumere partecipazioni ed interessenze, acconsentire iscrizioni, cancellazioni ed annotamenti ipotecari, rinunciare ad ipoteche legali ed esonerare il Conservatore dei Registri immobiliari da responsabilità, transigere e compromettere in arbitri, anche amichevoli compositori, nei casi non vietati dalla legge, autorizzare e compiere qualsiasi operazione presso gli Uffici del Debito Pubblico, della Cassa Depositi e Prestiti nonché presso ogni altro Ufficio Pubblico e privato;*
- f) ha la facoltà di compiere tutti gli atti ed ogni e qualsiasi operazione presso istituti bancari, di credito ordinario, fondiario e speciale, di diritto pubblico e privato, ed in particolare, e senza che ciò possa costituire limitazione alcuna, ha la facoltà di aprire, utilizzare, estinguere conti correnti, anche allo scoperto, di compiere qualsiasi operazione bancaria, ivi comprese la richiesta di sovvenzioni ed affidamenti e l'accensione di mutui, concedendo se del caso tutte le garanzie ipotecarie, nonché di cedere, accettare, emettere, girare, avallare, scontare, quietanzare crediti ed effetti cambiari e cartolari in genere;*
- g) delibera su tutte le materie di cui all'ultimo capoverso dell'art. 4;*
- h) delibera sulla assunzione e sul licenziamento del personale della cooperativa, determinando l'inquadramento, le mansioni e l'eventuale retribuzione integrativa;*
- i) delibera circa l'ammissione, il recesso e l'esclusione dei soci o delle socie;*
- j) raccoglie e coordina le richieste ed i suggerimenti dei soci o delle socie, al fine di predisporre i lavori assembleari ed il relativo ordine del giorno;*
- k) compie tutti gli atti e le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione, fatta soltanto eccezione di quelle che, per disposizione di legge o del presente Statuto, siano riservati alla Assemblea dei Soci.*

Il Consiglio di Amministrazione può deliberare sull'adeguamento dello Statuto a disposizioni normative. Si applica comunque quanto previsto dall'art. 2436 del Codice Civile.

Il Consiglio di Amministrazione può nominare uno o più direttori generali determinandone i poteri, le attribuzioni e la retribuzione.

Art. 34 Ove si verificassero i presupposti di legge di cui all'articolo 2543, comma 1, del Codice Civile, la cooperativa procede alla nomina del Collegio Sindacale, composto da tre componenti effettivi e due supplenti eletti dall'Assemblea. L'Assemblea nomina il/la Presidente del Collegio stesso.

I/Le Sindaci/Sindache durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. Essi/e sono rieleggibili.

Il Collegio Sindacale deve vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla cooperativa e sul suo concreto funzionamento.

Esso ha l'obbligo di verificare che l'organo amministrativo valuti costantemente, assumendo le conseguenti idonee iniziative, se l'assetto organizzativo dell'impresa è adeguato, se sussiste l'equilibrio economico finanziario e quale è il prevedibile andamento della gestione, nonché di segnalare immediatamente allo stesso organo amministrativo l'esistenza di fondati indizi della crisi [...].

Art. 35 La revisione legale dei conti sarà esercitata da un/una revisore legale dei conti (o da una società di revisione) ai sensi degli articoli 2409-bis e seguenti del Codice Civile e dalla legislazione speciale in materia, nominato/a dall'Assemblea ed iscritto/a nell'apposito Registro.

E' facoltà dell'Assemblea attribuire la revisione legale dei conti al Collegio Sindacale ove questo sia nominato e ricorrendo i presupposti dal secondo comma dell'art. 2409 bis del Codice Civile, in tal caso i/le componenti del Collegio Sindacale devono essere iscritti/e nell'apposito Registro.

Sistema di Vigilanza

A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 231/2001, ARACON ha ritenuto di adottare il Modello di Organizzazione e di Gestione previsto dal medesimo decreto, quale idoneo strumento di sensibilizzazione per tutti coloro che operano per conto e in nome della Cooperativa, affinché pongano in essere comportamenti ispirati a principi di **trasparenza, correttezza e legalità**, tali da prevenire il rischio di commissione dei reati individuati dal Decreto stesso.

L'adozione del Modello mira a creare un sistema di regole e procedure di controllo interne, in relazione alle attività svolte e dei rischi connessi alle stesse, al fine di adempiere alla ratio delle norme contenute nel Decreto. In particolare, mediante l'individuazione delle attività "a rischio" e la loro conseguente proceduralizzazione, il modello si propone la finalità di:

- determinare la consapevolezza di poter incorrere, in caso di violazione delle disposizioni ivi riportate, in un illecito passibile di sanzioni;
- ribadire che tali comportamenti illeciti sono condannati dalla Cooperativa;
- consentire alla Cooperativa, monitorando le attività "a rischio", la prevenzione della commissione dei reati.

Questa adozione è in linea con gli obiettivi di efficienza ed efficacia, in quanto l'integrità e l'etica sono fattori di vantaggio competitivo, essendo percepiti come fondamentali valori sociali. Nell'ambito del Decreto 231/2001, la Cooperativa ha nominato un Organismo di Vigilanza (descritto più sotto), si è dotata di un codice etico e di linee di condotta, oltre a un modello organizzativo che prevede una chiara attribuzione di compiti quali forme di prevenzione alla commissione di reati.

A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 24/2023 in materia di whistleblowing, la Cooperativa si è adeguata alle nuove disposizioni normative, prevedendo un'apposita procedura per le segnalazioni delle violazioni alle disposizioni normative nazionali o dell'unione europea.

Inoltre ha provveduto alla nomina del titolare effettivo ai sensi dell'art.20 del D.Lgs 231/2007-

1.1.6 Indicatori di corporate governance

Convocazioni Assemblea

assemblee convocate	2025	2024	2023	2022
ordinarie	1	1	2	1
straordinarie	0	-	1	-
TOTALE	1	1	3	1

Partecipazione Soci nell'esercizio di riferimento e negli anni (media)

tipologia	2025	2024	2023	2022
ordinarie	65	60	52	39
straordinarie	-	-	61	-

2025	n. soci aventi diritto	n. soci presenti	n. soci rappresentati	% presenze
Assemblea ordinaria del 31/05/2025 (erogazione ristorni)	74	49	12	82,43%
Assemblea ordinaria del 31/05/2025 (approvazione Bilancio Civile)	82	51	14	79,27%
Assemblea ordinaria del 31/05/2025 (approvazione Bilancio Sociale)	74	49	12	82,43%
Assemblea ordinaria del 31/05/2025 (composizione CDA)	74	49	12	82,43%
Assemblea ordinaria del 31/05/2025 (nomina Collegio)	74	41	11	70,27%

VIS

2024	n. soci aventi diritto	n. soci presenti	n. soci rappresentati	% presenze
Assemblea ordinaria del 15/05/2024 (erogazione ristorni)	72	44	7	70,83 %
Assemblea ordinaria del 15/05/2024 (approvazione Bilancio Civile)	97	60	8	70,10 %
Assemblea ordinaria del 15/05/2024 (approvazione Bilancio Sociale)	72	44	7	70,83 %

VIS

2023	n. soci aventi diritto	n. soci presenti	n. soci rappresentati	% presenze
Assemblea ordinaria del 20/05/2023 (erogazione ristorni)	79	36	7	54,43%
Assemblea ordinaria del 20/05/2023 (approvazione Bilancio Civile)	93	39	8	50,54%

VIS

Assemblea ordinaria del 20/05/2023 (approvazione Bilancio Sociale)	79	35	8	54,43%
Assemblea ordinaria del 20/05/2023 (composizione e compendi nuovo CdA)	79	36	9	56,96%
Assemblea ordinaria del 06/09/2023 (nuovo Regolamento)	76	44	14	76,32%
Assemblea straordinaria del 06/09/2023 (nuovo Statuto)	76	47	14	80,26%

2022	n. soci aventi diritto	n. soci presenti	n. soci rappresentati	% presenze
Assemblea ordinaria del 21/05/2022 (erogazione ristori)	59	26	5	58,49%
Assemblea ordinaria del 21/05/2022 (approvazione Bilancio Civile)	80	34	5	48,75%
Assemblea ordinaria del 21/05/2022 (approvazione Bilancio Sociale)	59	26	5	58,49%
Assemblea ordinaria del 21/05/2022 (nomina organi di controllo e revisione contabile con determinazione compenso)	59	26	5	58,49%

VIS

Consiglio di Amministrazione

Di seguito la composizione del Consiglio di Amministrazione nominato dall'Assemblea Ordinaria dei Soci del 31/05/2025.

Nome e cognome	Carica	Tipologia Socio	Ruolo professionale	Data di prima nomina	In carica fino al
Enzo Bassi	Presidente	socio lavoratore	Educatore		31/12/2027
Cristina Fabris	Vice Presidente	socia lavoratrice	Coordinatrice di progetto, progettista		31/12/2027
Anna Martini	Consigliera	socia lavoratrice	Direttrice	11/06/1999	31/12/2027
Elida De Monte	Consigliera	Socia lavoratrice	Educatrice	20/05/2023	31/12/2027
Elisa Cupini	Consigliera	socia lavoratrice	Segretaria	31/05/2025	31/12/2027

Al 31/12/2025 la proporzione tra generi in CdA risultava all'80% di presenza femminile e al 20% di presenza maschile.

Il 31/05/2025 l'Assemblea è chiamata al voto del Consiglio di Amministrazione poiché il precedente consiglio è decaduto a causa delle dimissioni della maggior parte dei suoi componenti.

Nel corso dell'esercizio 2025 il CDA ha convocato:

		2025	2024	2023	2022	trend
<i>numero di sedute</i>		16	14	10	11	↗
<i>durata media delle sedute</i>		2 ore e 40 minuti	3 ore e 17 minuti	3 ore e 58 minuti	3 ore e 15 minuti	↗
<i>presenza media dei consiglieri</i>		88,7%	92,8%	96%	80%	↘
<i>argomenti trattati</i>	... di natura politica	30,5%	35,7%	17,65%	10,17%	↘
	... di natura tecnica	45,8%	64,3%	47%	40,70%	↘
	... relative a risorse umane e richieste dei soci	23,7%	78,6%	39,30%	49,15%	↘
<i>deliberazioni formulate:</i>		93	90	76	75	↗

L'indicazione grafica del trend (↗↘↔) rappresenta, per semplicità, il raffronto tra il dato dell'esercizio considerato e il precedente.

Nel corso dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione si è convocato 16 volte, attraverso incontri misti da remoto e in presenza a seconda delle necessità, formulando 93 delibere alla presenza dell'88.75 % dei consiglieri. Si osserva inoltre che:

- il *numero di sedute* del CdA nel corso del 2025 è aumentato con una periodicità di convocazione tendenzialmente mensile con una doppia convocazione di aprile, maggio e agosto e una tripla convocazione in marzo;
- Sono aumentate le tematiche relative alla gestione tecnica interna della Cooperativa e del personale.

Collegio Sindacale

Il collegio sindacale, a cui l'assemblea dei soci ha affidato anche la funzione di controllo contabile, è stato nominato dalla stessa nella seduta del 31 maggio 2025 ed è composto dal Presidente Dott. Giuseppe Passoni e dalla dott.ssa Anna Morassi e dal dott. Nicola Agnoli in qualità di Sindaci effettivi mentre i Sindaci Supplenti sono la dott.ssa Giusti Francesca e il dott. Michele Celotti.

Tutti i sindaci sono iscritti nel Registro dei Revisori Legali tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La scadenza del mandato è fissata all'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2027.

Organismo di Vigilanza

Come anticipato, il Consiglio di Amministrazione ha nominato l'Organismo di Vigilanza (OdV) in ottemperanza al DLgs 231/2001. L'OdV è stato riconfermato il 19/04/2023.

L'OdV è formato da 3 componenti: avv. Silvia Valent; dott. Luca Mucchiut; dott. Paolo Bani.

I compiti dell'OdV sono nello specifico:

- a) verifica dell'efficienza ed efficacia del Modello adottato rispetto alla prevenzione e all'impedimento

- della commissione dei reati previsti dal D.Lgs n. 231/2001;
- b) verifica del rispetto delle modalità e delle procedure previste dal Modello e rilevazione degli eventuali scostamenti comportamentali che dovessero emergere dall'analisi dei flussi informativi e dalle segnalazioni alle quali sono tenuti i responsabili delle varie funzioni;
 - c) formulazione delle proposte al Consiglio di Amministrazione, per il tramite del Presidente, per gli eventuali aggiornamenti e adeguamenti del Modello adottato, da realizzarsi mediante le modifiche e/o le integrazioni che si dovessero rendere necessarie;
 - d) segnalazione al Consiglio di Amministrazione, per il tramite del Presidente, per gli opportuni provvedimenti, di quelle violazioni accertate del Modello che possano comportare l'insorgere di una responsabilità in capo alla Cooperativa;
 - e) predisposizione di una relazione informativa periodica, almeno su base annuale, da trasmettere al Consiglio di Amministrazione per il tramite del Presidente, in ordine alle attività di verifica e controllo compiute ed all'esito delle stesse;
 - f) garantire l'osservanza e l'esatta interpretazione delle norme di comportamento contenute nel Codice etico.

Collegio Sindacale e OdV, al fine di restituire gli esiti delle rispettive funzioni di controllo, redigono una relazione annuale ciascuno, a cui espressamente si rimanda.

Compensi agli amministratori

All'Art. 31 lo Statuto Sociale della Cooperativa prevede che *"agli Amministratori compete il rimborso delle spese sostenute nell'esercizio delle loro funzioni. Eventuali emolumenti loro attribuiti a fronte della carica ricoperta, ovvero gettoni di presenza, devono essere deliberati dall'Assemblea. [...]"*

Nel rispetto di quanto richiesto dalla normativa regionale si osserva che non vi sono stati rimborsi spese nei confronti degli Amministratori mentre di seguito vengono indicati i compensi deliberati dall'Assemblea Soci del 20/05/2023:

Carica	Compenso lordo mensile
Presidente	300,00€
Vice - Presidente	200,00€
Consiglieri	100,00€

Compensi ai soggetti incaricati del controllo contabile

L'Assemblea Soci del 31/05/2025 ha deliberato la nomina del Collegio Sindacale al quale vengono corrisposti complessivamente: al Presidente 7.000 euro annui di cui 3.500 per l'incarico di revisore legale mentre per ciascun sindaco effettivo viene riconosciuto un compenso annuo di 6.000 euro di cui 3000 destinati specificatamente all'incarico di revisione legale.

1.2 Valori di riferimento

ARACON, sin dalla sua costituzione come Associazione e riconfermata successivamente come cooperativa, ha da sempre espresso la propria adesione a valori e principi di riferimento riconoscendosi fin dalla sua fondazione in quelli espressi dal CNCA che rappresenta ad oggi una delle principali appartenenze e un riferimento culturale e politico al fianco delle persone più fragili e vulnerabili, al punto da richiamare e declinare i *Dieci Principi del CNCA* all'interno della propria Mission e Vision (vedi di seguito).

Con l'applicazione del modello di Gestione previsto dalla Dlgs 231/2001 si è inoltre dotata di un codice etico nel quale trovano espressione i principali riferimenti valoriali di ARACON, espressi attraverso i seguenti principi generali:

1. *Correttezza ed onestà, Aracon lavora nel rispetto delle leggi vigenti, dell'etica professionale e dei Regolamenti*
3. *Imparzialità, Aracon evita ogni discriminazione basata su religione, origine etnica, nazionalità, credo politico ecc.;*
4. *Professionalità e valorizzazione delle risorse umane, Aracon garantisce un elevato livello di professionalità a tutti i lavoratori;*
5. *Riservatezza, Aracon garantisce la riservatezza delle informazioni in suo possesso;*
6. *Conflitti di interesse, Aracon opera per evitare situazioni di conflitto di interesse reale o anche solo potenziale*
7. *Protezione della salute, Aracon considera l'integrità fisica e morale valore primario e pertanto opera per garantire ambienti di lavoro sicuri e salubri;*
8. *Sostenibilità, Aracon sceglie di rafforzare gli aspetti ambientali e sociali nello svolgimento delle attività;*
9. *Tutela ambientale, Aracon è impegnata nella salvaguardia dell'ambiente come bene primario;*
10. *Rapporti con terzi, Aracon si rifiuta di intraprendere rapporti d'affari con soggetti di non comprovata integrità morale;*
11. *Formazione dipendenti, Aracon fornisce ai propri dipendenti adeguata formazione e informazione in materia di responsabilità sociale di impresa;*
12. *Gestione contributi e sponsorizzazioni, Aracon concede sponsorizzazioni solo per temi di particolare valore sociale e comunque nel concederli presta attenzione a potenziali rischi di conflitto di interesse di ordine individuale o aziendale.*

1.3 Missione

Mission di Aracon cooperativa sociale onlus¹

Aracon cooperativa sociale onlus è un'impresa sociale, nata nel 1997 dall'Associazione Aracon Gruppo Polivalente, oggi costituita da oltre 100 soci lavoratori e circa 50 dipendenti che progettano e realizzano, con passione e professionalità, servizi a carattere socio-educativo nel rispetto della centralità della persona, della sua specificità, dei suoi diritti e della sua appartenenza alla comunità territoriale.

La promozione dei diritti e della dignità delle persone, la partecipazione e la cittadinanza attiva, la legalità e la giustizia sociale sono i principi che ispirano il nostro agire, in un'ottica di condivisione, accoglienza, ascolto, solidarietà e trasparenza.

A partire dall'analisi dei bisogni, Aracon costruisce progetti e servizi rivolti a minori, giovani, adulti, famiglie, comunità, coinvolgendo attivamente i destinatari e favorendone lo sviluppo delle competenze e l'autodeterminazione, per la promozione del benessere individuale e collettivo.

Nello specifico Aracon realizza servizi socio-educativi e assistenziali territoriali e domiciliari, progetti giovani (centri di aggregazione, animazione di strada), servizi di doposcuola, servizi di supporto alle donne in difficoltà, percorsi di *peer education* e di prevenzione nelle scuole medie e superiori, laboratori scolastici ed extrascolastici, centri estivi, percorsi di formazione, borse lavoro giovani, accoglienza a cittadini migranti

¹ *Mission* e *vision* sono state riesaminate a seguito di un percorso formativo svoltosi tra ottobre e dicembre 2013, coinvolgendo l'intera base sociale.

richiedenti asilo, laboratori rivolti a giovani e adulti sui temi della legalità, del lavoro, dell'animazione e del volontariato.

Crediamo in un lavoro che non si fa da soli, ma in rete nei territori, con la committenza e con le rappresentanze politiche, nel rispetto dei ruoli di ciascuno, e nel riconoscimento delle specificità e positività di ogni soggetto coinvolto.

Le metodologie di lavoro adottate sono quelle del lavoro per progetti e obiettivi, della valutazione dei risultati raggiunti, della ricerca-azione e del lavoro di comunità, coniugando strettamente il "fare" al "pensare". Aracon considera fondamentale la formazione permanente di tutti i suoi lavoratori quale elemento imprescindibile per la garanzia di qualità dei suoi servizi.

Aracon appartiene al CNCA, aderisce a Legacoop, è socia fondatrice di Interland e aderisce a Libera nomi e numeri contro le mafie e al Consorzio Nova – consorzio nazionale per l'innovazione sociale.

Vision di Aracon cooperativa sociale onlus

Aracon nel futuro vuole essere una cooperativa che, sulla base dei principi e valori che l'hanno ispirata, continua a stare a fianco delle persone più fragili contribuendo alla definizione delle politiche sociali dei territori. Vuole essere una realtà in movimento capace di leggere i nuovi bisogni delle persone attualizzando le risposte alle situazioni di disagio, sperimentando nuovi settori o servizi, operando per il miglioramento della vita sociale nelle comunità territoriali impegnandosi a proporre modelli d'intervento innovativi che promuovano l'autonomia, l'autodeterminazione delle persone, dei gruppi, delle comunità in un'ottica di inclusione sociale.

Si impegna a difesa del welfare dei diritti e vuole essere riconosciuta come soggetto che offre servizi di qualità, e come un punto di riferimento culturale nel sociale, luogo di azione e pensiero, che mantiene alto il valore dalla riflessione e della formazione permanente.

Aracon desidera continuare a contraddistinguersi per l'attenzione e il rispetto delle condizioni dei lavoratori e il loro benessere all'interno dell'organizzazione, l'aumento della partecipazione e dell'appartenenza della base sociale alla vita della cooperativa.

Ci proponiamo di coniugare i nostri ideali e la mission con una gestione economica finanziaria coerente ad essa in costante equilibrio fra principi etici ed economicità.

Immaginiamo una cooperativa sempre più in rete con altre realtà pubbliche e private, sia locali che nazionali, incrementando gli scambi già attivi da tempo.

1.4 Strategie e politiche

Nell'elaborare le linee strategiche e politiche di Aracon, il Consiglio di Amministrazione ha dovuto misurarsi con la situazione economica e sociale di grande incertezza nella quale siamo tutti inseriti in conseguenza dei drammatici avvenimenti degli ultimi due anni. Alla luce del contesto le linee strategico-politiche che si è dato il Cda sono:

1. **Destinatari e territori** - In questo momento delicato più forte si fa il richiamo a stare dalla parte delle persone che sono ai margini, vulnerabili e fragili e che corrono il rischio di sprofondare nell'invisibilità agli occhi della società. Crediamo che oggi sia fondamentale ribadire e tutelare i diritti e la dignità delle persone attraverso un'azione collettiva nei territori e con le istituzioni a tutela dei nostri valori costituzionali.
2. **Committenza** - Crediamo che il momento storico che stiamo vivendo non possa prescindere da un impegno collettivo del Pubblico insieme al Privato Sociale anche attraverso gli strumenti della co-progettazione e co-programmazione. Il tema della carenza delle figure educative è esploso in tutta la sua drammaticità: la risposta a livello nazionale e legislativo non è sufficiente, è urgente intervenire con le committenze per ripensare e innovare i servizi.
3. **Comunicazione Interna** - Riteniamo essenziale promuovere la partecipazione dei soci e delle socie alle scelte dell'organizzazione, favorendo il dialogo tra la base sociale e il CDA. Pensiamo che la cooperazione sociale sia una forma imprenditoriale attuale che possa costituire una risposta al periodo di crisi sociale ed economica che stiamo vivendo. Crediamo pertanto importante continuare a promuovere i temi e i valori della cooperazione sociale con i nostri soci e socie.

4. **Organizzazione** - I tempi che stiamo vivendo impongono soluzioni organizzative flessibili e moderne, dotate di strumenti informatici che consentano di ottimizzare i tempi di lavoro. Crediamo che per resistere all'urto della crisi dobbiamo ripensare alla nostra struttura organizzativa, lavorando per l'assunzione di responsabilità diffuse.
5. **Area Progettazione** - Pensiamo alla progettazione come percorso permanente di aggiornamento dei servizi, di ascolto e raccolta dei bisogni emergenti, capace di introdurre nuove modalità di risposta ai bisogni delle persone nei servizi esistenti e al contempo immaginare nuovi interventi e nuovi servizi. Guardiamo inoltre ad altre fonti di finanziamento integrative a quelle delle Pubbliche Amministrazioni per la possibilità di sperimentare servizi innovativi, dinamici e capaci di rispondere all'attualità dei bisogni delle persone e della società. Un percorso che non può prescindere a nostro avviso dal coinvolgimento delle nostre reti di appartenenza e dalla necessità di avvicinare e far avvicinare nuove realtà e nuove reti con le quali condividere pensiero, cultura, azione.
6. **Qualità** - Nostro principale riferimento rimane la difesa della Qualità nel lavoro sociale a tutela dei diritti di cittadinanza delle persone: in questo il nostro impegno a far sì che nessuno "resti indietro", diventi irrimediabilmente "invisibile", si perda. Pur in tempi di profonda trasformazione ribadiamo attraverso la nostra azione quotidiana il nostro impegno a tutelare il diritto delle persone di avere servizi professionalmente adeguati ai loro bisogni, tutelanti, capaci di promuovere il loro "essere cittadini".
7. **Area Formazione** - Come cooperativa manteniamo il nostro impegno a far cultura, a partecipare alla difesa del welfare, a contribuire a promuovere riflessioni sui temi del sociale con al centro le persone più fragili. In tempi di difficoltà e trasformazione è importante la riflessione e il dialogo tra soggetti e attori plurali per individuare risposte adeguate al cambiamento e orientate all'innovazione. Un impegno che si esprime attraverso l'attenzione ai percorsi formativi interni per educatrici/tori, coordinatrici/tori e dirigenti ma anche in dialogo con il Pubblico e le Committenze, come sperimentato e consolidato con successo nel tempo, per accompagnare la capacità di interconnettere sguardi, analisi e prospettive e progettare soluzioni veramente efficaci a generare un cambiamento.
8. **Appartenenze e alleanze** - In questi tempi di incertezza e di crisi epocale, riteniamo essenziale continuare a promuovere una cultura dell'accoglienza nei territori nei confronti delle persone più fragili ed esposte. Riteniamo che la risposta alla crisi attuale debba essere collettiva, ricercando sia a livello locale che nazionale reti e alleanze che possano contribuire a generare confronto e risposte ai bisogni delle persone.

Politica per la Qualità di ARACON cooperativa sociale onlus - per il triennio 2024-2026


La Politica della Qualità viene espressa secondo le modalità del MAQS, attraverso una strutturazione progettuale, per come evidenziato nei prospetti allegati. Di seguito viene riassunta in forma sintetica, sempre articolata nei livelli previsti (destinatari, committenza, organizzazione, rete dei servizi).

In considerazione del particolare periodo storico nel quale viene redatto questo Bilancio Sociale di seguito vengono delineati gli Obiettivi per la Qualità del triennio 2024-2026 nella consapevolezza della profonda incertezza e dei continui mutamenti in atto che richiederanno una periodica revisione degli Obiettivi stessi.

destinatari	<p>Creare progetti e servizi a favore delle persone più vulnerabili e fragili che rispettino i valori della Cooperativa quali la solidarietà e l'equità sociale, la democrazia e la responsabilità.</p> <p>Coinvolgere le persone più vulnerabili e fragili nell'analisi dei bisogni finalizzata alla progettazione dei servizi.</p> <p>Promuovere l'autonomia e l'autodeterminazione dei singoli, dei gruppi e della comunità.</p> <p>Considerare nuove tipologie di destinatari avviando sperimentazioni su target specifici</p>
committenza	<p>Collaborare a promuovere un sistema di welfare che tuteli in particolare le fasce vulnerabili, impoverite e povere della popolazione.</p> <p>Ridefinire le modalità di relazione con la committenza, promuovendo percorsi di co-costruzione dei servizi.</p> <p>Promuovere la co-progettazione tra Pubblico e Privato Sociale, in un'ottica di valorizzazione della Cooperazione Sociale come partner strategico.</p> <p>Promuovere l'aggiornamento delle modalità di erogazione dei servizi per rispondere in modo efficace ai nuovi bisogni e alla carenza delle figure educative.</p>
organizzazione	<p>Creare spazi di riflessione, anche virtuali, sui temi legati all'oggetto del proprio lavoro e all'organizzazione dei servizi che coinvolgano soci e lavoratori.</p> <p>Favorire l'assunzione di responsabilità diffuse e la capacità di lavorare in gruppo attraverso obiettivi strategici per la Cooperativa.</p> <p>Rafforzare e rinnovare la tecnostruttura della Cooperativa, individuando il modello organizzativo adeguato a garantire stabilità.</p> <p>Allargare la composizione del CDA, garantendo rappresentatività e competenze aggiuntive, al fine di consolidare la governance</p> <p>Favorire la stabilizzazione e la permanenza dei lavoratori in Cooperativa attraverso forme di welfare aziendale, formazione e aggiornamento.</p> <p>Potenziare gli strumenti tecnologici per ottimizzare il tempo-lavoro.</p>
rete	<p>Promuovere nelle comunità locali una cultura dell'accoglienza e dell'integrazione dei soggetti più deboli, collaborando con le reti di cittadini e del volontariato.</p> <p>Attivare azioni progettuali con il Terzo settore, ampliando la rete delle collaborazioni.</p> <p>Aumentare le collaborazioni e le alleanze con il privato sociale locale.</p> <p>Rafforzare la partecipazione alle reti nazionali.</p>

Lo stato di raggiungimento degli obiettivi per la qualità 2025 viene considerato nel complesso sufficiente per quanto attiene ai diversi livelli considerati, soprattutto tenendo conto delle contingenze.

In termini estremamente sintetici, il grado di raggiungimento degli obiettivi, rispetto ai quattro livelli considerati si declina al



50,0%	per i destinatari
80,0%	per la committenza
62,5%	per l'organizzazione
50,0%	per la rete


Gli obiettivi 2026 sono stati definiti con riferimento al contesto generale, nella specificità dei diversi servizi, sempre a livello di destinatari, committenza, organizzazione, rete. Nel riesame della Direzione viene sviluppata un'approfondita analisi in merito al *grado di raggiungimento* degli obiettivi, sinteticamente richiamato sopra.

1.5 Sistema azienda

1.5.1 Aspettative e interessi degli stakeholder

Nella logica della rendicontazione del bilancio sociale, integrata alla Valutazione d'Impatto Sociale (VIS) (vedi § 5 di pag. 7), si intende misurare, per ogni esercizio, la capacità di continuare a produrre valore e soddisfare le aspettative che soggetti interessati esprimono (si pensa agli stakeholder esterni). La stessa Aracon è un soggetto che esprime interessi propri ed è destinataria degli effetti connessi all'attività che essa stessa svolge e dei risultati che riesce a produrre (a favore degli stakeholder interni). La Valutazione d'Impatto Sociale (VIS) mira ad una possibile misurazione qualitativa e quantitativa degli effetti, sulla comunità di riferimento, delle attività svolte dalla Cooperativa, rispetto ai diversi obiettivi definiti a livello dei vari stakeholder.

Si tratta di un processo avviato con il BS 2020, di cui sarà dato conto in relazione alle diverse categorie di stakeholder. Si ritiene importante richiamare l'integrazione tra BS e VIS, non intendendo quest'ultima al solo livello del c.d. SROI (Social Return on Investment), ma arricchendone il portato informativo attraverso gli ulteriori aspetti descritti da alcuni indicatori. Nella tabella vengono sintetizzati gli aspetti di cui s'è detto, in termini di loro *definizione tipologica*, precisando che nelle sezioni dedicate ai diversi stakeholder, si potranno trovare le rilevazioni degli indicatori richiamati, in corrispondenza dell'apposizione del simbolo unitamente alle eventuali soglie di accettabilità, se preventivamente definite.



STAKEHOLDER	INTERESSI, ASPETTATIVE, QUESTIONI RILEVANTI	INDICATORI	RIFERIMENTO ALLE CATEGORIE DELLO STANDARD DI BASE
destinatari	ricevere un servizio adeguato a rispondere alle esigenze per cui è stato richiesto	grado raggiungimento obiettivi [$>X\%$] grado soddisfazione [$>X\%$]	CLIENTI / UTENTI
committenti	vedere soddisfatti i bisogni per cui viene acquistato il servizio con efficacia ed efficienza	grado raggiungimento obiettivi [$>X\%$] grado soddisfazione (con item congruità corrispettivo economico) [$>X\%$] grado adempimento contrattuale [$>X\%$]	CLIENTI / UTENTI
soci	concorrere alla gestione della società partecipando alla formazione degli organi sociali e della struttura gestionale	n. assemblee [$=> N$] grado partecipazione alle assemblee [$>X\%$] n. incontri convocati e grado partecipazione [$=>N / >\%$]	SOCI
lavoratori	congrua remunerazione del lavoro conferito in base alla propria professionalità / disporre di opportunità di crescita professionale / sicurezza	regolarità remunerazione (...) incidenza contratti a tempo indeterminato [$>X\%$] n. ore formazione annue [$=>N$] grado soddisfazione / n. ore mal-inf / tot [$>X\% / <X\%$]	PERSONALE
P.A.	regolarità adempimenti fiscali / previdenziali congruo impiego erogazioni finanziarie concesse	grado rispetto scadenze temporali versamenti [$t \text{ €} = t \text{ scadenza} (\neq 0)$] grado rispetto entità versamenti [$\text{€} = \text{€ dovuto} (\neq 0)$] grado rispetto impieghi [100%]	PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
collettività	interessi di natura sociale interessi di natura ambientale (rif. § 3.3)	n. personale del territorio / totale personale [$>X\%$] n. assunzioni persone territorio [$=>N$] grado contenimento consumi (energia, H ₂ O, gas) [$>X\%$]	COLLETTIVITA'
finanziatori	vedere impiegati i fondi erogati per il conseguimento delle finalità dello stanziamento, nei tempi previsti	grado raggiungimento obiettivi [$>X\%$] grado impiego risorse finanziarie [...] grado rispetto tempistica prevista [$t \text{ effettiva} = t \text{ prevista}$]	FINANZIATORI
fornitori	ricorso ad un sistema di forniture legato al territorio di riferimento	% fornitori appartenenti al territorio su tot fornitori [$>X\%$] % acquisti da aziende del territorio su tot acquisti [$>X\%$]	FORNITORI

1.5.2 Performance economica e finanziaria

Prospetto semplificato per macro-voci dello Stato Patrimoniale della Cooperativa

Descrizione	Saldo 31/12/2025	Saldo 31/12/2024
Stato patrimoniale		
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	750,00 €	4.500,00 €
Immobilizzazioni		
Totale Immobilizzazioni	281.793,00 €	297.748,00 €
Attivo circolante		
Totale Attivo circolante	2.955.744,00 €	2.801.550,00 €
Ratei e risconti		
Totale Ratei e risconti	46.415,00 €	12.673,00 €
Totale Stato patrimoniale attivo	3.284.703,00 €	3.116.471,00 €
Stato patrimoniale passivo		
Patrimonio netto		
Totale Patrimonio netto	1.638.137,00 €	1.412.369,00 €
Fondi per rischi e oneri		
Totale Fondi per rischi e oneri	171.294,00 €	190.383,00 €
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	67.920,00 €	76.642,00 €
Debiti		
Totale Debiti	928.837,00 €	1.024.660,00 €
Ratei e risconti		
Ratei e risconti	26.693,00 €	28.455,00 €
Totale Ratei e risconti	26.693,00 €	28.455,00 €
Totale Stato patrimoniale passivo	2.832.880,00 €	2.732.509,00 €
Risultato del periodo	451.823,00 €	383.962,00 €

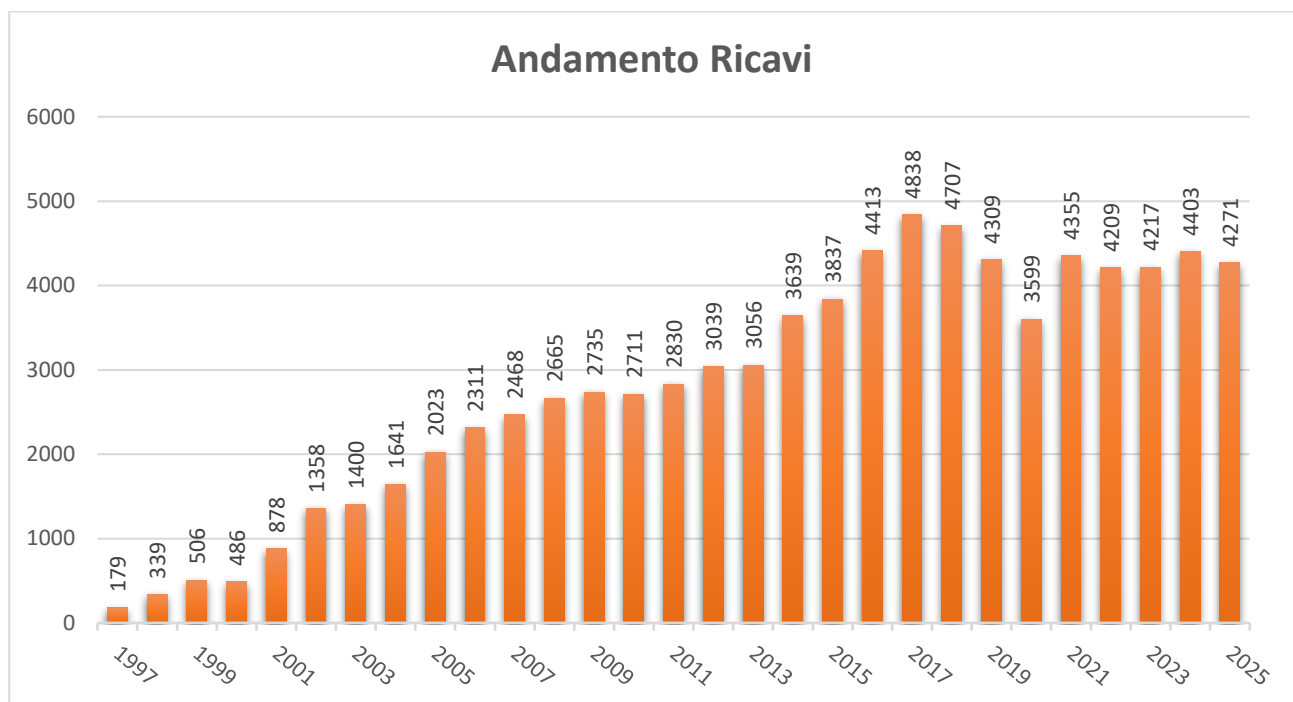
Prospetto semplificato del Conto Economico della Cooperativa

Descrizione	Saldo 31/12/2025	Saldo 31/12/2024
Conto economico		
Produzione		
Valore della produzione		
Totale Valore della produzione	4.270.549,00 €	4.403.171,00 €
Costi della produzione		
Totale Costi della produzione	3.820.781,00 €	4.020.780,00 €
Proventi e oneri finanziari		
Totale Proventi e oneri finanziari	2.055,00 €	1.571,00 €
Rettifiche di valore di attività finanziarie		
Totale Risultato prima delle imposte	451.823,00 €	383.962,00 €

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Totale Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	0
Risultato del periodo	451.823,00 €	383.962,00 €

Analisi di altri dati di bilancio

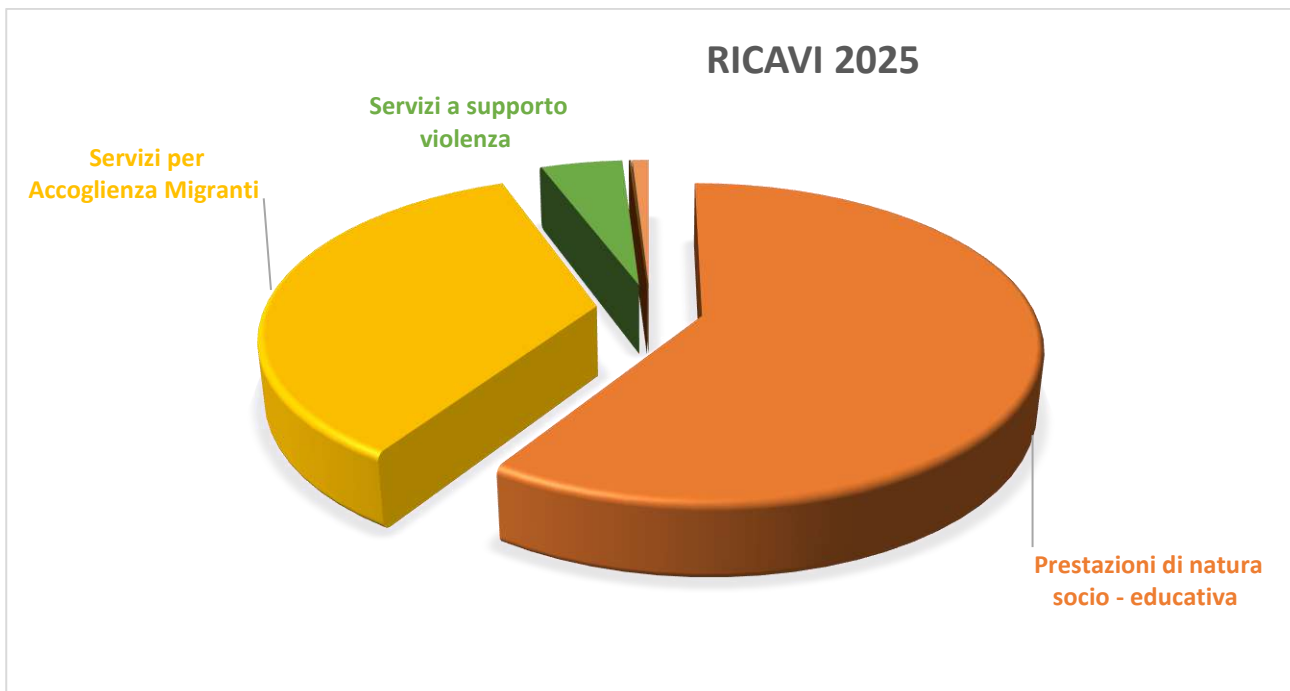
Nel 2025 i ricavi si sono attestati quasi **4,3 milioni di Euro**, in lieve diminuzione rispetto all'esercizio precedente.



Nel grafico i dati sono espressi in migliaia di Euro

Analisi dei RICAVI

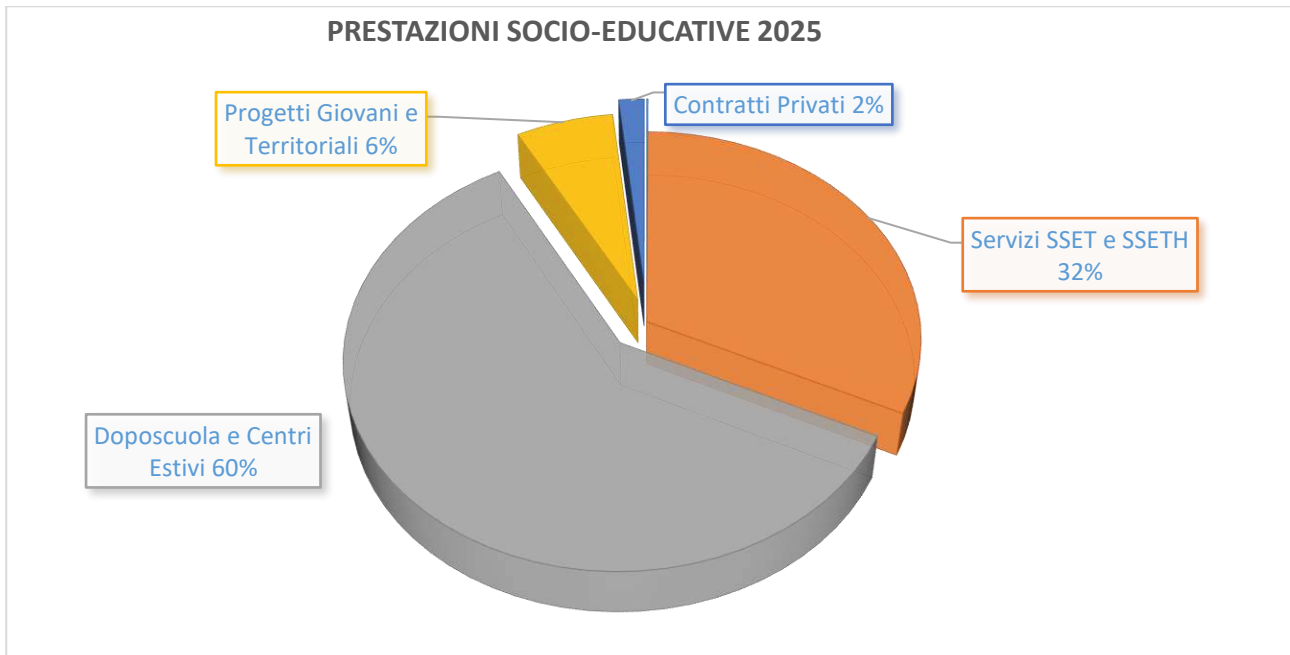
Descrizione	2025	%	2024	%
Prestazioni di natura socio - educativa	2.528.631	59,21%	2.929.037	66,52%
Servizi per Accoglienza Migranti	1.496.694	35,05%	1.330.398	30,21%
Servizi a supporto violenza	200.858	4,70%	139.147	3,16%
Contributi regionali/provinciali/comunali	1.763	0,04%	1.781	0,04%
Ricavi diversi	931	0,02%	931	0,02%
Proventi diversi	1.572	0,04%	1877	0,04%
Proventi straordinari	40.100	0,94%		0,00%
TOTALE Analisi dei Ricavi	4.270.549	100,00%	4.403.171	100,00%



Nonostante le difficoltà e le contrazioni di questo settore per la Cooperativa nel corso del 2025, i nostri servizi socio-educativi si confermano come la nostra attività principale. Questi rappresentano ben il 59% delle nostre entrate e rispecchiano pienamente la missione della cooperativa di specializzarsi nell'assistenza a minori, giovani, donne e famiglie. Al secondo posto troviamo il servizio di accoglienza migranti, che costituisce il 35% dei nostri ricavi complessivi in aumento rispetto al periodo precedente del 5%.

ANALISI DEI RICAVI – Prestazione di servizi socio educativi

Servizio	2025	%	2024	%
Servizi SSET e SSETH	809.734	32,02%	1.366.638	46,66%
Doposcuola e Centri Estivi	1.518.257	60,04%	1.407.398	48,05%
Progetti Giovani e Territoriali	159.195	6,30%	91.686	3,13%
Contratti Privati	41.446	1,64%	63.315	2,16%
TOTALE delle Prestazioni Socio-Educative	2.528.631	100,00%	2.929.036	100,00%

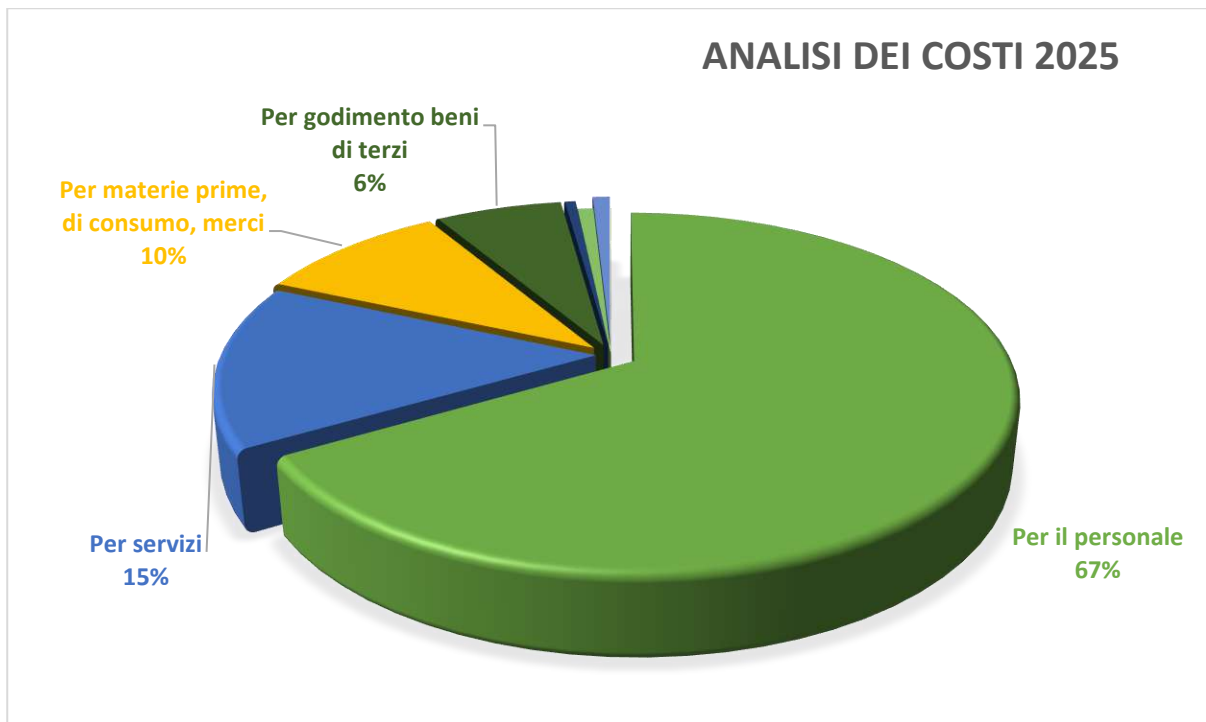


ANALISI COSTI – Composizione per voci di costo

COSTI DELLA PRODUZIONE

Descrizione	2025	%	2024	%
Per il personale	2.546.967,62	66,65%	2.791.658,78	69,40%
Per servizi	571.911,60	14,97%	661.812,16	16,45%
Per materie prime, di consumo, merci	373.179,44	9,77%	292.533,68	7,27%
Per godimento beni di terzi	245.006,24	6,41%	210.958,29	5,24%
Per ammortamenti e svalutazioni	20.717,48	0,54%	25.540,05	0,63%
Per accantonamenti rischi	0,00	0,00%	3144,18	0,08%
Per altri accantonamenti	30.000,00	0,79%	0,00	0,00%
Per oneri diversi di gestione	32.998,83	0,86%	35.132,73	0,87%
Per Interessi e oneri finanziari	794,69	0,02%	1.935,06	0,05%
TOTALE	3.821.576	100,00%	4.022.715	100,00%

Nella voce "per servizi" sono inclusi i costi derivanti da rimborsi chilometrici e pi  di lista a soci e dipendenti (74.843), i servizi tecnici e amministrativi (59.935), le assicurazioni (40.915), i compensi occasionali delle collaborazioni (13.400), i servizi di pulizia (5.160), le spese per telefonia (26.972) e una serie di altri costi connessi all'attivit  ordinaria della cooperativa come meglio specificato nel dettaglio delle attivit  con i fornitori.



Valutazione dei rischi di tipo economico-finanziario

In adempimento a quanto previsto dall'Atto di indirizzo di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale del 9 ottobre 2008, n. 1992, il Consiglio di Amministrazione ha proceduto ad una puntuale analisi dei rischi economico-finanziari a cui la Cooperativa è potenzialmente esposta, identificando i principali fattori che potrebbero incidere negativamente sul perseguimento dei fini istituzionali e le azioni intraprese per mitigarli.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 evidenzia una situazione economico-finanziaria solida e in progressivo rafforzamento. Il patrimonio netto si attesta a € 1.205.960, con un risultato d'esercizio positivo di € 467.823. Sul fronte dell'indebitamento bancario, la posizione è pressoché azzerata: l'unica passività residua è il saldo di un mutuo ipotecario pari a € 8.244, il cui rimborso è previsto entro giugno 2026. La Cooperativa ha sempre provveduto con risorse proprie al pagamento delle retribuzioni ai soci e ai dipendenti, nonché al regolare adempimento degli obblighi contributivi e previdenziali.

La gestione della liquidità si conferma improntata alla prudenza: le disponibilità liquide ammontano a € 893.211, affiancate da un investimento finanziario di € 200.000, il cui valore a fine esercizio risulta pari a € 214.206,13, concorrendo a garantire un solido presidio finanziario anche a fronte di eventualità imprevedute.

Sul fronte dei rischi operativi e di mercato, il principale elemento di attenzione rimane la diffusione di procedure di gara aggiudicate con il criterio del prezzo più basso, in contrasto con le previsioni dell'art. 35 della L.R. 6/2006, che promuove invece il ricorso all'offerta economicamente più vantaggiosa. La Cooperativa continua ad adottare un approccio selettivo nella partecipazione alle gare d'appalto, subordinando la propria candidatura ad una verifica puntuale della sostenibilità economica delle tariffe e della compatibilità del servizio con i propri standard qualitativi e con la missione istituzionale. Il monitoraggio delle scadenze contrattuali e delle opportunità di mercato resta costante e strutturato.

Con riferimento al rischio di credito, si segnala un significativo incremento dei crediti verso clienti, che raggiungono € 1.722.161, con una crescita del 67,26% rispetto all'esercizio precedente. Tale variazione è riconducibile principalmente ai ritardi accumulati dalla Prefettura di Udine nelle attività di controllo e verifica, che hanno posticipato l'autorizzazione all'emissione delle relative fatture. La questione è stata formalmente segnalata all'ente competente, evidenziando le difficoltà gestionali generate da tale situazione. Il fondo svalutazione crediti è stato ritenuto congruo rispetto alle posizioni potenzialmente a rischio e non è stato quindi incrementato.

In sintesi, la Cooperativa si presenta con fondamentali economico-finanziari equilibrati, supportati da un patrimonio netto consistente, una liquidità adeguata e una gestione del rischio attenta e responsabile.

1.5.3 Sistema Gestione Qualità

Il Sistema di Gestione della qualità adottato da Aracon è conforme a:

- a) Certificazione UNI-EN ISO 9001:2015 - Certificato n. 754 - di cui è stata verificata e confermata la conformità in data 3 luglio 2025 da UNITER (audit di sorveglianza) per la *progettazione, gestione ed erogazione di servizi socio educativi territoriali, servizi di sostegno scolastico, servizi attività ed iniziative di aggregazione e di animazione di comunità a favore di minori e giovani, servizi di supporto e sostegno alle donne (sportello informativo e di sostegno, accoglienza temporanea, pronta reperibilità in emergenza) e servizi di supporto per violenza di genere, servizi di accoglienza per richiedenti e titolari di protezione internazionale.*
- b) Conformità sulla base del Modello MAQS del CNCA (*Documento dell'Identità, Documento del Servizio, Documento dell'Accountability, Documento dell'Organizzazione*, Dichiarazione n. 01 rilasciata da CNCA e UNITER in data 24 maggio 2012, di cui è stata verificata e confermata la conformità in data 3 luglio 2025).

Il Sistema di Gestione per la Qualità di ARACON, si integra inoltre con il suo Modello di Organizzazione e di Gestione (MOG) ex Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231.

1.5.4 Appartenenze, reti, collaborazioni

Soggetti della Cooperazione Sociale:

Cooperativa Sociale Itaca	Associazione temporanea di impresa per la realizzazione dei Servizi alla Persona dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 "Alto Friuli" che da gennaio 2020 è confluita nell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASUFC)
Cooperativa Sociale Codess FVG	Associazione temporanea di impresa per la realizzazione dei Servizi alla Persona dell'ex Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 "Alto Friuli".
Cooperativa Sociale Universiis	Associazione temporanea di impresa per la realizzazione dei Servizi alla Persona dell'ex Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 "Alto Friuli".
Cooperativa Sociale Insieme	Associazione Temporanea di impresa per la gestione del servizio di doposcuola del Lotto 2 del Comune di Udine e Associazione Temporanea di Impresa per la gestione dei CRE del Comune di Tavagnacco
Il Mosaico	Associazione Temporanea d'impresa per la gestione dei Centri Ricreativi Estivi del Comune di Udine rivolti a minori dai 6 agli 11 anni
Consorzio C.O.S.M.	Associazione temporanea di impresa per la realizzazione del "Servizio di prestazioni ed attività integrative di sostegno socio-educativo e socio-assistenziale territoriale" dell'Ambito di Tarcento - Lotto 4. Associazione Temporanea di Scopo per la gestione della co-progettazione di azioni di accompagnamento al lavoro e all'abitare, interventi educativi e di sostegno a favore di persone adulte in situazione di fragilità dell'Ambito Territoriale del Torre
Associazione Vicini di Casa	Associazione Temporanea di Scopo per la gestione della co-progettazione di azioni di accompagnamento al lavoro e all'abitare, interventi educativi e di sostegno a favore di persone adulte in situazione di fragilità dell'Ambito Territoriale del Torre
Cooperative Sociali e Associazioni dei territori	La Cooperativa attiva e mantiene rapporti di collaborazione e condivisione di esperienze.
Cooperativa Hattivalab	ATI per la gestione del servizio di Doposcuola



Cooperativa Arteventi ATI per la gestione del servizio di Doposcuola

Appartenenze

Aracon da sempre ha creduto nell'importanza di condividere con altri soggetti percorsi di riflessione ed elaborazione culturale, in un'ottica di impegno sociale e politico assieme ad altre persone. Nel corso della sua storia questi riferimenti sono divenuti appartenenze e adesioni a realtà e circuiti, con le quali la Cooperativa esprime il proprio essere impresa sociale.

- C.N.C.A. Sin dalla sua costituzione, la Cooperativa si è riconosciuta nel C.N.C.A., come prima l'Associazione, nei suoi principi ispiratori e valori fondanti, nonostante l'adesione formale sia avvenuta solo nel 2005. *Accoglienza, centralità della persona, reti di persone e soggetti, azione politica tesa al cambiamento, con i vulnerabili*, sono tra i riferimenti che hanno orientato questi anni di vita della Cooperativa.
- C.N.C.A. FVG L'appartenenza alla Federazione regionale, assieme al CNCA, è risultata particolarmente significativa. L'avvio del Progetto "Centro Studi – Ufficio di progettazione Sociale" ha offerto al CNCA FVG di avviare un proprio spazio per il lavoro con i gruppi e a supporto degli stessi, nonché per sviluppare aree nuove di intervento e di inserire nell'attività due persone svantaggiate. In ciò la Cooperativa ha fortemente creduto da subito. Gli investimenti sostenuti nel ricoprire Presidenza e Segreteria della Federazione e il sostegno al percorso MAQS esprimono l'intensità con cui la Cooperativa crede in un lavoro comune fianco a fianco con chi sceglie di stare dalla parte delle persone più vulnerabili. La Cooperativa e i gruppi aderenti al CNCA FVG hanno rinforzato le reciproche collaborazioni, attuando una dimensione progettuale a quella di scambi esperienziali e di elaborazione culturale.
- Consorzio Interland In qualità di General contractor rispetto ad iniziative progettuali di ampio respiro; quale CED per l'elaborazione dei cedolini paga e servizio di consulenza del lavoro.
- Lega delle Cooperative del FVG La Cooperativa ha scelto di aderire a Legacoop FVG e Legacoopsociali, con la quale sin da subito si è impegnata nel sostenere il riconoscimento della qualità nel lavoro sociale.
- Consorzio NOVA onlus NOVA è un Consorzio Nazionale di Cooperative Sociali fondato nel 1998 da parte di diversi gruppi che si riconoscono nell'appartenenza al CNCA e che vantano una esperienza trentennale di intervento sociale "di frontiera" nei campi della tossicodipendenza, prostituzione e tratta di esseri umani, minori, immigrazione e minoranze etniche.
- Libera La Cooperativa ha sostenuto attraverso il CNCA la costituzione e l'avvio di "Libera - Associazioni, nomi e numeri contro le mafie" sia a livello nazionale, sia nel muovere i primi passi in regione grazie all'opera della Comunità di S.Martino al Campo di Trieste, tra i gruppi fondatori del CNCA FVG. Dal 2011 la Cooperativa ha scelto di supportare attivamente l'azione di Libera sul territorio attraverso la propria adesione diretta e la partecipazione al Coordinamento di Libera della provincia di Udine.

Comunità locale

La Cooperativa ha scelto di muoversi, coerentemente ai propri principi ispiratori, nel rispetto dei territori e delle realtà in cui/con cui si è trovata a operare, nell'intercettare e individuare i bisogni delle persone, come nel promuovere reti tra persone attraverso cui trovare e costruire, negli stessi territori, risposte adeguate e competenti a quei bisogni.

In questo modo, ARACON in questi anni ha attivato numerose reti con soggetti del Pubblico e del Privato sociale, con i quali ha sperimentato forme di costruzione partecipata di progetti e servizi. Questa visione del proprio ruolo sociale, di soggetto promotore, assieme ad altri, di un'azione di cambiamento a favore delle comunità, ha mosso e ispirato il proprio impegno ai tavoli di costruzione dei Piani di Zona, in cui è stata coinvolta.

La dimensione di Comunità fa emergere, altresì, un'attenzione alla tematica ambientale che permea le attività di ARACON, nonostante non vi siano servizi e progetti centrati in modo esclusivo su questo argomento. Nella quotidianità dell'agire educativo nei contesti di intervento, con i minori nelle scuole primarie come negli interventi SSET o dell'aggregazione giovanile, la cooperativa promuove la sensibilizzazione al tema dell'utilizzo delle fonti energetiche alternative, del riutilizzo e della valorizzazione dei materiali di scarto, sia in termini di raccolta differenziata per il loro riciclaggio che per il loro riutilizzo, mediante tecniche di animazione, in contesti laboratoriali.

1.6 Aree di intervento

Si riportano di seguito sinteticamente le aree di intervento prevalenti della Cooperativa:

Servizi Socio-educativi domiciliari minori – Servizi socio educativi individuali e di gruppo rivolti a minori certificati o bambini/e in situazione di disagio, come meglio descritto al § 3.2.4

Contratti privati - Nel campo del supporto ai minori e alle loro famiglie, la cooperativa stipula Contratti Privati direttamente con le famiglie di minori e giovani diversamente abili, con l'obiettivo di sostenere la famiglia nelle sue funzioni assistenziali ed educative (L.R. 06/2006).

Servizi di Doposcuola, di pre e post accoglienza – Servizi integrativi scolastici rivolti a studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado come meglio specificato al § 3.2.4

Centri Ricreativi Estivi - I Centri Estivi rappresentano un'esperienza in continuità con la famiglia, la scuola, il territorio. Il tempo di vacanza non è solo un tempo di riposo: è tempo di divertimento, di apprendimento creativo, di scoperta e di elaborazione di esperienze. Bambini e adolescenti hanno la possibilità di prendere le distanze dalla quotidianità scolastica, per immergersi in una dimensione diversa, con ritmi e attività adeguati alla loro età. La condivisione di esperienze ludiche, sportive, creative e culturali concorre alla scoperta di interessi, attitudini e capacità personali che consentono l'approfondimento di relazioni amicali e favoriscono l'instaurarsi di rapporti di reciproca collaborazione.

Progetti Giovani – Progetti finalizzati alla promozione di stili di vita consapevoli, all'aggregazione, alla libera espressione, alla cittadinanza attiva e consapevole come meglio descritto al § 3.2.4

Progetti di supporto e sostegno alle donne – Progetti di supporto alle donne vittime di qualsiasi forma di violenza e ai loro figli minori come meglio specificato al § 3.2.4

Servizi di accoglienza cittadini richiedenti asilo - Servizi rivolti a cittadini stranieri, anche minori, richiedenti asilo e titolari di protezione come meglio specificato al § 3.2.4

Servizi destinati alla fascia 0-3 anni: la Cooperativa gestisce servizi di "Sezione Primavera" per minori di 2 – 3 anni.

Sportelli Psicologici scolastici e territoriali: la Cooperativa gestisce sportelli di ascolto in ambito scolastico e territoriale, rivolti a minori, famiglie e insegnanti.

Approcci metodologici di riferimento: lavoro per progetti e valutazione

La metodologia operativa di Aracon fin dalla sua costituzione ha fatto riferimento ad alcuni approcci divenuti nel tempo elementi caratterizzanti lo stile di lavoro della cooperativa, quali la Ricerca-Azione, la teoria dei sistemi relazionali, il lavoro per progetti, l'animazione sociale e il lavoro di rete.

Aracon ritiene che ogni servizio educativo, debba essere una realtà **radicata nella comunità**. L'azione degli operatori si accompagna così all'azione civile e sociale per uscire dai meccanismi di delega verso un soggetto altro (Famiglia, Servizi Sociali, Istituzioni) e perseguire un'assunzione collettiva di responsabilità basata sul dialogo, la mediazione, la partecipazione attiva dei cittadini. In quest'ottica proprio i cittadini recuperano il senso originario dell'interesse pubblico come interesse della comunità generando capitale sociale.

Crediamo nel passaggio da politiche basate sui bisogni delle persone, considerate come soggetti passivi, a **politiche che riconoscono a ogni persona il diritto e la responsabilità di avere un ruolo attivo e**

partecipare alla vita della comunità in ogni fase della vita. Partendo da questa visione, crediamo pertanto in una concezione di benessere e buona qualità della vita che passa, innanzitutto, attraverso la cura e la "manutenzione" delle relazioni. I rapporti di comunicazione, scambio e sostegno che passano attraverso le reti sociali rivestono un ruolo fondamentale per la conservazione di adeguati livelli di benessere degli individui, sostenendo i membri delle famiglie nelle difficoltà quotidiane e di fronte agli imprevisti, consentendo loro di ampliare orizzonti ed opportunità, di ridurre l'incertezza e ottenere solidarietà.

L'educatore quale animatore e attivatore sociale ha competenze trasversali in ordine alle tecniche di mediazione, di cooperazione, di mobilitazione delle risorse informali, di micro progettazione. È un operatore che utilizza lo strumento del lavoro di strada, della ricerca azione e della progettazione partecipata vivendo in prima persona gli spazi, i luoghi, le persone, contattando gli operatori grezzi, i servizi pubblici, le parrocchie, le associazioni, i genitori, i bambini, le scuole, e attivando, in un'ottica di empowerment di comunità, processi di dialogo intra/inter generazionali e interculturali, sensibilizzando all'accoglienza, tolleranza e solidarietà e operando per la promozione dei diritti di cittadinanza delle persone. È una figura che nel tempo diventa riconoscibile e riconosciuta dai soggetti del territorio.

Nell'idea di progettazione partecipativa e dialogica si considera il progettare non come un'attività precedente all'azione, ma come un processo partecipativo, in cui la definizione comune del "problema" costituisce parte importante della soluzione. Nell'elaborazione e nella realizzazione di un progetto diventa così fondamentale il processo di progressivo coinvolgimento di tutti gli attori nell'attribuzione di un significato condiviso alle attività promosse. Un progetto individua un campo di relazioni in cui soggetti diversi identificano e condividono un aspetto problematico come prioritario e si mettono insieme, in una rete, per ricercare soluzioni praticabili e concordate. Il lavoro per progetti e obiettivi è trasversale all'interno dell'organizzazione, caratterizzando la costruzione dei singoli progetti educativi (PEI), l'approccio all'elaborazione e realizzazione di progetti sul territorio, l'accompagnamento ai processi di cambiamento nell'assetto organizzativo della cooperativa.

Strettamente connesse e integrate con il lavoro per progetti, la *verifica* e la *valutazione* descrivono e definiscono i limiti del progetto attraverso la valutazione preliminare del problema e la valutazione dell'impatto delle possibili soluzioni; ne accompagnano lo sviluppo attraverso le attività di documentazione, monitoraggio, controllo e miglioramento; lo portano a compimento facendo emergere se e in che misura i risultati attesi sono stati realmente raggiunti. La pratica della valutazione è stata affinata per fasi successive all'interno dei servizi e rappresenta uno tra i campi d'investimento della cooperativa.

2 RICLASSIFICAZIONE DEI DATI CONTABILI E CALCOLO DEL VALORE AGGIUNTO

2.1. Prospetto di determinazione del Valore Aggiunto

Nel Bilancio Sociale, il concetto di **valore aggiunto** è centrale perché ci aiuta a capire quanta ricchezza la cooperativa è in grado di generare e come questa viene redistribuita tra tutti i soggetti coinvolti, sia interni (come i lavoratori), sia esterni (come fornitori, Stato, comunità, ecc.).

Per calcolarlo, si parte dai ricavi (ossia da quanto la cooperativa incassa per i propri servizi) e si sottraggono i costi intermedi, cioè quei costi che non riguardano direttamente il lavoro delle persone (ad esempio acquisti di beni e servizi). In questo modo, il lavoro non è considerato un costo, ma un vero e proprio utilizzo del valore creato, come forma di redistribuzione.

Questa modalità di rilettura del conto economico permette di dare un significato più ampio ai numeri di bilancio: non solo sotto il profilo economico, ma anche in termini di impatto sociale. Il tutto restando comunque coerente con i principi contabili ufficiali.

VALORE AGGIUNTO GLOBALE	2025	2024	2023	2022
A - Valore della produzione	4.268.785	4.400.600	4.214.388	4.138.206
<i>Subtotale - Ricavi della produzione tipica</i>	4.268.785	4.400.600	4.212.579	4.138.206
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.226.183	4.398.582	4.212.579	4.137.222
- rettifiche di ricavo			-	-
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione	-	-	-	-
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-
Altri ricavi e proventi	42.602	2.018	1.809	984
<i>Subtotale - Ricavi della produzione non tipica</i>	-	-	-	-
Ricavi per produzioni atipiche (progetti in economia)				-
B - Costi intermedi della produzione	1.039.141	1.004.922	1.067.309	899.307
Consumi di materie prime	-	-	-	-
Consumi di materie sussidiarie	-	-	-	-
Consumi di materie di consumo	373.310	293.233	370.465	310.059
Costi di acquisto merci (o Costo delle merci vendute)			-	-
Costi per servizi	398.831	485.941	423.684	392.555
Costi per godimento di beni di terzi	245.006	210.958	201.167	184.379
Accantonamenti per rischi		3.144	68.140	4.381
Altri accantonamenti - Svalutazioni	30.000		-	-
Oneri diversi di gestione	7.993	11.646	3.853	7.933
A-B=C - VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	3.213.644	3.395.678	3.147.079	3.238.899
D - Componenti accessori e straordinari	2.850	4.296	2.041	32.028
+/- Saldo gestione accessoria	2.847	3.506	2.038	1.489
Ricavi accessori	2.850	3.506	2.038	1.489
Costi accessori			-	-
+/- Saldo componenti straordinari	3	790	3	30.539
Ricavi straordinari	3	790	3	30.539

Costi straordinari			-	-
C+/-D=E - VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	3.216.494	3.399.974	3.149.120	3.270.927
F - Valore degli ammortamenti per gruppi omogenei di beni	20.717	25.540	28.506	26.350
Amm.ti immobilizzazioni immateriali	519,2	917	5.684	8.129
Amm.ti immobilizzazioni materiali	20.198	24.623	22.822	18.221
E-F=G - VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	3.195.777	3.374.434	3.120.614	3.244.577

2.2. Prospetto di distribuzione del Valore Aggiunto

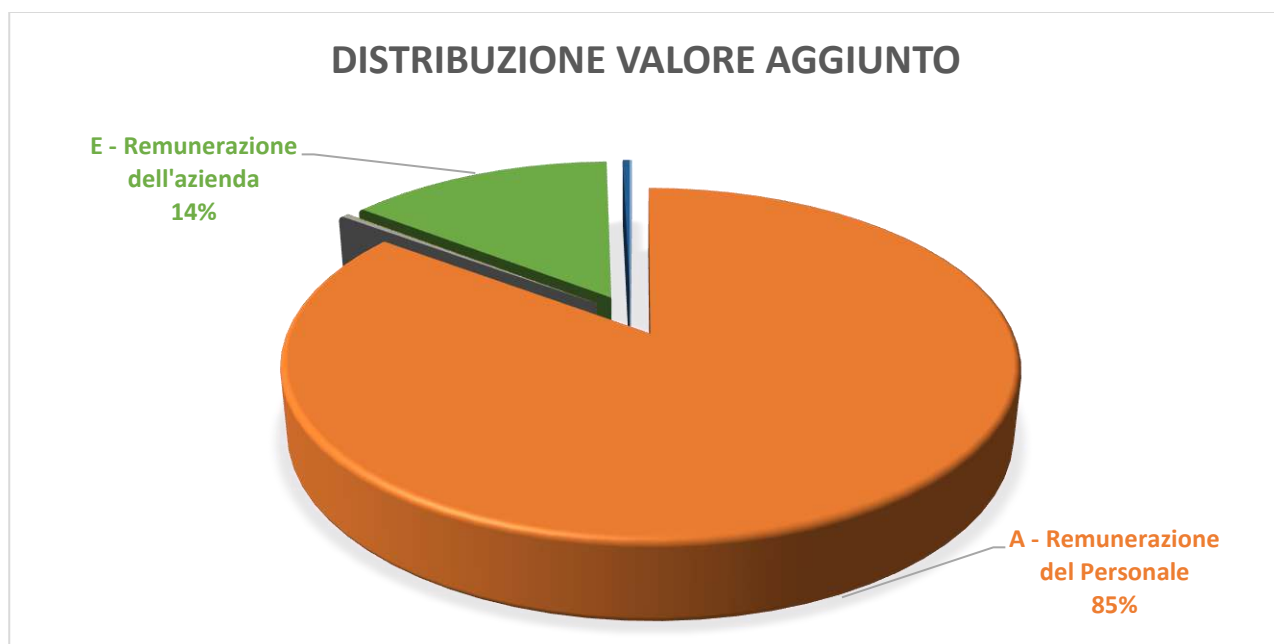
DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO	2025	2024	2023	2022
A - Remunerazione del Personale	2.719.918	2.966.832	2.764.224	3.012.872
Personale non dipendente:	98.107	81.965	60.803	66.586
<i>a) remunerazioni dirette</i>	98.107	81.965	60.803	66.586
Lavoratori occasionali e co.pro.	15.800	11.010	7.654	28.229
Lavoratori autonomi	70.280	59.819	37.697	22.493
Soci lavoratori autonomi			3.744	4.816
Soci lavoratori collaboratori	12.027	11.136	11.708	11.048
Altri costi personale non dipendente	0	0	0	-
Soci lavoratori subordinati:	1.747.480	2.049.988	1.759.205	2.048.525
<i>a) remunerazioni dirette</i>	1.340.925	1.589.325	1.348.520	1.565.681
Salari e stipendi Soci	1.243.586	1.463.909	1.251.770	1.434.993
TFR e previdenza complementare Soci	97.337	125.416	96.750	1.630.688
Altri costi soci lavoratori dipendenti	0	0	0	
<i>b) remunerazioni indirette (INPS INAIL)</i>	336.993	380.829	323.095	377.629
<i>c) quote di riparto del reddito</i>	0	0	0	
<i>d) rimborsi e altri costi del personale Soci</i>	69.562	79.834	87.590	105.215
Personale dipendente	874.332	834.879	944.216	897.761
<i>a) remunerazioni dirette</i>	663.015	627.138	719.026	691.690
Salari e stipendi Dipendenti	626.294	588.079	673.202	652.997
TFR e previdenza complementare Dipendenti	36.720	39.059	45.824	38.693
Previdenza aziendale	0	0	0	
Altri costi personale dipendente	0	0	0	
<i>b) INPS collaboratori</i>	0	0	0	
<i>c) remunerazioni indirette (INPS INAIL)</i>	184.758	177.868	195.307	190.012
<i>d) rimborsi e altri costi del personale Dipendenti</i>	26.559	29.873	29.883	16.059
B - Remunerazione della Pubblica Amministrazione	10.783	11.666	14.045	-13.680

Stato	831	548	3.627	4.479
Imposte dirette	0	0	0	
+ Imposte dirette	0	0	0	
+ IRES	0	0	0	
Imposte indirette	831	548	3.627	4.479
+ IVA indetraibile da prorata	0	0	0	
+Imposta di bollo registro vidimazioni	831	548	3.410	4.415
+ Tasse di concessione governativa SIAE	0	0	217	64
+ Tasse automobilistiche	0	0	0	
- Sovvenzioni in c.to esercizio	0	0	0	
Regione Friuli Venezia Giulia	-1.763	-1.781	-1.784	-1.922
Imposte dirette	-1.763	-1.781	-1.784	-1.922
+ IRAP	0	0	0	
- Sovvenzioni in c.to esercizio	-1.763	-1.781	-1.784	-1.966
Provincia di Udine	587	626	570	656
- Sovvenzioni in c.to esercizio	0	0	0	
CCIAA di Udine e Pordenone	587	626	570	656
Imposte indirette	587	626	570	656
+ Diritti CCIAA	587	626	570	656
Comuni	11.127	12.273	11.632	-16.893
Imposte indirette	11.127	12.273	11.632	-16.893
+ IMU TARI	8.722	8.569	10.056	6.633
+ Imposta pubblicità	0	0	0	
+ Spese contrattuali	2.405	3.704	2.728	14.389
- Sovvenzioni in c.to esercizio	0	0	-1.152	-37.915
Altri	0	-	-	-
- Sovvenzioni in c.to esercizio	0	-	-	-
C - Remunerazione del capitale di credito	795	1.936	2.342	1.039
Oneri per capitali a breve termine	795	1.936	2.342	1.039
+ Interessi passivi v/banche	795	1.934	2.209	1.026
+ Interessi passivi v/altri	0	2	133	13
+ Interessi passivi v/prestiti da soci	0	0	0	
Oneri per capitali a lungo termine	0	0	0	0
Interessi passivi v/banche	0	0	0	
Interessi passivi v/altri	0	0	0	
Interessi passivi v/prestiti da soci	0	0	0	
D - Remunerazione del capitale di rischio	0	0	0	0
Dividendi (utili distribuiti alla proprietà)	0	0	0	
E - Remunerazione dell'azienda	451.823	383.962	327.863	233.357

+/- Variazione riserve	451.823	383.962	327.863	233.357
Variazione del capitale netto	0	0	0	
Utile/Perdita dell'esercizio	451.823	383.962	327.863	233.357
F - Liberalità esterne	12.460	10.040	12.140	10.990
Liberalità a sostegno organizzazioni, eventi , ecc.	0	0	1.480	
Liberalità a sostegno altri Enti III° settore	0	0	0	
Liberalità a sostegno pubblicazioni	0	0	0	
Partecipazioni associative	12.460	10.040	10.660	10.990
G- VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	3.195.777	3.374.436	3.120.614	3.244.577

2.3. Quadro sintetico di distribuzione del Valore Aggiunto

Prospetto riassuntivo	2025	%	2024	%	2023	%	2022	%
A - Remunerazione del Personale	2.719.917	85,11%	2.966.832	87,92%	2.764.224	88,58%	3.012.872	90,63%
B - Remunerazione della PA	10.783	0,34%	11.666	0,35%	14.045	0,45%	-13.680	-0,12%
C - Remunerazione del capitale di credito	795	0,02%	1.936	0,06%	2.342	0,08%	1.039	0,04%
D - Remunerazione del capitale di rischio	0	0,00%	0	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
E - Remunerazione dell'azienda	451.823	14,14%	383.962	11,38%	327.863	10,51%	233.357	9,17%
F - Liberalità esterne	12.460	0,39%	10.040	0,30%	12.140	0,39%	10.990	0,28%
G- VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	3.195.777	100%	3.374.436	100%	3.120.614	100%	3.244.578	100%



In relazione alla distribuzione del Valore Aggiunto, si sottolinea come:

- L'85,11% riguarda la Remunerazione del personale;
- il 14,14% riguarda la Remunerazione della Cooperativa;

3.RELAZIONE SOCIO – AMBIENTALE

3.1 Aspetti generali

La Relazione Socio – ambientale intende restituire un'analisi qualitativa e quantitativa dei risultati che la Cooperativa ha ottenuto in relazione agli impegni assunti, ai programmi realizzati e agli effetti prodotti a favore dei diversi stakeholder.

La Cooperativa ha prodotto per i propri stakeholder effetti, che vengono identificati e descritti tramite misurazioni e comparazioni, commenti narrativi, quadri descrittivi, testimonianze, pareri, e ogni altro modo utile per costruire un quadro, il più possibile esauriente, delle relazioni intercorse nell'esercizio annuale.

In questo modo, nella Relazione Socio – ambientale vengono integrati nel BS gli elementi caratteristici della Valutazione dell'Impatto Sociale, come eventualità prevista nelle linee guida dedicate [DECRETO 23 luglio 2019 - Linee guida per la realizzazione di sistemi di valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte dagli enti del Terzo settore].

In questo senso, nell'analisi dedicata a ciascuna categoria di stakeholder, viene data evidenza della rilevazione di alcuni indicatori ritenuti significativi (vedi § 1.5.1) per testimoniare la *creazione di valore nelle rispettive relazioni*, nella prospettiva (prossime edizioni del BS) di integrare tali dati con un indice SROI, dedicato ad alcune particolari categorie di stakeholder. Si tratta, come anticipato, di una pratica che procede secondo una *logica incrementale*, integrando, esercizio per esercizio, ulteriori piani di misurazione, in base ai dati e alle informazioni raccolti.

La Valutazione dell'Impatto Sociale può, così, svilupparsi secondo il grado di coinvolgimento, possibile e praticato, con le diverse categorie di stakeholder, per addivenire ad una sua espressione complessiva, in un arco di tempo stimato in 2-3 anni.

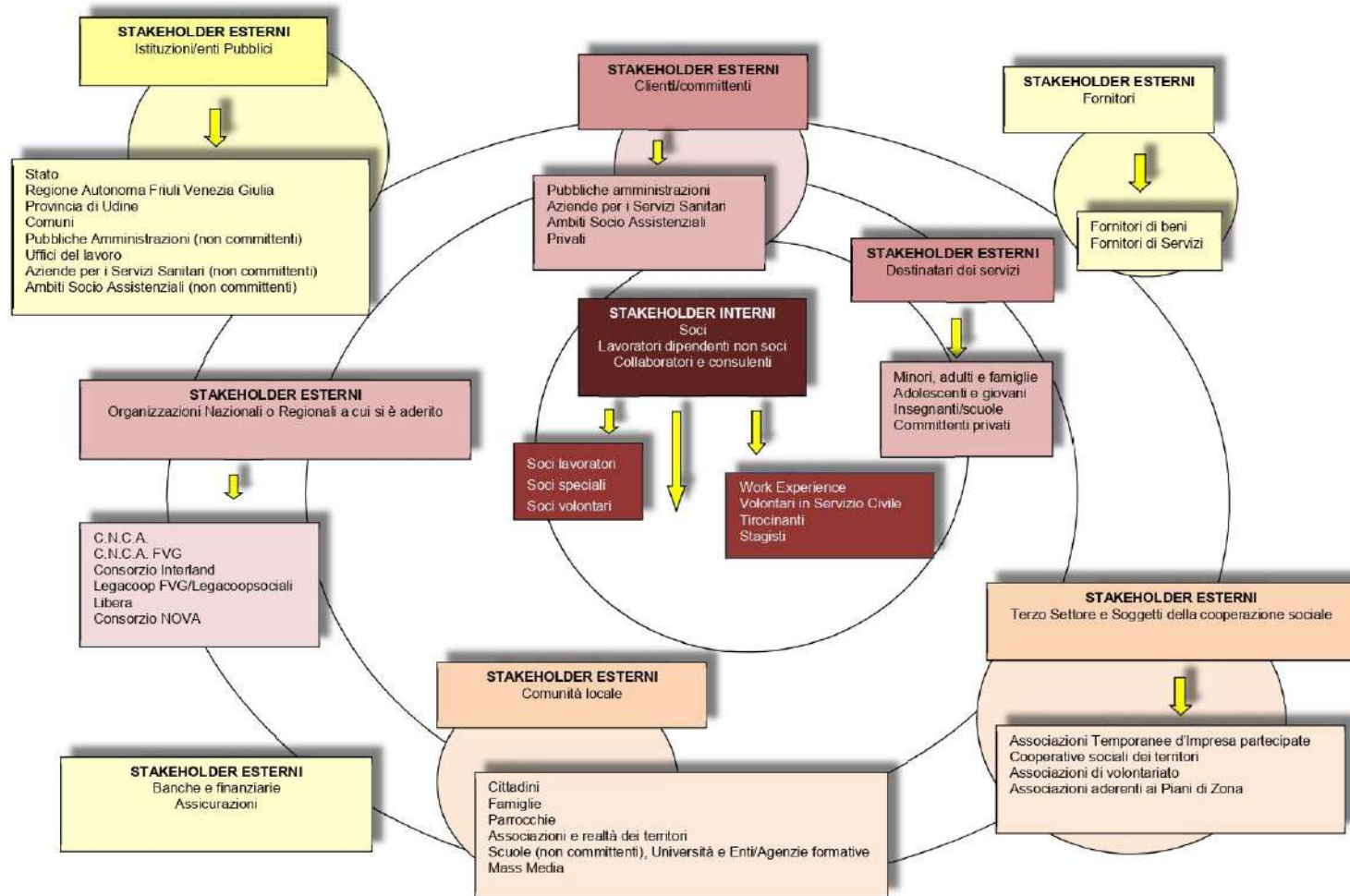
La Relazione Socio - ambientale vuole così permettere, ai diversi soggetti interessati, di conoscere ciò che la Cooperativa ha realizzato e di intrattenere poi con essa rapporti più definiti e soddisfacenti.

3.2 la dimensione sociale

3.2.1. L'individuazione degli stakeholder e delle aree di intervento

CHI È STAKEHOLDER DI ARACON?

	categorie generali	categorie specifiche
INTERNI	Soci	Soci lavoratori, soci speciali, soci volontari
	Lavoratori dipendenti non soci	
	Collaboratori e consulenti	
	Altre figure	Work Experience Volontari in Servizio Civile Tirocinanti Stagisti
ESTERNI	Destinatari dei Servizi	Minori, Adulti e Famiglie Adolescenti e Giovani Insegnanti/scuole Committenti privati
	Clienti / Committenti	Pubbliche Amministrazioni Privati
	Istituzioni / Enti pubblici	Stato Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Comuni/Gestioni associate di Comuni Pubbliche Amministrazioni Uffici del Lavoro Aziende per i Servizi Sanitari Ambiti Territoriali
	Terzo Settore e Soggetti della cooperazione sociale	Associazioni Temporanee d'Impresa partecipate Cooperative sociali dei territori Associazioni di volontariato
	Organizzazioni Nazionali e Regionali a cui si è aderito	CNCA CNCA FVG Consorzio Interland Legacoop FVG / Legacoopsociali Libera - Associazioni, nomi e numeri contro le mafie Consorzio NOVA
	Comunità Locale	Cittadini, Famiglie, Parrocchie, Associazioni e realtà dei territori, Scuole (non committenti), Università ed Enti/Agenzie formative
	Fornitori	Fornitori di beni Fornitori di servizi
	Banche e finanziarie, assicurazioni	



Nella categoria degli stakeholder definiti come tutti coloro che sono portatori di un qualche tipo di interesse nei confronti della Cooperativa si trovano:

- Stakeholder interni quali:
 - o soci cooperatori;
 - o soci lavoratori ordinari;
 - o soci lavoratori speciali;
 - o soci volontari;
 - o lavoratori;

- Stakeholder esterni quali:
 - o Destinatari
 - o Committenti
 - o Pubblica Amministrazione
 - o Collettività
 - o Finanziatori (eventuali)
 - o Fornitori

Sintetizzati nella tabella seguente:

AREE DI INTERVENTO	CATEGORIE DI STAKEHOLDER							
	soci	lavoratori	destinatari	committenti	P.A.	collettività	finanziatori	fornitori
attività / servizi	X	X	X	X				
formazione		X						
inserimento		X						
vigilanza e controllo					X			
forniture								X

3.2.2. Soci cooperatori

In base al dettato statutario, la tipologia dei soci viene così definita:

1. soci cooperatori/socie cooperatrici
 "tutte le persone fisiche aventi capacità di agire, o che abbiano maturato o che intendano maturare una capacità professionale nei settori di cui all'oggetto della cooperativa e che per la loro capacità effettiva di lavoro, attitudine e specializzazione possano partecipare attivamente e direttamente ai lavori della cooperativa oppure attivamente collaborare per il raggiungimento dei fini sociali".
 - Soci lavoratori/socie lavoratrici
 "il socio lavoratore e la socia lavoratrice, con la propria adesione o successivamente all'instaurazione del rapporto associativo, stabiliscono un ulteriore rapporto di lavoro, in conformità con l'apposito regolamento di cui all'art. 4 dello Statuto, sottoscrivendo apposito contratto con la cooperativa".
 - Soci lavoratori speciali/Socie lavoratrici speciali
 "il Consiglio di Amministrazione può deliberare, nei limiti previsti dalla legge, l'ammissione di nuovi soci lavoratori e di nuove socie lavoratrici in una categoria speciale, in ragione dell'interesse a completare o integrare la loro formazione professionale ovvero al loro inserimento graduale nell'impresa".
 - Soci volontari/socie volontarie
 "possono essere soci/socie volontari/e le persone fisiche, con qualsiasi titolo professionale, che manifestino la volontà di esplicare, nell'ambito della cooperativa, un'attività di volontariato che sia attinente agli scopi della cooperativa stessa".
2. soci sovventori/socie sovventrici
 "Possono assumere la qualifica di soci sovventori/socie sovventrici le persone fisiche e giuridiche che intendano effettuare conferimenti per la costituzione degli appositi fondi per lo sviluppo tecnologico e per la ristrutturazione od il potenziamento aziendale".

Nelle pagine a seguire vengono evidenziati alcuni aspetti caratteristici relativi alla figura del socio cooperatore, secondo la classificazione sotto riportata:

- a. **soci lavoratori ordinari - 66**
- b. **soci lavoratori speciali - 11**
- c. **soci volontari - 3**

Soci Cooperatori 2025	ordinari	speciali	volontari	altri	TOTALI
maschi	14	3	0	-	17
femmine	52	8	3	-	63
	66	11	3	-	80*

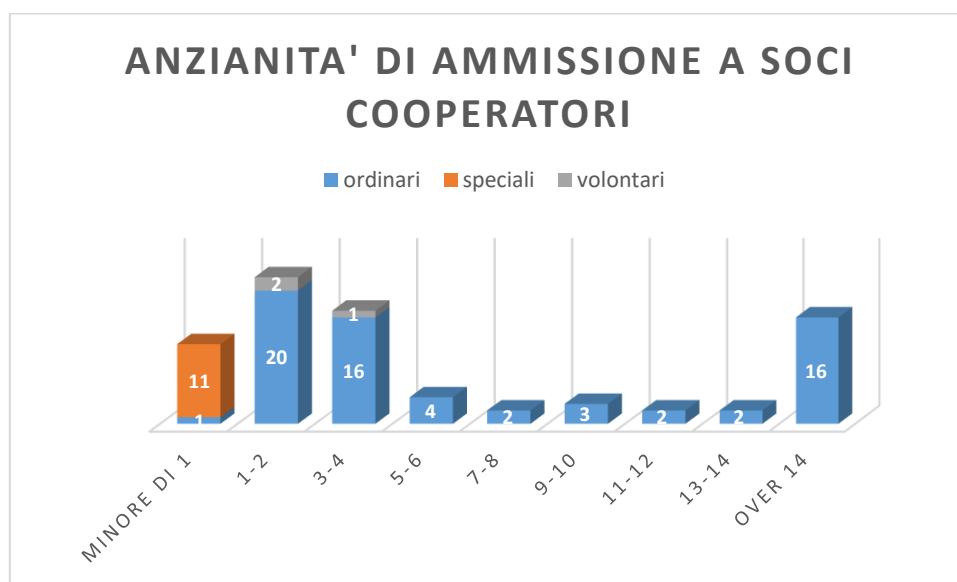
* il dato riportato si riferisce al numero di soci attivi al 31/12/2025

* di cui 1 socio ordinario non dipendente

Soci Cooperatori 2024	ordinari	speciali	volontari	altri *	TOTALI
maschi	17	0	0	-	17
femmine	62	10	4	-	76
	79	10	4	-	93*

Anzianità di ammissione:

Anzianità di ammissione	Ordinari	Speciali	Volontari	Altri	TOT
minore di 1	1	11			12
1 - 2	20		2		22
3 - 4	16		1		17
5 - 6	4				4
7 - 8	2				2
9 - 10	3				3
11 - 12	2				2
13 - 14	2				2
over 14	16				16
	66	11	3	0	80



Il grafico evidenzia come i soci con anzianità inferiore a 7 anni siano il 69 % del totale complessivo, in aumento rispetto all'anno precedente. Nel 2025 sono stati ammessi 15 nuovi soci, mentre ci sono stati 28 recessi. Il trend è negativo (- 13 unità).

Classi di età

Classi di età	Ordinari	Speciali	Volontari	TOT
18 - 30	5	5	0	10
31 - 40	19	4	1	24
41 - 50	22	1	1	24
over 51	20	1	1	22
	66	11	3	80

Dalla tabella si evidenzia come la maggior parte dei soci e delle socie si attestano su un'età media tra i 31 e i 50 anni, gruppo che costituisce complessivamente il 60% dei soci attivi.

Turn Over

In merito alla figura dei soci (ordinari, speciali, volontari) si osserva, nel corso dell'esercizio 2025, il seguente andamento in termini di ammissioni e recessi:

Soci al 31.12.24	Nuovi soci 2025	Recessi 2025	Saldo in / out	Soci al 31.12.25	turnover
93	15	28	-13	80	49,71

A fini comparativi si riporta il dato dell'esercizio precedente:

Soci al 31.12.23	Nuovi soci 2024	Recessi 2024	Saldo in / out	Soci al 31.12.24	turnover
96	9	12	-3	93	22,22

SOCI ORDINARI

Soci lavoratori 2025	a tempo pieno	a tempo parziale	TOTALI
maschi	6	10	16
femmine	10	50	60
TOTALI	16	60	76*

*Un socio ordinario è lavoratore autonomo e non viene pertanto conteggiato in questa somma

Soci lavoratori 2024	a tempo pieno	a tempo parziale	TOTALI
maschi	8	8	16
femmine	11	51	62
TOTALI	19	59	78*

*Un socio ordinario è lavoratore autonomo e non viene pertanto conteggiato in questa somma

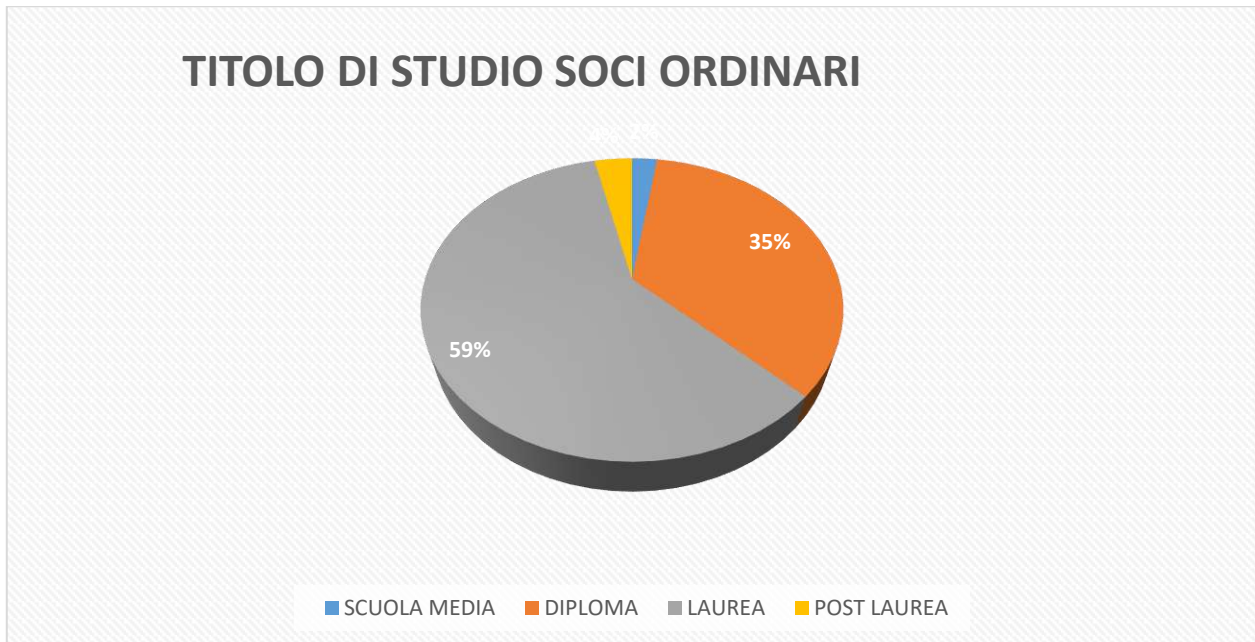
Dalle tabelle si conferma come il contratto di lavoro a tempo parziale rappresenti per oltre l'80% delle socie lavoratrici la tipologia contrattuale preferita, in risposta alle esigenze di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

TITOLI DI STUDIO

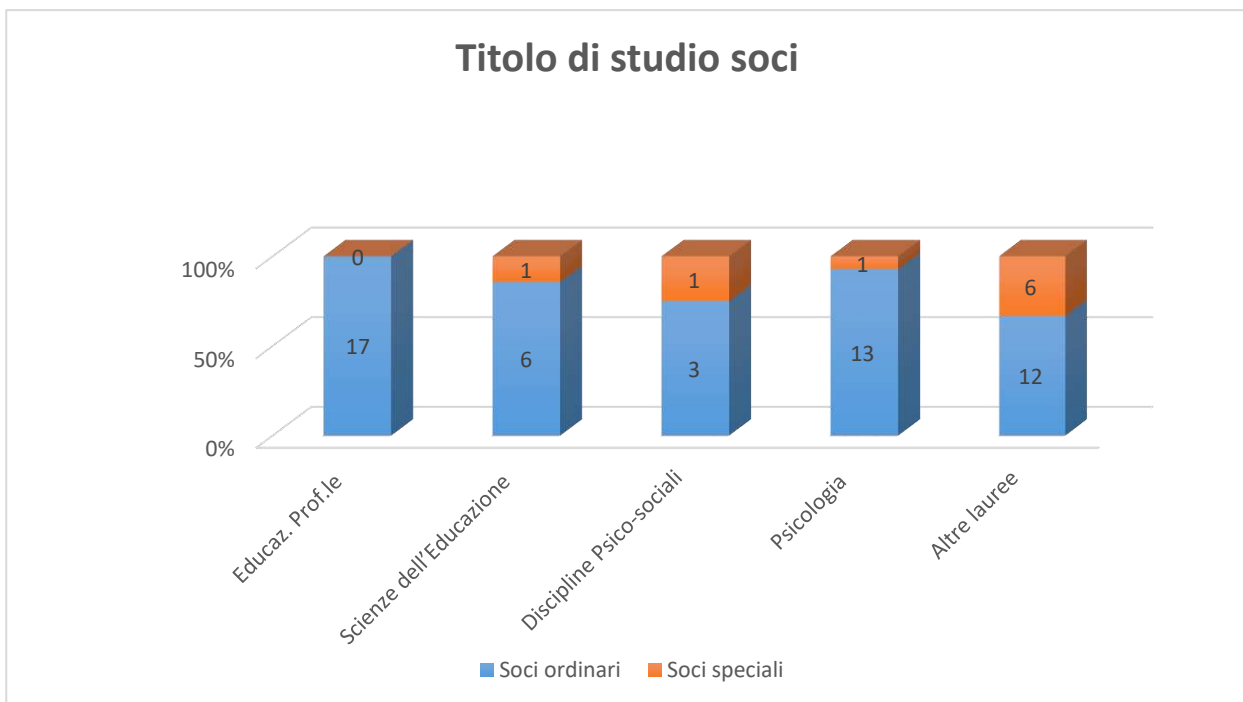
Il livello di scolarità degli educatori che compongono la compagine sociale di Aracon si conferma medio/alto: il 64% delle persone possiede, infatti, una o più lauree.

Titolo di studio	2025	2024	2023
Licenza Scuola Secondaria di 1° grado	2	1	0
Diploma Scuola Secondaria di 2° grado	33	37	33
Laurea in Educatore professionale / Educatori con qualifica	17	24	24
Laurea in Scienze Dell'Educazione	7	8	10
Discipline psico-sociali	4	5	6
Laurea in Psicologia	14	13	11
Laurea in altre materie	18	14	15
Titolo di studio post laurea	3	3	3
TOTALE	98^(a)	105^(a)	102^(a)

Nella tabella abbiamo indicato i soci ordinari che oltre al diploma o laurea hanno conseguito la qualifica di educatore (60CFU) per questo la somma non corrisponde al totale dei soci ordinari avendo un doppio titolo di studio. Abbiamo scelto di evidenziare in tabella come nel tempo vi sia un investimento sui percorsi di ulteriore formazione da parte dei soci: accanto ai titoli di studio precedenti ci sono soci che hanno conseguito ulteriori titoli post-laurea. Questo è il motivo per cui in tabella il totale delle persone con laurea (a) discorda dal numero totale dei soci lavoratori indicato nelle precedenti pagine.



La suddivisione per tipologia di Laurea possedute dai soci è la seguente:



Il 70% del personale con laurea possiede un titolo attinente al campo educativo e dell'intervento sociale: Educazione professionale, Scienze dell'educazione, Psicologia e altri indirizzi sociali.

Per tipologia di rapporto di lavoro:

Il seguente prospetto riporta il quadro tipologico del rapporto di lavoro, secondo le categorie previste dalla L.142/2001, che viene ad instaurarsi successivamente al rapporto associativo.

Tipologia contrattuale	maschi	femmine	TOT
Rapporto di lavoro subordinato	13	52	65
Rapporto di lavoro in collaborazione	-	-	0
Rapporto di lavoro autonomo	1	-	1
TOTALE	14	52	66

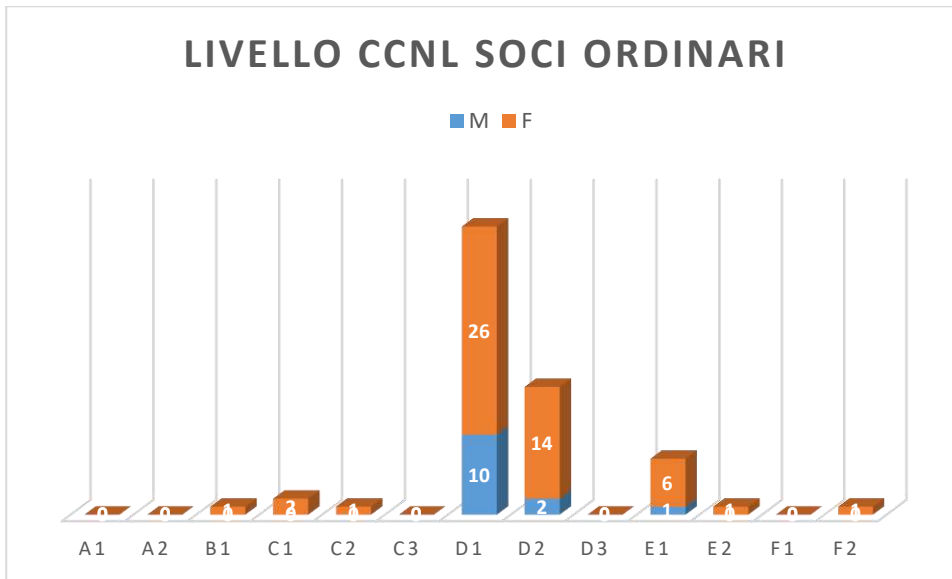
La Cooperativa instaura con la prevalenza di soci e socie un rapporto di lavoro subordinato. Il rapporto di lavoro autonomo è stato instaurato con un socio inserito nella categoria dei soci ordinari. Nel conteggio sono esclusi 3 soci volontari che non hanno alcun contratto di lavoro.

Livello contrattuale

I soci lavoratori interessati da un rapporto di lavoro subordinato, regolato in base all'applicazione del CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO PER LE LAVORATRICI E I LAVORATORI DELLE COOPERATIVE DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO ASSISTENZIALE-EDUCATIVO E DI INSERIMENTO LAVORATIVO – CCNL COOPERATIVE SOCIALI – presentano un inquadramento secondo i livelli previsti, come di seguito rappresentato:

Livello CCNL - Soci Ordinari	maschi	femmine	TOT
A1	0	0	0
A2	0	0	0
B1	0	1	1
C1	0	2	2
C2	0	1	1
C3	0	0	0
D1	10	26	36
D2	2	14	16
D3	0	0	0
E1	1	6	7
E2	0	1	1
F1	0	0	0
F2	0	1	1
	13	52	65

(*) anche in questo caso non viene conteggiato il socio lavoratore autonomo



Qualifica professionale:

Qualifica professionale	Numero
ASS. VIGILANZA	0
ASS. ALLA PERSONA	1
MEDIATORI/L2	2
IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	3
OPERATORE SOCIO-EDUCATIVO	22
EDUCATORE	28
PSICOLOGA/ASS.SOCIALE	3
COORDINATRICE	5
DIREZIONE	1
	65

Anzianità di servizio

Anzianità di servizio	Numero
minore di 1	0
1 - 2	7
3 - 4	22
5 - 6	10
7 - 8	3
9 - 10	5
11 - 12	3
13 - 14	2
over 14	13
	65

SOCI LAVORATORI SPECIALI

Con l'adeguamento ai dettati normativi della Legge 142/2001, la cooperativa ha scelto di introdurre la figura del socio-speciale.

Soci lavoratori speciali 2025	a tempo pieno	a tempo parziale	TOTALI
Maschi	-	3	0
Femmine	-	8	11
TOTALI	0	11	11

Soci lavoratori speciali 2024	a tempo pieno	a tempo parziale	TOTALI
Maschi	-	0	0
Femmine	1	9	10
TOTALI	1	9	10

Classi di età

Classi di età	Numero
18 - 30	5
31 - 40	3
41 - 50	3
over 51	0
	11

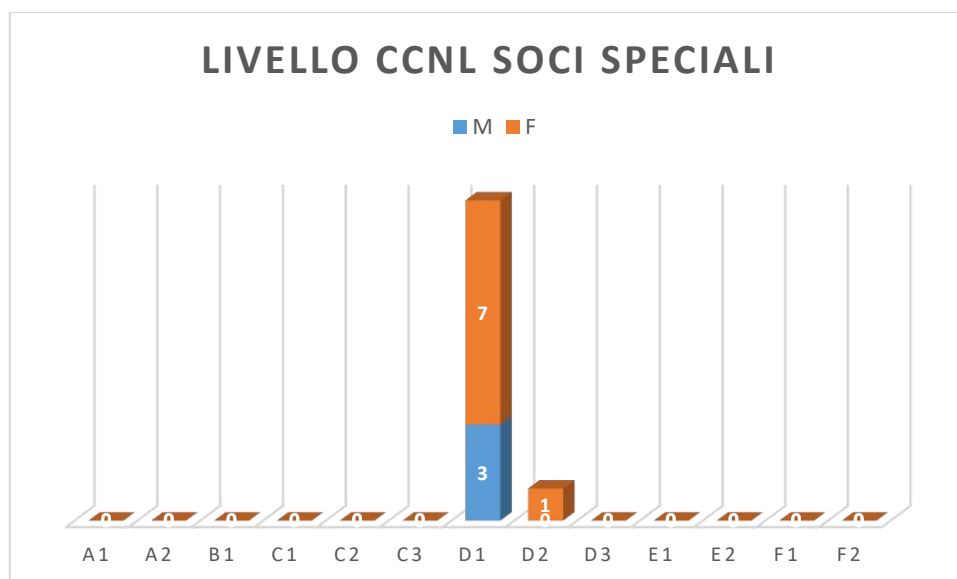
Titolo di studio	2025	2024	2023
Licenza Scuola Secondaria di 1° grado	0	0	1
Diploma Scuola Secondaria di 2° grado	3	2	10
Laurea in Educatore professionale / Educatori con qualifica	0	2(2)	0(2)
Laurea in Scienze Dell'Educazione	1	0	1
Discipline psico -sociali	1	0	0
Laurea in Psicologia	1	2	3
Laurea in altre materie	5	2	6
Titolo di studio post laurea	0	0	0
TOTALE	11	10	23

Tipologia contrattuale

Tipologia contrattuale	maschi	femmine	TOT
Rapporto di lavoro subordinato	3	8	11
Rapporto di lavoro in collaborazione	-	-	0
Rapporto di lavoro autonomo	-	-	0
TOTALE	3	8	11

I soci lavoratori interessati da un rapporto di lavoro subordinato, regolato in base all'applicazione del CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO PER LE LAVORATRICI E I LAVORATORI DELLE COOPERATIVE DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO ASSISTENZIALE-EDUCATIVO E DI INSERIMENTO LAVORATIVO – CCNL COOPERATIVE SOCIALI – presentano un inquadramento secondo i livelli previsti.

Livello CCNL - Soci Speciali	maschi	femmine	TOT
A1	0	0	0
A2	0	0	0
B1	0	0	0
C1	0	0	0
C2	0	0	0
C3	0	0	0
D1	3	7	10
D2	0	1	1
D3	0	0	0
E1	0	0	0
E2	0	0	0
F1	0	0	0
F2	0	0	0
	3	8	11



Partecipazione Soci

STAKEHOLDER	INTERESSI, ASPETTATIVE, QUESTIONI RILEVANTI	INDICATORI		RIFERIMENTO ALLE CATEGORIE DELLO STANDARD DI BASE
VIS soci	concorrere alla gestione della società, partecipando alla formazione degli organi sociali e della struttura gestionale	n. assemblee ordinarie (31.05.25) 1 straordinarie (non convocate) 1 - grado partecipazione alle assemblee: ordinaria (31.05.25) 79,37% straordinaria (non convocata) - n. incontri convocati e grado partecipazione (n. r.)	SOCI	

3.2.3. Lavoratori

Per rispondere a determinate esigenze operative o in corrispondenza di scadenze di appalti, laddove non vi sia la certezza di continuità e durata dei servizi, la cooperativa ha scelto di avvalersi della figura del lavoratore dipendente non socio per i neo assunti. Una volta raggiunta la stabilità i lavoratori dipendenti non soci vengono invitati ad instaurare un ulteriore rapporto di tipo associativo con la cooperativa.

Lavoratori dipendenti non soci 2025	a tempo pieno	a tempo parziale	TOTALI
maschi	1	9	10
femmine	1	54	55
TOTALI	2	63	65

Lavoratori dipendenti non soci 2024	a tempo pieno	a tempo parziale	TOTALI
maschi	2	4	6
femmine	4	57	61
TOTALI	6	61	67

CLASSI DI ETÀ

Nell'esercizio 2025 la classe di età prevalente dei lavoratori non soci si assesta nel range 18-40 anni che costituisce complessivamente il 78,5% dei lavoratori non soci.

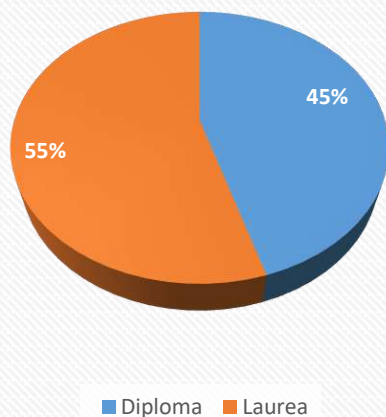
Classi di età	TOT
18 - 30	40
31 - 40	11
41 - 50	6
over 51	8
	65

TITOLI DI STUDIO

Di seguito si riportano i dati rispetto ai lavoratori non soci.

Titolo di studio dipendenti	TOT
SCUOLA MEDIA	1
DIPLOMA	29
LAUREA	35
POST LAUREA	0
	65

TITOLO DI STUDIO DIPENDENTI



I lavoratori dipendenti non soci, che hanno un rapporto di lavoro, regolato in base all'applicazione del CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO PER LE LAVORATRICI E I LAVORATORI DELLE COOPERATIVE DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO ASSISTENZIALE-EDUCATIVO E DI INSERIMENTO LAVORATIVO – CCNL COOPERATIVE SOCIALI – presentano un inquadramento secondo i livelli previsti, come di seguito rappresentato.

livello retrib. Dipendenti	maschi	femmine	TOTALE
A1	0	0	0
A2	0	0	0
B1	0	0	0
C1	0	1	1
C2	0	0	0
C3	0	0	0
D1	8	43	51
D2	2	8	10
D3	0	0	0
E1	0	3	3
E2	0	0	0
F1	0	0	0
F2	0	0	0
TOTALE	10	55	65

La maggioranza del personale è inquadrato al livello D1 per lo svolgimento di mansioni educative. Solo 1 dipendente è inquadrato al C1 per attività di tipo più prettamente assistenziale e di vigilanza, mentre 3 dipendenti sono inquadrati all'E1 per attività di coordinamento o attività psicologiche.

QUALIFICA PROFESSIONALE

qualifica	numero
Assistenti alla vigilanza	1
Ass. alla persona	0
Mediatori/L2	0
Impiegati amministrativi	1
Operatore/trice dell'accoglienza	2
Operatori/trici socio-educativi	50
Educatori/trici	6
Psicologa/Ass.sociale	4
Coordinatrice	1
Direzione	0
TOTALE	65

Qualifica di educatore professionale

Alla data di redazione del presente Bilancio Sociale, il numero di soci e lavoratori in possesso della qualifica di educatore professionale socio-pedagogico ai sensi della L. 205/2017 è complessivamente di 29 persone (di cui 11 con titolo di laurea in Scienze dell'educazione L 19 o LM 57) a cui si aggiungono 1 lavoratore in possesso del titolo di educatore professionale sanitario. Sul totale complessivo di soci e lavoratori presenti in cooperativa poco più del 22% è in possesso del titolo.

3.2.3.1 compensi e retribuzioni

Sistema di remunerazione e incentivazione

Sotto il profilo del sistema di remunerazione, Aracon applica integralmente il CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO PER LE LAVORATRICI E I LAVORATORI DELLE COOPERATIVE DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO ASSISTENZIALE- EDUCATIVO E DI INSERIMENTO LAVORATIVO – CCNL COOPERATIVE SOCIALI.

In conformità con quanto richiesto dalla normativa regionale vengono di seguito riportate le retribuzioni lorde mensili dei lavoratori, suddivise per i livelli di inquadramento contrattuale presenti in cooperativa al 31/12/2025.

ruolo / figura professionale	livello	retribuzioni	
		valore min	valore max
Vigilante/assistente	B1	1.408,89	1.518,14
Animatore/trice senza titolo	C1	1.515,21	1.563,80
Assistente alla persona	C2	1.560,27	1.591,06
Educatore/trice senza titolo	D1	1.605,99	1.871,08
Educatore/trice professionale	D2	1.694,41	1.844,03
Coordinatore/trice	E1	1.803,62	2.023,51
Coordinatore/trice unità complessa	E2	1.947,00	2.156,84
Direttore/trice Aziendale	F2	4.820,21	4.868,63

In conformità con quanto richiesto dalla normativa regionale, i compensi corrisposti nel 2025 ai soci per prestazioni di lavoro non regolate da contratto di lavoro dipendente ammontano a € **0,00**.

A maggio 2013 è partita l'assistenza sanitaria integrativa secondo la convenzione stipulata con la SOCIETÀ NAZIONALE DI MUTUO SOCCORSO CESARE POZZO e recepita come elemento di miglioramento anche all'interno del rinnovo contrattuale.

Per i pagamenti dei compensi ai soci e ai dipendenti, per i versamenti contributivi e assistenziali la Cooperativa non ha mai dovuto far ricorso ad anticipi di istituti bancari ed ha sempre fatto fronte ai propri impegni con mezzi propri.

Oltre a quanto previsto dal CCNL di riferimento la Cooperativa ha scelto di riconoscere alle persone che svolgono funzioni di coordinamento intermedie richieste dai Capitolati dei servizi (es. capogruppo nei Centri Estivi e nel Servizio di Doposcuola del Comune di Udine) un'indennità di livello corrispondente al livello D2 (ex 6^ livello) del CCNL valorizzando con ciò la capacità di assumersi maggiori responsabilità all'interno dei servizi e della cooperativa.

La Cooperativa ha inoltre scelto di valorizzare le persone che si sono impegnate nell'ottenimento dell'attestato relativo al "CORSO INTENSIVO DI QUALIFICAZIONE PER L'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI EDUCATORE PROFESSIONALE SOCIO-PEDAGOGICO (CORSO VALIDO AI SENSI DELLA L. 205/2017, COMMI 594-601, INERENTE LA NUOVA FIGURA DELL'EDUCATORE PROFESSIONALE SOCIO-PEDAGOGICO), le quali pur mantenendo il livello di inquadramento al D1 hanno riconosciuto in aggiunta un adeguamento economico corrispondente al livello intermedio tra D1 e D2; mentre da gennaio 2026, come da CCNL, è stato riconosciuto il livello D2.

3.2.3.1 ore di lavoro e di assenza

2025	causale	maschi	femmine	TOTALE
Ore lavorate		27.291	102.255	129.546
Ore di assenza		8.813	40.325	49.138
Ore retribuite (totale)		36.104	142.580	178.684

2024	causale	maschi	femmine	TOTALE
Ore lavorate		25.300	124.206	149.506
Ore di assenza		10.421	46.673	57.094
Ore retribuite (totale)		35.721	170.879	206.600

Assenze dal lavoro di soci ordinari e speciali e lavoratori dipendenti non soci

Motivo assenze	n. ore 2025			% su totale assenza			% su totale ore retribuite			trend
	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale	
Malattia	1.042	4.825	5.867	17,76%	82,24%	22,16%	0,58%	2,70%	3,28%	↗
Maternità	58	4.402	4.460	1,30%	98,70%	16,85%	0,03%	2,46%	2,49%	↗
Infortunio	25	326	351	7,12%	92,88%	1,33%	0,01%	0,18%	0,19%	↗
Fruizione ferie	2.140	8.244	10.384	20,61%	79,39%	39,23%	1,20%	4,61%	5,81%	↘
Permesso	268	1.240	1.508	17,77%	82,23%	5,69%	0,15%	0,69%	0,84%	↘
Altre assenze**	772	3.129	3.901	19,79%	80,21%	14,74%	0,43%	1,75%	2,18%	↘
TOTALE	4.305	22.166	26.471			83,74%			100,00%	
									14,79%	

**La voce "Altre assenze" non comprende banca ore goduta e festività.

incidenza malattia e infortunio su ore lavorate	maschi	femmine	TOTALE
n. ore malattia / n. ore lavorate	0,80%	3,72%	4,52%
n. ore infortunio / n. ore lavorate	0,02%	0,25%	0,27%

L'indicazione grafica del trend (↗↘→) rappresenta, per semplicità, il raffronto tra il dato dell'esercizio considerato e il precedente.

3.2.3.3 formazione

Aracon ha sempre considerato la formazione come un valore aggiunto fondamentale per il proprio lavoro e per la cooperativa: un impegno così importante da esplicitarlo nel patto sociale. Poter condividere dei momenti di formazione rappresenta un'occasione importantissima, oltre che per migliorare la qualità dei nostri servizi, anche per ritrovare le motivazioni e le ragioni dell'appartenenza e dell'impegno dentro la cooperativa e nel mondo a fianco delle persone che lo abitano.

Di seguito si riporta il dato riferito alle ore di formazione erogate per ciascuna figura professionale nel corso del 2025:

ruolo / figura professionale	N ore complessivamente erogate
Educatrici / Educatori	1.830
Coordinatrici / tori	12
Direzioni	0
TOTALE	1.842

Le ore di formazione erogate che complessivamente ammontano a 1.842, superano abbondantemente la quota minima obbligatoria prevista dal CCNL di riferimento (stimabile sull'ordine delle 700 ore annue medie, esclusa la formazione prevista dal D.Lgs. 81/08) a testimonianza dell'investimento come cooperativa sulla dimensione dell'apprendimento continuo e permanente. Aracon ha speso complessivamente per la formazione € 28.936,00 nel 2025.

Collaboratori e consulenti

Lavoratori collaboratori	2025	2024
maschi	5	11
femmine	13	15

In conformità con quanto richiesto dalla normativa regionale, i compensi corrisposti nel 2025 ai collaboratori per prestazioni di lavoro non regolate da contratto di lavoro dipendente ammontano a € 42.333.

Consulenti	2024	2024
maschi	5	3
femmine	8	15
	13	18

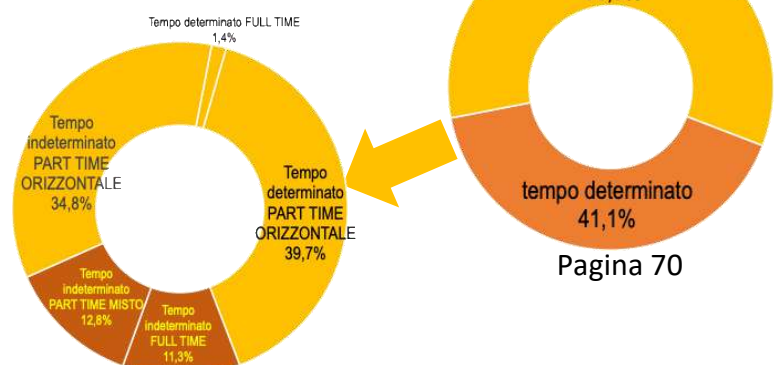
In conformità con quanto richiesto dalla normativa regionale, i compensi corrisposti nel 2025 ai consulenti per prestazioni di lavoro non regolate da contratto di lavoro dipendente ammontano a € 107.864.

Volontari

Nel corso del 2025 la cooperativa ha ospitato nr. 1 volontari del Servizio Civile Nazionale.

STAKEHOLDER	INTERESSI, ASPETTATIVE, QUESTIONI RILEVANTI	INDICATORI	RIFERIMENTO ALLE CATEGORIE DELLO STANDARD DI BASE
VIS lavoratori	congrua remunerazione del lavoro conferito in base alla propria professionalità / disporre di opportunità di crescita professionale / sicurezza	regolarità remunerazione	OK (*)
		incidenza contratti a tempo indeterminato	58,9%
		n. ore formazione annue pro capite educatori	17
		n. ore formazione annue pro capite coordinatori	12
		n. ore formazione annue pro capite direzioni	0
		grado soddisfazione	n. r.
		n. ore malattia / n. ore lavorate	3,28%
		n. ore infortuni / n. ore lavorate	0,19%
			PERSONALE

(*) le retribuzioni sono state regolarmente corrisposte entro il 12 di ogni mese. La rilevazione del grado di soddisfazione personale sarà avviata nel corso dell'esercizio 2026, per disporre anche di questo dato, essenziale ai fini della valutazione.



3.2.4. Clienti – Destinatari e Committenti

Data la natura dei servizi gestiti dalla Cooperativa, il concetto di "cliente" va declinato in una dimensione di sistema tra chi beneficia dei servizi e chi ne sostiene la spesa. Trattandosi prevalentemente di servizi alla persona e alla comunità, appare opportuno definire questo sistema composto da Destinatari e Committenti.

3.2.4. Clienti – Destinatari e Committenti

Data la natura dei servizi gestiti dalla Cooperativa, il concetto di "cliente" va declinato in una dimensione di sistema tra chi beneficia dei servizi e chi ne sostiene la spesa. Trattandosi prevalentemente di servizi alla persona e alla comunità, appare opportuno definire questo sistema composto da Destinatari e Committenti.

3.2.4.1 Destinatari

Destinatari dei servizi

Nel sottostante prospetto vengono individuati i fruitori dei servizi in riferimento alla diversa tipologia degli stessi, nonché alla relativa afferenza territoriale.

Essendo i servizi tra loro diversificati per tipologia di intervento e contesti operativi, vengono indicati anche alcuni *riferimenti* in ordine all'intensità degli interventi e alla presenza di modalità di misurazione degli esiti, in modo da integrare il dato meramente quantitativo, per comprenderne meglio il significato.

3.2.4. Clienti – Destinatari e Committenti

Data la natura dei servizi gestiti dalla Cooperativa, il concetto di "cliente" va declinato in una dimensione di sistema tra chi beneficia dei servizi e chi ne sostiene la spesa. Trattandosi prevalentemente di servizi alla persona e alla comunità, appare opportuno definire questo sistema composto da Destinatari e Committenti.

3.2.4.1 Destinatari

Destinatari dei servizi

Nel sottostante prospetto vengono individuati i fruitori dei servizi in riferimento alla diversa tipologia degli stessi, nonché alla relativa afferenza territoriale.

Essendo i servizi tra loro diversificati per tipologia di intervento e contesti operativi, vengono indicati anche alcuni *riferimenti* in ordine all'intensità degli interventi e alla presenza di modalità di misurazione degli esiti, in modo da integrare il dato meramente quantitativo, per comprenderne meglio il significato.

tipologia di servizio	ambito	territorio	Persone 2025	persone 2024	persone 2023	intensità	esiti
SSET Servizi Socio Educativi Territoriali	Tarcento	Comuni dell'Ambito Distrettuale 4.2		56	43	PEI	Sì
			60	60	25	PEI	Sì
	Cividale	Comuni dell'Ambito Distrettuale	151	151	168	PEI	Sì
		Comuni	84 (40 sset, 29 attività di	99 (23 sset, 17 sseth, 14	98	PEI	Sì

tipologia di servizio	ambito	territorio	Persone 2025	persone 2024	persone 2023	intensità	esiti
	Gemonese, Canal del Ferro, Val Canale	dell'Ambito territoriale del Gemonese e del Canal del Ferro – Val Canale	gruppo, 7 interventi scolastici, 8 visite protette)	cijasute, 38 attività estive)	(35 set, 23 setd e 13 Cjasute+27 attività estive)		
			1320 (tra bambini, ragazzi e anziani)	1215 (tra ragazzi e bambini) 275 (adult/anziani)	1023 (tra bambini e ragazzi) 276(adulti/anziani)	gruppo	Sì
Contratti privati	Udine	Provincia di Udine	16	16	20	PEI	Sì
Centro d'assistenza di via Pola - Associazione Fabiola onlus	Udine	Comune di Udine	5	6	5	gruppo	Sì
Doposcuola e Servizi pre e post scolastici	Udine	Comune di Udine	1001 (a.s. 2025-2026)	933 (a.s. 2024-2025)	837 (as. 2023-2024)	gruppo	Sì
		SEP Comune di Udine	0	10 (as 2024 - 2025)	10 (as 2023 - 2024)	PEI	Sì
		Post accoglienza Volpe	0	0	8	gruppo	-
		Comune di Treppo Grande	0	0	17	gruppo	Sì
	Collinare	Comune di San Vito di Fagagna	36	34			
Centri estivi	Gemonese, Canal del Ferro e Valcanale	Comune di Trasaghis	0	0	50		
		Ambito Friuli Centrale	Comune di Udine	556 (solo Aracon)	570	453	gruppo
	Comune di Tavagnacco (primarie)		179	181	161	gruppo	Sì
Progetti Giovani centri aggregazione animazione territoriale	Udine	PIG 3^ circ. Comune di Udine	291*	321	359	CAG	Sì
	Cividale	Comune di Remanzacco (CAG)	10	28 (solo iscrizioni non attività extra)	223 (compreso progetto CI STO AFFARE FATICA)	CAG	Sì
		Progetto di inclusione sociale per l'aggregazione e la promozione della solidarietà giovanile	0	12	33 (compresi i volontari)	gruppo	Sì
Progetti di cittadinanza attiva e CCR	Gemonese, Canal del Ferro, Val Canale	Comune di Artegna (CCR)	21	21	21	gruppo	Sì
		Comune di Gemona del Friuli (CCR)	21	21	21	gruppo	Sì
		Comune di Tavagnacco (BLG)	0	0	38	gruppo	Sì

tipologia di servizio	ambito	territorio	Persone 2025	persone 2024	persone 2023	intensità	esiti
	Val Canale – Canal del Ferro	BLG Resia	0	0	2	gruppo	Sì
	Ambito Territoriale del Natisone	Comune di Remanzacco (CCR)	10	19	19	gruppo	Sì

tipologia di servizio	ambito	territorio	persone 2025	persone 2024	persone 2023	intensità	Esiti	
Servizi di sostegno alle donne e di supporto per violenza di genere	Udine	Zero Tolerance - Comune di Udine	Percorsi individuali zzati	188	181	166	counseling	Sì
			Percorsi scuole	120 studenti delle scuole superiori	265 studenti scuole superiori	350 studenti scuole superiori	gruppo	Sì
		Sportello donne - Comune di Tavagnacco		340 accessi	392 accessi	74	counseling	Sì
		Sportello uomo - Comune di Tavagnacco		102 accessi	100 accessi	25	counseling	Sì
Accoglienza richiedenti asilo (rotta balcanica)	Udine, Tarcento, Cividale, Gemones e	Comune di Pradamano Comune di Osoppo Comune di Tricesimo Comune di Povoletto Comune di Udine	218	214	206* l'incremento è dovuto al diverso criterio adottato rispetto agli anni precedenti, che riguarda non i posti messi a disposizione ma il numero delle persone seguite	PEI	Sì	
Accoglienza richiedenti protezione temporanea (profughi ucraini)	Udine	Comune di Pasi di Prato	5	5	8* l'incremento è dovuto al diverso criterio adottato rispetto agli anni precedenti, che riguarda non i posti messi a disposizione ma il numero delle persone seguite	PEI	Sì	
Accoglienza richiedenti protezione temporanea (profughi ucraini)	Udine, Cividale	Comune di Pradamano Comune di Buttrio Comune di Artegna Comune di Osoppo	0	23	39* l'incremento è dovuto al diverso criterio adottato rispetto agli anni precedenti, che riguarda non i posti messi a disposizione ma il numero delle persone seguite	PEI	Sì	
Altri progetti	Gemones e, Canal del Ferro, Val Canale	Istituto Comprensivo di Trasaghis- "Sezione primavera"	16	15	14	gruppo	Sì	
		Comune di Resia – sezione primavera	0	0	5	gruppo	Sì	
	Ambito di Cividale	Progetto Vita Indipendente (disabili adulti)	5	7	8	gruppo	Sì	
	Ambito Territorial	Coprogettazione a favore di adulti in situazione di fragilità	40	41	8	PEI	Sì	

tipologia di servizio	ambito	territorio	persone 2025	persone 2024	persone 2023	intensità	Esiti
	e Del Torre						
		CI STO Artegna 2023	0	0	9	gruppo	Sì
		COLORFUL ARTEGNA 2024	0	7			
	Perché sei un essere Speciale	Partenariato con Cooperative Il Piccolo Principe e Thiel	0	0	70	gruppo / counseling	Sì
	Sportello Amico	Istituti scolastici Comune di Campoformido	97	97	76	counseling	Sì
	Sportello Ascolto	Istituti scolastici Comune di Pozzuolo del Friuli	0	59	23	counseling	Sì
	Sportello Spazio Ascolto	Rete Bisogno d'esserci Gemona	14 (ottobre-dicembre)	71			
		TOTALE	4.906	5.174	4.839		

* Per quanto riguarda questo dato si specifica che si riferisce al numero di teste ovvero della singola persona contata una volta indipendentemente dal numero di volte che quella stessa persona frequenta il centro di Aggregazione. Si sottolinea che il dato dei contatti, ossia quante volte quella stessa persona frequenta il centro di aggregazione è invece notevolmente aumentato dall'anno precedente e passa da 4240 a 5511 con un aumento di quasi il 30%.

Come illustrato dalla tabella, il numero di destinatari nell'ultimo anno ha subito un decremento del 5,18 % circa.

Illustrazione del riferimento **intensità**

Intensità è un termine tecnico utilizzato per definire modalità / contesti attraverso e con cui si realizza la *relazione* con i destinatari dei servizi, secondo la classificazione di seguito illustrata.

PEI Progetto Educativo Individuale – per ogni utente viene redatto un PEI sottoposto a periodica verifica tesa a constatare il grado di raggiungimento degli obiettivi. In questa tipologia di servizi il rapporto operatore/destinatario è, nella maggior parte dei casi, di un operatore per ogni destinatario.

Counseling La relazione con la persona si esprime attraverso una relazione individuale di aiuto, che può prevedere fasi e azioni diversificate e orientate ad attivarne la capacità di scelta.

CAG Centro Aggregazione Giovanile – i destinatari hanno accesso libero ai diversi Centri e alle loro attività; i Centri hanno giornate e orari di apertura differenziati e legati ai contenuti contrattuali del servizio. La relazione oscilla tra il gruppo ed il counseling individuale.

Anim Terri Animazione Territoriale – i destinatari sono coinvolti nelle iniziative e negli eventi che vengono proposti sul territorio, dove possibile, a seguito di una progettazione partecipata coinvolgendo la comunità di riferimento. I dati relativi alla tabella sopra riportata restituiscono la dimensione di contatti e quindi di frequenza (intesa come numero complessivo delle interazioni avute con le persone), diversamente dalle altre classificazioni che riportano il dato del numero di persone con le quali si è avviata una relazione continuativa nel tempo.

Strada

La relazione avviene in contesti destrutturati ed ha un carattere prettamente informale che spazia tra il counseling individuale e la dimensione del gruppo.

Gruppo

Attività svolta a favore di un gruppo di destinatari, quale potrebbe essere un gruppo-classe per le attività di doposcuola; un gruppo di bambini iscritti ad un centro estivo; un gruppo classe per attività di formazione, informazione, orientamento, consulenza, ecc. Si tratta cioè di servizi dove i destinatari sono determinati nella dimensione grupppale stabilita a livello del contratto del servizio.

 Illustrazione modalità rilevazione degli **esiti**

Strettamente connessa alla classificazione dell'intensità, la modalità di rilevazione degli esiti, procede anch'essa in forma differenziata, a seconda della tipologia di intervento ed alla specificità del servizio.

Per i servizi socio - educativi territoriali, i contratti privati, i servizi di doposcuola e di accoglienza pre-post scolastica, i centri estivi, i progetti giovani e i servizi di supporto e sostegno alle donne gli standard di qualità presenti nella Carta dei Servizi della cooperativa sono rispettati per quanto riguarda le loro specificità, in riferimento agli standard previsti da ciascun servizio.

Di seguito vengono restituiti gli esiti rilevati nel corso dell'esercizio in considerazione.

Servizi socio-educativi domiciliari territoriali (SSET)

<i>SERVIZIO</i>	Servizio "Prestazioni ed attività integrative di sostegno socio-educativo e socio-assistenziale territoriale" - SSET TARCENTO LOTTO1
<i>Committente</i>	Servizio Sociale dei Comuni del Torre
<i>Stato contrattuale</i>	La cooperativa ha gestito il servizio in continuità dal 1999. Il lotto 1 (per minori in situazioni di disagio sociale e/o familiare) è stato nuovamente aggiudicato alla cooperativa per il periodo da aprile 2021 a novembre 2024 e successivamente per proroga fino al 31 gennaio 2025. Al termine della proroga la Cooperativa ha terminato di gestire il servizio.
<i>Destinatari</i>	I destinatari sono andati in continuità rispetto all'anno 2024.
<i>Operatori</i>	L'equipe di Tarcento era costituita da 8 operatori (1 maschio e 7 femmine).
<i>Descrizione</i>	I servizi a favore di minori e adulti in situazione di fragilità si sono continuati a realizzare negli 11 Comuni del Servizio Sociale del Torre fino al termine dell'appalto, assicurando i passaggi di consegne necessari.

<i>SERVIZIO</i>	"Servizio finalizzato alla gestione di interventi, servizi e progetti per le persone e per la comunità" - SSET GEMONA
<i>Committente</i>	Servizio sociale dei Comuni dell'Ambito territoriale del Gemonese e del Canal del Ferro – Val Canale.
<i>Stato contrattuale</i>	La cooperativa gestisce i Servizi per la persona e la comunità dal mese di luglio 2018 in A.T.I. con le cooperative Itaca, Codess FVG e Universiis, a seguito dell'aggiudicazione (nel mese di maggio 2018) della gara quadriennale per la gestione di interventi, servizi e progetti per le persone e per la comunità dell'Ambito territoriale del Gemonese e del Canal del Ferro – Val Canale, dell'Ambito territoriale Carnia e dell'Ambito territoriale Collinare. La cooperativa Aracon era già impiegata nella gestione dei servizi in oggetto, da aprile 2010 e fino al 30 giugno 2018, in A.T.I. con le cooperative Itaca e Codess FVG. Aracon opera nell'Ambito del Gemonese e del Canal del Ferro – Val Canale in tre aree di intervento: Area della prevenzione e promozione, Area della fragilità e tutela, Area della disabilità.

<i>Destinatari</i>	<p>Nel corso del 2025 si sono realizzati interventi a carattere educativo che hanno coinvolto 84 tra bambini e ragazzi, di cui 40 destinatari di interventi socio educativi individuali a domicilio, 29 inseriti esclusivamente in attività di gruppo, 12 seguiti sia a domicilio che inseriti presso "La Cjasute", 7 interventi di affiancamento scolastico, 3 interventi che prevede affiancamento a scuola ed intervento a domicilio, 8 seguiti in visite protette (per un totale di 7 visite presenziate che hanno coinvolgono in totale 8 minori).</p> <p>Le iniziative realizzate nell'ambito dell'Area prevenzione e promozione hanno coinvolto complessivamente oltre 1.320 persone tra bambini, ragazzi, giovani e adulti (genitori, insegnanti, amministratori comunali) e circa 40 anziani (nell'ambito delle attività a favore dell'invecchiamento attivo).</p>
<i>Operatori</i>	<p>Nelle tre aree sono stati impiegati complessivamente 23 operatori, dei quali 18 educatori/trici, 2 assistenti sociali (nelle aree minori e famiglia) e 3 psicologhe (1 nell'area minori e famiglia, una nell'area adulti e una per un progetto socio-educativo all'interno del programma PIPPI).</p>
<i>Descrizione</i>	<p>I servizi delle aree prevenzione e promozione, fragilità e disabilità sono stati realizzati nei 15 comuni dell'Ambito territoriale del Gemonese e del Canal del Ferro – Val Canale.</p> <p>Servizi socio educativi nell'Area della fragilità e tutela e nell'Area della disabilità</p> <p>I servizi socio educativi dell'Ambito territoriale del Gemonese e Canal del Ferro – Val Canale sono a carattere prevalentemente extrascolastico e si rivolgono a bambini e ragazzi in situazione di disagio familiare e/o sociale e a minori certificati secondo la legge quadro 104/92. Diverse attivazioni nell'area della disabilità sono a favore di bambini o ragazzi il cui contesto familiare presenta diverse fragilità. Gli obiettivi degli interventi educativi interessano principalmente le aree delle autonomie individuali, delle relazioni con i coetanei, delle relazioni nel contesto familiare e nel mesosistema di riferimento, delle competenze espressive e di comunicazione, delle capacità organizzative e di agenzialità (human agency).</p> <p>In 2/3 circa dei servizi educativi l'operatore si dedica anche al sostegno della genitorialità e/o coinvolge gli adulti di riferimento nel progetto educativo.</p> <p>Sset di gruppo "La Cjasute", Il sset di gruppo annuale "La Cjasute", continua ad essere uno spazio che offre ai ragazzi l'opportunità di un confronto con i pari in un ambiente protetto e non giudicante. Nel corso dell'anno hanno partecipato complessivamente 24 minori (10 più dell'anno precedente), di cui 7 usufruiscono anche dell'intervento individuale. A settembre "La Cjasute" è ripartita con una nuova progettualità che ha riportato nuovamente le giornate di apertura settimanali a 5, dal lunedì al venerdì. Gli educatori, su mandato del Servizio Sociale dei comuni e in stretta collaborazione con esso, hanno ideato una programmazione giornaliera che prevede lo svolgimento di laboratori pensati specificatamente per il gruppo presente nella giornata designata e delle caratteristiche peculiari dell'operatore titolare dell'attività. Nel corso dell'anno si è cercato di coinvolgere anche i genitori dei ragazzi e dei bambini frequentanti la Cjasute attraverso colloqui individuali e organizzando incontri di restituzione e presentazione delle attività. Le attività estive 2025 sono state organizzate suddividendo i bambini a seconda delle età in tre gruppi (primarie, medie e superiori), al fine di creare un'offerta idonea alla fascia di età di riferimento. Le attività hanno visti coinvolti 38 minori complessivamente, così suddivisi:</p> <ul style="list-style-type: none">• 12 bambini frequentanti la scuola primaria• 17 ragazzi frequentanti la scuola secondaria di 1° grado• 9 ragazzi frequentanti la scuola secondaria di 2° grado <p>Gli educatori, su mandato e in collaborazione con il servizio sociale dei Comuni, hanno fatto sì che parte delle attività estive fossero a scavalco con quelle dell'Area Prevenzione e Promozione, al fine di favorire una maggiore integrazione e socializzazione dei bambini in carico al servizio sociale. Le attività si sono svolte perlopiù nel territorio di riferimento, coinvolgendo realtà locali o esperti esterni nei vari laboratori ed attività, come ad esempio: Museo Paleontologico di Dogna, "Acrobati del Sole" (Cividale), ARPA Fvg, Azienda agricola</p>

“La Riviera Struzzi”, Wild Routes, Apicoltura Pontelli (Gemona), Villa Manin, Vigili Del Fuoco di Gemona Del Friuli, Il Gelatiere (Gemona), Fattoria Didattica “La selce”, Museo degli Arrotini di Resia e la Banda musicale di Gemona.

Grazie alla collaborazione con le realtà sopra citate e attraverso le peculiarità dei singoli educatori, ragazzi e bambini sono stati destinatari di attività sportive, attività culturali – ricreative, attività espressive, gite sul territorio di riferimento e territorio limitrofo e attività di sensibilizzazione su tematiche specifiche. Partecipando alle attività estive, bambini e ragazzi hanno anche fatto nuove conoscenze, esplorato nuovi luoghi, e riscoperto la bellezza del “fare insieme”.

Nel 2025 sono continuate le attività del servizio di supporto psicoeducativo in co-progettazione con il SSC, che prevede l’introduzione di tre psicologhe: una nell’area della fragilità, una nell’area adulti e una nell’area educativa. Quest’ultima in particolare di occupa dell’implementazione del progetto PIPPI. Le attività psicoeducative hanno i seguenti obiettivi:

- Incrementare la lettura multiprofessionale dei problemi e bisogni delle situazioni in carico.
- Offrire un supporto psico – educativo a genitori, bambini e ragazzi nelle situazioni di maggiore fragilità.
- Facilitare l’accesso delle famiglie ai servizi specialistici favorendo processi di empowerment e responsabilizzazione.
- Prevenire e ridurre l’isolamento sociale promuovendo le occasioni di dialogo e scambio.

Area Prevenzione e Promozione

Nel corso del 2025 sono stati progettati e realizzati 62 laboratori per bambini e ragazzi in ambito scolastico (per un totale di circa 220 incontri) e 27 laboratori territoriali. Nel periodo estivo si è consolidata l’offerta ai Comuni di settimane intensive, in luogo di interventi sporadici. Particolarmente apprezzate dalle famiglie sono state alcune giornate organizzate nei periodi di giugno e settembre a ridosso della chiusura/riapertura delle scuole. Sempre in estate l’Area della promozione e della prevenzione e l’Area della disabilità e della fragilità si sono intersecate collaborando alla progettazione e all’attuazione di attività territoriali miste, ovvero aperte non solo ai bambini/ragazzi/giovani del territorio ma anche ai bambini/ragazzi/giovani in carico al Servizio Sociale per favorire gli scambi relazionali, prevenire l’isolamento sociale e promuovere l’inclusione. Nel 2025 i laboratori dedicati ai bambini da 0 a 3 anni e alle loro famiglie (laboratori “**Tuttintondo**”) sono stati calendarizzati in maniera continuativa e in modo da comprendere quanti più territori possibile (Artegna, Gemona, Osoppo, Trasaghis, Venzona). Tutti i percorsi realizzati (scolastici e territoriali) sono stati costruiti ad hoc con un importante lavoro di progettazione condivisa con committenza, insegnanti, dirigenti scolastici, amministratori comunali.

In ambito scolastico le principali aree di intervento sono state: capacità di ascolto ed attenzione, collaborazione, espressione individuale, comunicazione, emozioni e le relazioni tra i pari. Per quanto riguarda i laboratori educativi territoriali gli incontri sono stati perlopiù a carattere ludico, espressivo e creativo-manuale.

Nel Comune di Resia è stato realizzato, durante il periodo estivo, il «Laboratorio formativo sull’animazione e il gioco», un laboratorio rivolto a ragazzi e giovani a partire dai 14 anni interessati a partecipare ai centri estivi come aiutanti degli animatori.

Per quanto riguarda l’invecchiamento attivo, anche nel corso del 2025 sono stati realizzati diversi cicli di incontri del progetto “**Cjatinsi**”, in particolare nei territori di Gemona, Bordano, Montenars, Resiutta e Chiusaforte. In particolare, queste attività perseguono obiettivi di socializzazione, di valorizzazione di competenze e conoscenze degli anziani, di promozione dello *scambio intergenerazionale*. Particolare attenzione è stata data a quest’ultimo aspetto, intensificando gli scambi con la scuola primaria di Bordano e la scuola

dell'infanzia di Montenars. Inoltre, è stata avviata una collaborazione con le classi 3° della scuola primaria di Piovega a Gemona.

SERVIZIO	"Spazio Ascolto"
<i>Committente</i>	Rete Bisogno d'Esserci e Comune di Artegna
<i>Stato contrattuale</i>	Affidamento diretto da 01.10.2025 a 30.06.2026
<i>Destinatari</i>	Da ottobre a dicembre hanno usufruito del servizio 14 (sia famiglie sia insegnanti).
<i>Operatori</i>	Nel servizio è stato impiegato uno psicologo iscritto all'albo.
<i>Descrizione</i>	In collaborazione con la Rete Bisogno d'Esserci, da ottobre 2025 è stato riattivato lo sportello psico-educativo rivolto a genitori e insegnanti al fine di offrire accoglienza, ascolto e confronto su aspetti educativi e riflettere sulle difficoltà che possono insorgere nella quotidianità, nel rapporto con i figli e con gli alunni che crescono. Lo sportello è stato ideato e realizzato come uno spazio dove provare ad individuare insieme strategie educative, nuove idee e modalità comunicative da sperimentare e utilizzare.
SERVIZIO	"Servizio di sostegno socio-educativo e socio-assistenziale territoriale per minori e loro famiglie" dei Comuni dell'Ambito Territoriale del Natisone" – SSET CIVIDALE
<i>Committente</i>	Ambito Territoriale del Natisone
<i>Stato contrattuale</i>	Il servizio, gestito dalla cooperativa dal 2004, è stato riaggiudicato con gara quinquennale fino al 30 settembre 2024 ed esteso con proroga tecnica fino al 31 marzo 2025. Al termine del mese di marzo il servizio è stato affidato ad altra cooperativa, pertanto Aracon ha terminato la gestione.
<i>Destinatari</i>	I destinatari sono bambini e ragazzi che si trovavano in una situazione di disagio e fragilità o soggetti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria, oppure bambini, ragazzi e giovani adulti in condizione di disabilità fisica e/o psichica. I destinatari inseriti nei diversi progetti sono stati complessivamente 151 (95 maschi, pari al 62,91% e 56 femmine, pari al 37,09%) e sono andati in continuità rispetto al 2024.
<i>Operatori</i>	Nei primi tre mesi del 2025 gli educatori impiegati nell'appalto sono andati in continuità ovvero 30 educatori (23 femmine e 7 maschi).
<i>Descrizione</i>	Nei primi tre mesi del 2025 le attività sono andate in continuità. Sono stati effettuati tutti i passaggi di consegne di tutti i casi in carico. Sono stati inoltre fatti i passaggi del personale alla nuova cooperativa.
SERVIZIO	Programma P.I.P.P.I. 13
<i>Committente</i>	Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito del Natisone
<i>Stato contrattuale</i>	Incarico diretto da maggio 2024 a marzo 2026, prorogato a settembre 2026.
<i>Destinatari</i>	10 famiglie residenti nel territorio dell'Ambito del Natisone
<i>Operatori</i>	Le educatrici impegnate nel progetto sono 3

<i>Descrizione</i>	<p>Nello specifico le azioni prevedono la realizzazione dei seguenti dispositivi in favore di dieci famiglie target individuate dall'équipe multidisciplinare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gruppi genitori /bambini • Interventi di "Educativa domiciliare" in favore delle famiglie individuate • Attività estive intensive • Uscite e iniziative culturali/sociali dedicate alle famiglie seguite <p>Nel corso del 2025 le educatrici hanno seguito le famiglie nei progetti individuali e nei gruppi genitori/bambini. E' stato svolto un servizio di potenziamento estivo su 3 mattine a settimana per i bambini non inseriti nei centri estivi. Sono state svolte uscite, iniziative ludiche e socializzanti per le famiglie. E' stato avviato il caffè delle mamme, per facilitare l'incontro e il confronto tra mamme in un contesto informale.</p>
--------------------	---

Contratti privati

<i>SERVIZIO</i>	Contratti privati (FAP)
<i>Committente</i>	Soggetti privati, in prevalenza famiglie
<i>Stato contrattuale</i>	I contratti sono per la maggior parte annuali, ma alcuni, per esigenze legate alla progettualità, si sono sviluppati in un arco di tempo diverso.
<i>Destinatari</i>	Soggetti privati, in prevalenza famiglie Nel corso del 2025 sono state seguite complessivamente 16 persone: 5 residenti nell'Ambito Territoriale del Natisone; 1 nell'Ambito Territoriale del Torre; 8 nell'Ambito Territoriale del Friuli Centrale; 2 nel territorio del gemonese, Val Canale – Canal del Ferro, 1 residente nell'Ambito del Medio Friuli. I maschi sono stati 10 e le femmine 6.
<i>Operatori</i>	Gli educatori impegnati per la realizzazione delle attività sono stati 13.
<i>Descrizione</i>	L'obiettivo principale degli interventi continua ad essere quello del supporto alle famiglie nelle funzioni assistenziali ed educative o di promozione dell'autonomia dei destinatari. Le attività svolte comprendono l'accompagnamento presso le strutture specialistiche, l'affiancamento in contesti di vita e di socializzazione, il supporto individuale volto allo sviluppo di competenze e autonomie, l'accudimento e la cura.

Nel 2024 si è sostanzialmente confermato il numero di contratti stipulati dalla cooperativa con famiglie, singole persone diversamente abili (L.R. 6/2006) o con enti e associazioni. Gli educatori hanno sostenuto le famiglie nelle attività di cura quotidiana e hanno svolto un'attività di promozione delle autonomie e di facilitazione per l'acquisizione e il consolidamento delle competenze trasversali nelle aree di vita quotidiana.

Gli **Obiettivi per i Contratti Privati per il 2025** rimangono invariati sulle dimensioni del supporto ai nuclei familiari e alle diverse esigenze e necessità dei destinatari.

<i>SERVIZIO</i>	Servizio socio – educativo e socio - assistenziale "Casetta di Via Pola"
<i>Committente</i>	Associazione Fabiola OdV
<i>Stato contrattuale</i>	Dal 2011 la cooperativa ha attivato una convenzione con l'Associazione Fabiola OdV per la gestione dei servizi nella loro struttura. La convenzione è stata rinnovata anche per l'anno 2025.
<i>Destinatari</i>	Nel corso del 2025, nel servizio "Casetta di Via Pola" di Udine, sono state seguite 3 giovani adulte, una ragazza di 16 anni e saltuariamente un giovane adulto con sindrome di autismo ad alto funzionamento.

<i>Operatori</i>	Gli operatori impiegati nel servizio nel corso del 2024 sono stati complessivamente 4 (3 operatrici e 1 operatore).
<i>Descrizione</i>	<p>Le attività sono rivolte a giovani in situazione di disabilità e si compiono presso la struttura gestita dall'Associazione Fabiola, la Casetta di Via Pola a Udine. Gli operatori programmano e svolgono attività ricreative e laboratori espressivi in un contesto "familiare". In condizione di servizio ordinario si effettuano anche uscite sul territorio e gite presso siti regionali di interesse culturale o ricreativo. Il servizio ha il duplice obiettivo di dare sollievo alle famiglie dei destinatari e di consolidare autonomie e abilità sociali di ragazze e ragazzi che frequentano la Casetta.</p> <p>Durante il periodo estivo sono state programmate giornate in piscina, uscite sul territorio.</p> <p>Anche nel 2025 il servizio si è svolto regolarmente nelle giornate del lunedì e mercoledì dalle 16.15 alle 19.15 e nella giornata del sabato dalle 9.00 alle 13.30 e dalle 13.30 alle 18.00. Nei periodi di chiusura di Fraelacco in occasione di festività e pausa estiva il servizio è stato aperto tutti i giorni dalle 9.00 alle 13.00 per aiutare le famiglie nella gestione quotidiana.</p>

Dal 2011 la cooperativa gestisce le attività socio-educative e socio-assistenziali rivolte a giovani adulti in situazione di disabilità presso la "Casetta di Via Pola", struttura messa a disposizione dall'associazione Fabiola OdV. Gli interventi vanno a favorire la conciliazione dei tempi di cura e di accudimento dei figli disabili con i tempi lavorativi dei genitori. L'assistenza viene prestata nei periodi di chiusura dei centri di riabilitazione e scuole speciali, abitualmente frequentate dai ragazzi con disabilità.

Il Servizio **Casetta di Via Pola** si chiude a partire dal 1 gennaio 2026 per la difficoltà a reperire personale OSS e per l'aumento della gravità delle patologie dell'utenza

Servizi di Doposcuola

<i>SERVIZIO</i>	"Servizi pre-accoglienza, post-accoglienza, doposcuola nelle scuole statali primarie e dell'infanzia del Comune di Udine"
<i>Committente</i>	Comune di Udine, Servizio Cultura e Istruzione, U. Org. Servizi per l'Istruzione, U. O. Servizi Scolastici
<i>Stato contrattuale</i>	<p>A seguito di nuova gara d'appalto, a giugno 2025, la cooperativa Aracon (capofila) in ATI con le cooperative Hattivalab ed Arteventi, si è aggiudicata l'appalto relativo ai servizi di pre-post accoglienza e doposcuola del comune di Udine.</p> <p>L'appalto in corso ha durata triennale con possibilità di proroga per tre ulteriori anni scolastici.</p> <p>Nell'a.s. 2025/2026 il servizio doposcuola è attivo in 14 scuole primarie, la pre-accoglienza in 8 plessi di cui uno in compresenza con una scuola dell'infanzia (Alberti e Baldasseria Media), la post-accoglienza nelle scuole dell'infanzia è attiva in 4 plessi. Quest'ultimo servizio gestito dalla cooperativa Arteventi. La cooperativa Hattivalab coordina gli educatori EP in forza presso il servizio doposcuola per le primarie.</p> <p>Inoltre, per l'anno scolastico 2025/2026, è stato avviato presso la scuola primaria "Fruch" il doposcuola "super".</p>
<i>Destinatari</i>	<p>Il servizio doposcuola si rivolge a circa 1001 minori; quasi un centinaio in più rispetto all'a.s. precedente.</p> <p>Rispetto alla provenienza dei minori, nella maggior parte dei doposcuola i minori di origine straniera sono oltre il 45% degli iscritti. Solo in tre plessi la percentuale si abbassa al 25/30%. I minori di origine straniera sono sempre più raramente di prima generazione ma sono per la maggior parte dei casi nati in Italia da 1 o entrambi i genitori stranieri.</p> <p>Nel servizio sono inseriti circa il 10 % di minori con bisogni educativi speciali (certificati ai sensi della L. 104 o della L. 170).</p>
<i>Operatori</i>	Nella realizzazione del servizio di Doposcuola sono impegnate/i stabilmente 99 educatori/trici di cui 14 con il ruolo di capogruppo, 14 con il ruolo di educatori/trici EP, 68

con il ruolo di operatori/trici educativi su gruppo, 2 come operatrici educative sostitute e dal mese di aprile 2026 1 operatore TOR. Come suindicato gli educatori EP sono in capo alla ditta Hattivalab.

Descrizione

L'anno scolastico 2025/2026 ha visto un aumento considerevole degli iscritti nel servizio di Doposcuola che passano dai 933 circa dell'anno scolastico precedente agli 1001 totali. Ciò ha comportato un aumento del numero di educatori e una saturazione dei posti nei gruppi di doposcuola, portando nella maggior parte delle classi il numero degli alunni fino al massimo della capienza possibile (15 minori al massimo a gruppo).

L'organizzazione del servizio non ha subito particolari variazioni dall'appalto precedente. Rispetto alla programmazione delle attività previste ci sono state alcune modifiche significative:

- Progetto educativo denominato "BRIDGE" (Bisogni, Risorse, Interventi, Dove Generare Educazione): documento in cui sono illustrate le risorse, le opportunità, i bisogni di ciascun doposcuola, nonché il progetto educativo che guida e orienta l'intervento sui minori in generale;
- Attività post-compiti: contenitori di attività strutturate (ludiche, motorie, laboratoriali) che si sviluppano nell'arco di circa 30 minuti per il gruppo di bambini (misto di età) che termina le consegne prima della fine del servizio
- Laboratorio mensile "Giornata dei Talenti": sei appuntamenti all'anno distribuiti nel periodo novembre-giugno. Ogni appuntamento prevede una giornata specificatamente dedicata alle attività ludiche, sportive e integrative, in alternativa alle attività di studio.
- Progetto "Le valigie di Edvige" – laboratorio extra e trasversale di promozione della lettura in tutti i 14 plessi di doposcuola. Visto il successo delle precedenti annualità è stato riproposto il laboratorio di promozione della lettura realizzato con i volumi in prestito dalla Biblioteca di Udine;
- Realizzazione di un "Giornalino" che ha l'obiettivo di connettere e diffondere le esperienze di tutti e 14 doposcuola della città. Il giornalino viene assemblato al termine dell'anno scolastico.
- Micro progettualità extra: attività realizzate dalle singole scuole su stimolo e iniziativa della singola equipe;
- Uscite sul territorio: nel periodo aprile/maggio vengono realizzate in tutti i plessi uscite sul territorio alla scoperta del patrimonio artistico, culturale ed educativo del Comune di Udine.

La figura dell'Educatore Professionale è stata inserita in 13 scuole su 14, in un plesso sono stati inseriti due EP. Questo poiché la percentuale di bambini certificati ai sensi della L. 104 o della L. 170 è al di sopra del 10%. L'EP ha il mandato, nel caso di presenza di minori con Bisogni Educativi Speciali che necessitano di un intervento professionale, di sostenere l'equipe e l'insieme degli alunni frequentanti il servizio.

Il Tutor Organizzativo, figura inserita in un unico plesso, ha funzioni specificatamente ricreative, ludiche, di animazione, di sorveglianza e a supporto dell'equipe nella gestione dei gruppi o nell'affiancamento ai minori con svantaggio.

In continuità con quanto avviato nell'appalto precedente, dove possibile e laddove necessario, gli educatori presenziano ai GLO già previsti dalla scuola, con l'obiettivo di favorire una maggiore integrazione tra i servizi e non moltiplicare gli incontri per le famiglie.

La buona riuscita di tutte le attività prevede inoltre un quotidiano e scrupoloso lavoro di costruzione di alleanze con famiglie e insegnanti che vede alcuni appuntamenti programmati nel corso dell'anno:

- Incontro di presentazione per le famiglie all'avvio del servizio
- Incontro di presentazione del singolo plesso
- Incontri di raccordo periodici con gli insegnanti
- Comitati di verifica

A metà anno scolastico è stato inoltre raccolto il gradimento del servizio da parte di bambini che ha restituito un buon esito.

Illustriamo nella seguente tabella alcuni dati relativi al numero di minori che frequentano il servizio, tenendo conto di come le attività si sviluppino su diversi anni scolastici e che il numero di iscritti sia comprensivo degli iscritti al doposcuola fascia massima (fino alle 16.30/17.00) e fascia breve (fascia fino alle 14.30/15.00).

<i>Istituto scolastico</i>	a.s. 2025/2026	a.s. 2024/2025
Mazzini	57	50
Pellico	59	61
Garzoni	41	39
Nievo	179	143
Di Toppo Wassermann	91	73
Zorutti	60	66
Alberti	0**	0**
De Amicis	0**	0**
Carducci	81	79
Divisione Alpina J.	83	72
Girardini	49	38
IV Novembre	61	56
Negri	70	70
San Domenico	28	38
Zardini	39	44
Fruch	103	104
<i>TOTALE</i>	<i>1001</i>	<i>933</i>

** attivato il solo servizio di pre-accoglienza

Nell'a.s. 2025-2026 sono attivi 8 servizi di pre-accoglienza (Nievo, Negri, Di Toppo Wassermann, Alberti/Baldasseria Media, De Amicis, Fruch, Pellico, Garzoni): in totale sono iscritti 125 minori. Dato in aumento rispetto all'annualità precedente che vedeva attive solo 6 pre-accoglienze con 83 minori iscritti.

Nell'a.s. 2025-2026, solo presso la scuola primaria Fruch, è attivo il servizio doposcuola "super" (orario 16.30-17.15) e vede iscritti circa 18 minori, 8 in più rispetto all'anno scolastico precedente.

SERVIZIO	"Servizio di preaccoglienza, doposcuola e accompagnamento bus per il Comune di San Vito di Fagagna"
Committente	Comune di San Vito di Fagagna
Stato contrattuale	Il servizio è stato aggiudicato tramite affidamento diretto per un triennio, a partire dall'anno scolastico 2024/2025
Destinatari	Bambini e bambine dai 3 agli 11 anni iscritti presso la scuola dell'Infanzia e la scuola primaria del Comune di San Vito di Fagagna
Operatori	2 Operatori per il servizio di doposcuola, 1 operatrice per la preaccoglienza dell'Infanzia e della primaria, 1 operatrice per il servizio di Accompagnamento bus pomeridiano
Descrizione	Il servizio è stato affidato per la prima volta ad Aracon nell'as 2024/2025. Consiste nella gestione di: un servizio di preaccoglienza della durata di 30 minuti al mattino per un gruppo misto di bambini e bambine della scuola dell'Infanzia e della scuola primaria del comune, un servizio di doposcuola su 4 giorni settimanali per 3 ore e mezzo al pomeriggio e un servizio di accompagnamento bus al termine del doposcuola. Prima dell'avvio del

servizio nell'anno scolastico 2025/2026 è stata organizzata una presentazione del servizio rivolta alle famiglie. Nel periodo Natalizio, sfruttando i fondi di un contributo comunale, è stato avviato un servizio sperimentale per favorire la conciliazione vita/lavoro delle famiglie. Il doposcuola ha aperto le porte per 3 mattinate durante la chiusura natalizia della scuola. Il servizio è stato molto apprezzato dalle famiglie e l'amministrazione comunale ha deciso di replicare l'esperienza nel periodo pasquale del 2026. Il servizio aggiuntivo ha coinvolto circa 10 minori iscritti presso la scuola primaria di San Vito di Fagagna.

Gli **Obiettivi per i servizi di Doposcuola per il 2025** vertono su:

- Aumentare e favorire l'inclusione dei bambini/e;
- Promuovere l'alleanza educativa con famiglie e scuola;
- Promuovere la creazione di partnership stabili e durature pubblico/privato.

Centri Ricreativi Estivi

<i>SERVIZIO</i>	Centro Estivo "Supereroi e superpoteri" Tema 2025: "Viaggio nel tempo con i talenti"
<i>Committente</i>	Comune di Udine
<i>Stato contrattuale</i>	La cooperativa si è aggiudicata l'appalto del servizio a giugno 2024 in ATI con il Consorzio Mosaico. Aracon Capofila. La durata è di tre annualità, con facoltà di proroga per ulteriori tre anni.
<i>Destinatari</i>	I centri estivi di Aracon (scuola Nievo, Pellico e Girardini) hanno avuto un totale di 556 iscrizioni di bambini in fascia 6-11 anni.
<i>Operatori</i>	Durante il centro estivo, composto da 10 turni quindicinali, sono stati impiegati circa 20 operatori/trici
<i>Descrizione</i>	<p>Il centro estivo ha riguardato cinque sedi sul territorio comunale, la cooperativa ha realizzato le attività presso la scuola primaria "Nievo", "Pellico", "Girardini" dal 16 giugno al 25 agosto 2025. L'orario è stato dalle 7:45 alle 16:15 dal lunedì al venerdì.</p> <p>Ogni turno, della durata di due settimane, ha visto la presenza di massimo 75 bambini iscritti.</p> <p>Il rapporto numerico educatori bambini era 1:15. A favore dei bambini con certificazione ai sensi della legge 104, sono stati inoltre richiesti degli animatori aggiuntivi.</p> <p>Il tema, che ha accompagnato tutti i bambini iscritti e che ha fatto da filo conduttore, sono state le Soft Skills.</p> <p>In ogni turno è stato esplorato il tema attraverso le attività programmate e l'intervento delle associazioni, le uscite e le gite, le feste finali.</p> <p>Nel corso dei vari turni si sono alternate i seguenti esperti che hanno contribuito alla positiva realizzazione del Centro Estivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Laboratorio "Cucicreando" con l'esperta esterna, - Laboratorio sportivo con Club Dynamic (sport inclusivo), - Laboratorio sulla raccolta differenziata proposto dalla NET, - Laboratorio Sportivo con l'associazione Rugby Udine, - Laboratorio "Scherma" con gli esperti di "Friuli Scherma Tavagnacco", - Laboratorio con il "Banco Alimentare", - Laboratorio lingua friulana con Radio Onde Furlane, - Laboratorio creativo di espressione psico-corporea con collaboratrice esterna, - Laboratorio Yoga in Fiore con collaboratrice esterna

Durante le gite i bambini hanno poi esplorato l'ambiente circostante: Riserva Naturale del Parco del Cornino, lo stabilimento Bora Bora Beach di Grado, Piscina Spazio Sport di Buja, Adventure Park a Duino (Trieste), SuperCup a Udine e Piscina Palamostre a Udine sono state le mete del 2025.

Al termine di ciascun turno ogni sede del CRE ha realizzato un momento di festa rivolto alle famiglie.

SERVIZIO	Centro Estivo "Green Summer"
<i>Committente</i>	Comune di Tavagnacco
<i>Stato contrattuale</i>	La cooperativa si è aggiudicata l'appalto del servizio nel 2022 in ATI con la Cooperativa Insieme di Tavagnacco. Nell'ambito dell'ATI Aracon, capofila, gestisce il servizio iscrizioni e il Centro estivo della scuola primaria, Insieme il centro estivo della scuola dell'infanzia. L'appalto ha durata biennale, con rinnovo per un ulteriore biennio ossia fino all'estate 2025.
<i>Destinatari</i>	181 minori in fascia d'età 6-11 anni prevalentemente residenti nel comune di Tavagnacco. La Cooperativa, responsabile del servizio iscrizioni, ha gestito più di 350 istanze.
<i>Operatori</i>	Durante il centro estivo, della durata di 9 settimane, hanno lavorato circa 26 operatori/trici
<i>Descrizione</i>	<p>La tematica scelta per i centri estivi del Comune di Tavagnacco è stata quella ambientale, un tema di grande attualità particolarmente sentito soprattutto dai più piccoli che dimostrano un'enorme sensibilità verso il proprio ambiente e la sua salvaguardia.</p> <p>Il personaggio guida del 2025 era Vaiana, protagonista del film Oceania. Attraverso i viaggi di Vaiana sono stati narrati temi, quali: il rispetto per gli altri e per il pianeta, per il mare tanto caro a Vaiana, le piante e tutti gli animali, la gentilezza, l'empatia e i valori dell'impegno civico.</p> <p>Oltre alle attività artistiche, sportive e di gioco grande è stata la partecipazione degli ospiti speciali, come ad esempio: la Biblioteca Civica di Tavagnacco, la NET FVG ed i loro laboratori, l'associazione Friuli Scherma per prove e sfide sportive, Ripuliamoci Challenge con i loro volontari.</p> <p>I bambini hanno inoltre esplorato il territorio attraverso le gite e le uscite: Parco "Bombonera" di Tavagnacco, Parco Botanico del Cormor, Parco "Zompitta" di Reana del Rojale, il Parco giochi di Marsure Povoletto, il Parco Festeggiamenti di Tavagnacco e tante passeggiate nelle ciclabili intorno al Centro Estivo.</p> <p>Al termine del Centro Estivo, in ogni sede (Primaria ed Infanzia), si è tenuta una festa finale alla presenza delle famiglie, degli operatori di entrambi i centri e dell'amministrazione comunale.</p>

Rispetto agli obiettivi dei Centri Estivi per il 2025, si può rilevare che i centri estivi affidati nei territori di Udine e Tavagnacco hanno risposto all'obiettivo di garantire continuità lavorativa estiva. Le attività realizzate in collaborazione con le associazioni e le gite alla scoperta del territorio hanno consentito di perseguire l'obiettivo di operare per il sostegno di bambini con minori opportunità.

Gli **Obiettivi per i Centri Estivi per il 2025** vertono su:

- Garantire continuità lavorativa estiva ai lavoratori e soci di Aracon;
- Aumentare le occasioni di socializzazione e di opportunità culturali, creative ed espressive per i bambini con minori opportunità.

Progetti Giovani (Centri di Aggregazione giovanile, Animazione territoriale, cittadinanza attiva, CCR, percorsi legalità)

<i>SERVIZIO</i>	"PIG: Giovani al Centro"
<i>Committente</i>	Comune di Udine
<i>Stato contrattuale</i>	Nel mese di marzo 2024 Aracon si è aggiudicata la nuova gara per il servizio, con un contratto della durata di 36 mesi complessivi, da aprile 2024 a marzo 2027 compresi, con opzione di proroga per ulteriori tre anni.
<i>Destinatari</i>	Il centro di aggregazione PIG prevede una serie di azioni integrate dedicate alla fascia d'età 10-21 anni, prevalentemente appartenenti al quartiere Aurora del Comune di Udine. Il servizio nel 2025 ha coinvolto complessivamente 291 persone per un totale di 5511 contatti nel corso dell'anno. La fascia d'età prevalente nel corso del 2025 si è progressivamente alzata coinvolgendo sempre di più la fascia dei ragazzi dai 15 ai 21 anni che a fine 2025 rappresentavano più del doppio dei ragazzi che frequentano il PIG.
<i>Operatori</i>	Nel servizio sono stati impegnati in media 3 educatori.
<i>Descrizione</i>	<p>Le attività previste all'interno dell'appalto sono state:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Aggregazione libera presso il centro di aggregazione, durante i pomeriggi di apertura non occupati da altri attività. I momenti di aggregazione libera sono molto apprezzati dai destinatari, che utilizzano il tempo per giocare con le attrezzature presenti nel centro e per creare un rapporto fra pari e con gli educatori. Nello specifico, in questi momenti gli utenti si dimostrano aperti al dialogo, spesso si rivolgono alle educatrici e agli educatori per confrontarsi su questioni personali, alle volte chiedendo colloqui individuali; - Laboratori: il servizio prevede l'organizzazione di diversi laboratori per ogni annualità, per il periodo in oggetto si portano all'attenzione: <ul style="list-style-type: none"> o Let's Talk Big: laboratorio permanente mensile rivolto agli utenti di fascia 15-21 anni dedicato all'approfondimento e al confronto su temi di interesse per i ragazzi e le ragazze (relazioni di coppia, amicizia, temi di attualità); o Let's Talk Little: spazio permanente dedicato prevalentemente ai bambini in fascia 10-11 anni e dedicato alla discussione sui temi di attualità e di interesse per i più piccoli; o Let's Doc laboratorio che ha avuto come obiettivo quello di realizzare un breve documentario sul quartiere, dando vita a racconti, testimonianze sul proprio contesto di vita; o Let's Groove: ciclo di 5 incontri dedicato all'apprendimento degli accordi base con la chitarra e all'ascolto musicale; o Let's Cinema: il laboratorio si è concentrato sulla conoscenza del linguaggio cinematografico, proponendo ai ragazzi la visione di film significativi; - Attiva-mente: percorsi di supporto allo studio e di avvicinamento e orientamento al mondo del lavoro: <ul style="list-style-type: none"> o Durante il 2025 si è deciso di apportare delle modifiche allo spazio denominato "Pig School". Lo spazio dal nuovo anno scolastico è diventato uno spazio più flessibile e aperto ("Let's Study"), viste le difficoltà riscontrate nell'anno scolastico precedente a consolidare il gruppo partecipante. Le attività sono state svolte in stretta collaborazione con i docenti della scuola Bellavitis e con gli assistenti sociali del servizio sociale territoriale. L'attività nel 2025 si è maggiormente concentrata sul supporto didattico viste le esigenze del gruppo. All'inizio del 2025 è stata

	<p>tuttavia organizzata un'uscita presso l'associazione Kaleidoscienza per partecipare a un laboratorio organizzato dall'associazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Borse Lavoro Giovani, in continuità con l'appalto precedente, durante l'estate 2025 sono stati organizzati i percorsi per l'attivazione di 4 borse lavoro per giovani in fascia 16-21 anni. Il percorso ha previsto un momento di formazione iniziale sull'orientamento al lavoro e le soft-skills condotto da esperti della cooperativa Cramars a cui è seguita la selezione di 4 candidati, che hanno successivamente intrapreso una borsa lavoro di 180 ore in diversi ambiti (2 nell'ambito dei centri estivi rivolti a minori, 2 in ambito ristorazione); ○ Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento: nel corso del 2025 è stata attivata l'attività di PCTO in convenzione con la scuola superiore di secondo grado Caterina Percoto di Udine per un percorso intergenerazionale con un gruppo di anziani del quartiere. Le sei studentesse coinvolte hanno aiutato gli anziani nella conoscenza e nell'utilizzo dei dispositivi elettronici con grande soddisfazione sia degli anziani che delle stesse studentesse. <ul style="list-style-type: none"> - Indipendente-mente: contenitore dedicato alle attività di connessione con il territorio e nello specifico all'educativa di strada, momenti dedicati in cui gli operatori del centro entrano in contatto con la popolazione del quartiere per conoscere e far esplicitare i bisogni di chi vive il territorio e promuovono le attività del centro; - Collettiva-mente: ha previsto appuntamenti mensili dedicati all'animazione di comunità, rivolti ai giovani e all'intero quartiere e, in secondo luogo, l'attività Spazio di Prossimità, uno sportello rivolto agli adulti della zona per il disbrigo di pratiche amministrative, iscrizione a contributi e servizi pubblici, in stretta collaborazione con le associazioni del quartiere e il servizio sociale territoriale. - PIG Sfide. Nell'ambito del contenitore PIG Sfide che prevede un budget a disposizione dei ragazzi frequentanti per organizzare iniziative autonome insieme agli educatori del PIG hanno organizzato un'uscita residenziale in montagna; - Attività Intergenerazionale per Natale: l'iniziativa è stata finalizzata alla creazione di piccoli doni costruiti insieme ai ragazzi del PIG e destinati agli anziani del quartiere Aurora durante le festività. L'iniziativa è nata con l'obiettivo di favorire il dialogo tra generazioni diverse e di trasmettere un segno concreto di vicinanza, in particolare agli anziani fragili del quartiere. L'équipe del PIG ha condiviso una lista di nominativi individuati grazie al confronto con il Tavolo Anziani, il Consiglio Partecipato di Quartiere, gli assistenti sociali dell'area anziani e con il coinvolgimento dell'associazione Auser. Significativa è stata anche la collaborazione con il supermercato del quartiere.
<i>SERVIZIO</i>	"Centro di Aggregazione" - Remanzacco
<i>Committente</i>	Comune di Remanzacco
<i>Stato contrattuale</i>	L'Amministrazione comunale, in continuità con le annualità precedenti, ha affidato l'incarico alla cooperativa anche per tutto il 2025.
<i>Destinatari</i>	Nel centro di aggregazione giovanile i destinatari sono stati minori e giovani dagli 11 ai 17 anni del territorio.
<i>Operatori</i>	Il Centro di Aggregazione è gestito da un'educatrice/educatore.
<i>Descrizione</i>	Il Centro di Aggregazione Giovanile di Remanzacco ha dato continuità alle attività avviate nello spazio dedicato all'interno dell'edificio "Broilo Perosa" con le due aperture settimanali: lunedì e venerdì dalle 17.00 alle 19.00.

Le attività proposte sono state principalmente di tipo ludico e ricreativo con l'obiettivo di avvicinare quanti più ragazzi/e possibile allo spazio ed al progetto.

Momenti di aggregazione libera si sono alternati ad attività più strutturate quali, ad esempio:

- Festa di Carnevale
- Giochi di ruolo
- Torneo di scacchi
- Torneo di calcio balilla
- Partecipazione alla color run
- Partecipazione al mercatino natalizio

SERVIZIO	"Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze"
<i>Committente</i>	Comune di Remanzacco
<i>Stato contrattuale</i>	L'Amministrazione comunale ha assegnato l'incarico delle attività alla cooperativa per l'anno 2025
<i>Destinatari</i>	I minori coinvolti nel Consiglio Comunale dei Ragazzi provengono dalle classi quarte e quinte della scuola primaria e dalla scuola secondaria di primo grado del comune di Remanzacco.
<i>Operatori</i>	Il progetto è stato gestito da un educatore.
<i>Descrizione</i>	<p>Gli incontri, sono l'occasione per compiere le prime esperienze concrete di cittadinanza attiva e lavorare sui temi della cooperazione, il rispetto, l'accoglienza e la comunicazione all'interno dei gruppi. Il gruppo si è riunito a cadenza mensile, coadiuvato dalla figura del tutor, un educatore che in stretta collaborazione con l'assessore comunale ha definito obiettivi e attività del progetto.</p> <p>Il CCR si è svolto negli spazi esterni della scuola. Prevalentemente presso il CAG di Remanzacco, al fine di valorizzare gli spazi comunali.</p> <p>I percorsi svolti con i ragazzi sono stati prevalentemente relativi alla partecipazione a iniziative del territorio quali, ad esempio, l'inaugurazione di uno spazio antistante il CAG, la collaborazione per la giornata della memoria.</p>
SERVIZIO	"Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze"
<i>Committente</i>	Comune di Artegnà
<i>Stato contrattuale</i>	Affido diretto da marzo 2024 a giugno 2026
<i>Destinatari</i>	I destinatari diretti del progetto sono i ragazzi e ragazze dai 9 ai 14 anni, appartenenti alle classi quarte e quinte della scuola primaria e alle tre classi della scuola secondaria di primo grado del Comune di Artegnà.
<i>Operatori</i>	Sono coinvolte due educatrici
<i>Descrizione</i>	<p>Il progetto si sviluppa attraverso incontri quindicinali (o settimanali in occasione di eventi particolari) con i giovani consiglieri, al fine di raccogliere idee e pianificare di volta in volta le attività. Gli incontri, oltre ad essere l'occasione per compiere le prime esperienze concrete di cittadinanza attiva, sono l'occasione per lavorare con i ragazzi sui temi della cooperazione, il rispetto, l'accoglienza e la comunicazione all'interno dei gruppi. Il costante raccordo con gli insegnanti referenti del CCR permette di coinvolgere anche gli altri studenti delle classi in questione e alcune attività coinvolgono, o sono aperte, a tutti i cittadini del comune. Nel corso del 2025 i ragazzi del CCR hanno partecipato alla festa di benvenuto per i bambini nati nel 2024 consegnando ad ognuna delle famiglie un piccolo albero. A Carnevale hanno organizzato una festa destinata ai bambini delle scuole primarie, che ha visti coinvolti circa 30 bambini; alcuni ragazzi del Consiglio hanno</p>

partecipato alle iniziative previste dall'Amministrazione Comunale per la festa del 25 aprile. Nel periodo estivo hanno partecipato al Palio Junior. In autunno in occasione di Halloween le educatrici hanno proposto l'ideazione di un laboratorio creativo.

SERVIZIO	"Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze"
<i>Committente</i>	Comune di Gemona del Friuli
<i>Stato contrattuale</i>	Affido diretto a giugno 2024
<i>Destinatari</i>	Destinatari sono i ragazzi e le ragazze frequentanti le classi quarte e quinte della scuola primaria e prima e seconda della scuola secondaria di primo grado del Comune di Gemona del Friuli
<i>Operatori</i>	Sono coinvolte 2 educatrici.
<i>Descrizione</i>	Nell'ambito del progetto del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze del Comune di Gemona, la Cooperativa mette a disposizione la figura del facilitatore che ha il compito di coordinare le riunioni e di guidare le attività proposte dai bambini, effettuare un costante raccordo con i referenti comunali e con le insegnanti, curare i rapporti con i volontari, i cittadini e le realtà locali che intervengono in alcune attività concordate, affiancare i consiglieri durante gli eventi e le celebrazioni nel territorio comunale. I ragazzi e le ragazze del Consiglio si sono impegnati in tre filoni progettuali: il supporto all'Oasi felina di Osoppo, recuperando cibo per i gatti randagi lì ospitati, la realizzazione di laboratori sulla sicurezza stradale in alcune scuole primarie di Gemona e la predisposizione delle iniziative legate al cinquantesimo del terremoto.

Nel 2025 i progetti giovani gestiti dalla Cooperativa sono stati finalizzati principalmente al contrasto alla povertà educativa nei territori, attraverso l'offerta di occasioni di confronto e coinvolgimento degli adulti di riferimento, al potenziamento della capacità di lavoro da parte delle équipe e al rafforzamento del lavoro di rete nei territori, anche attraverso un maggior coinvolgimento delle amministrazioni comunali nella progettazione dei servizi.

Gli **Obiettivi per i progetti giovani per il 2026** vertono su:

- aumentare le occasioni di esplorazione del territorio e l'attrattività del CAG;
- creare momenti condivisi di riflessione anche con la committenza;
- creare spazi di riflessione condivisi fra gli operatori dei servizi per i giovani;
- rafforzare le reti territoriali del quartiere e della città.

Progetti di supporto e sostegno alle donne

SERVIZIO	Servizio "Zero Tolerance – Contro la violenza sulle donne"
<i>Committente</i>	Comune di Udine
<i>Stato contrattuale</i>	La Cooperativa ha partecipato a gara d'appalto, aggiudicandosi nuovamente il servizio dal 01/02/2025 al 31/01/2027, con possibilità di rinnovo per un anno aggiuntivo.
<i>Destinatari</i>	Destinatarie dirette del progetto sono le donne che si trovano a vivere una esperienza di violenza di genere nelle sue varie forme (fisica, psicologica, sessuale, economica) e necessitano di un percorso di fuoriuscita e rielaborazione in un'ottica di autodeterminazione. Il progetto Zero Tolerance svolge, inoltre, incontri e percorsi di formazione/informazione, sensibilizzazione e prevenzione sul tema della violenza contro le donne rivolti a studenti delle scuole di Udine, operatori del settore sociale, cittadinanza.

<i>Operatori</i>	L'equipe è composta da 4 operatrici. Si è avvalsa, inoltre, di attività di supervisione tenuta da una psicologa esterna e di supervisione tecnica di una legale.
<i>Descrizione</i>	<p>Le attività realizzate dal servizio a favore delle utenti comprendono: ascolto telefonico per individuazione dei bisogni e informativa di base; accoglienza presso la sede per colloqui individuali; ascolto, sostegno e accompagnamento per la costruzione di un progetto individualizzato finalizzato ad una uscita consapevole dalla violenza; informazione legale in ambito civile e penale; percorsi di sostegno psicologico e sociale; gruppi di mutuo aiuto; servizio di reperibilità e pronto intervento rivolto alle forze dell'ordine e al pronto soccorso; ospitalità temporanea di donne con o senza figli/e minori attivata in strutture emergenziali o programmata con il servizio sociale e realizzata presso alloggi comunali dedicati a protezione sociale; attività di orientamento e accompagnamento alla ricerca attiva di un impiego (bilancio di competenze, compilazione curriculum, attivazione della rete dei servizi, supporto nella ricerca attiva); eventuale orientamento nella ricerca di una abitazione autonoma; incontri di informazione e sensibilizzazione sulle tematiche della violenza e del maltrattamento rivolti a studenti, operatori, cittadinanza.</p> <p>Nel corso dell'anno 2025 sono stati registrati: n. 237 nuovi contatti telefonici da parte di donne che volevano informazioni, consulenze, sostegno per percorsi di uscita dalle situazioni di violenza, o da parte di altri operatori per la segnalazione di casi; n. 188 prese in carico, di cui 79 in continuità dall'anno precedente, nell'ambito di percorsi di uscita dalla violenza e realizzazione presso la sede di colloqui sociali, psicologici, di orientamento legale e lavorativo, sostegno alla genitorialità elaborazione di progettualità individuali in accordo con il servizio sociale territoriale; 13 donne in carico al CAV hanno partecipato al gruppo settimanale di mutuo-aiuto attivato presso il centro antiviolenza; n. 29 accoglienze presso le case rifugio per un totale di n. 11 donne e n. 22 minori con attività di sostegno educativo, alla genitorialità e laboratori ludici; n. 120 studenti delle scuole superiori e dell'Università incontrati nell'ambito di interventi di sensibilizzazione nell'anno scolastico 2024/2025 (Liceo C. Percoto, Facoltà di Educatore Professionale dell'Università di Udine); partecipazione a incontri e convegni pubblici per attività di sensibilizzazione informazione e prevenzione rivolti sia alla cittadinanza in generale sia a categorie di operatori: ciclo di incontri con operatori dell'Istituto Bearzi di Udine, incontro con CISL, convegno Educare alla parità. Comprendere, intervenire e prevenire organizzato dall'UDC di Udine, incontro sulla medicina di genere organizzato dalla commissione pari opportunità di Udine e da associazione ARUM, incontro pubblico dal titolo "Voce agli Sportelli" organizzato dalle Pari Opportunità, incontro con operatori del CSM Udine Nord per ampliare la rete, incontro per operatori sanitari "Insieme contro la violenza: il ruolo della sanità nella tutela e nell'accompagnamento delle vittime" presso l'Aula Magna – ASUFC.</p> <p>Nel corso del periodo considerato è stata inoltre avviata una collaborazione con l'Università di Udine per la realizzazione di attività volte alla conoscenza e alla sensibilizzazione all'interno dell'Università.</p>
SERVIZIO	"Centro di ascolto e consulenza delle donne e Spazio ascolto uomo"
Committente	Comune di Tavagnacco
Stato contrattuale	Il servizio, già aggiudicato alla Cooperativa a seguito di bando di gara, è stato nuovamente affidato alla Cooperativa dal 01/09/2023 al 31/08/2025 ed è stato rinnovato per un ulteriore anno fino ad agosto 2026.

Destinatari	<p>I servizi offerti dal "Centro di Ascolto e Consulenza delle donne" sono rivolti a donne residenti nel Comune di Tavagnacco e nell'Ambito Territoriale "Friuli Centrale" che hanno subito abusi o maltrattamenti, sia fisici sia psicologici, molestie sul posto di lavoro o altre forme di discriminazione, o che vivono situazioni di disagio e stati di malessere con sé stesse, nei rapporti familiari o nelle relazioni sociali.</p> <p>Lo "Spazio Ascolto uomo" si rivolge agli uomini residenti nel Comune di Tavagnacco e nell'Ambito Territoriale "Friuli Centrale" ed è volto fornire un sostegno e a promuovere un cambiamento utile e funzionale al benessere personale.</p>
Operatori	<p>Le operatrici impegnate a sportello sono: una psicologa psicoterapeuta e una avvocatata dedicate alle consulenze del Centro Ascolto e Consulenza delle donne; una psicologa psicoterapeuta e una avvocatata dedicate allo Spazio Ascolto uomo. Una operatrice con mansioni di coordinamento mantiene i rapporti tra Committenza, Cooperativa e consulenti, elabora la calendarizzazione e la documentazione attestante le attività.</p>
Descrizione	<p>Centro Ascolto e Consulenza delle donne: nel 2025 ha avuto n. 340 accessi e un totale di 144 donne.</p> <p>Lo sportello ha fornito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - consulenza psicologica individuale: le utenti hanno portato in prevalenza problematiche relazionali, disturbi psicologici e psicosomatici, separazioni e divorzio, problematiche attinenti allo svincolo dalla famiglia di origine, vissuti di perdita e lutto, situazioni di violenza e maltrattamenti; - consulenza giuridico-legale: le utenti hanno chiesto informazioni circa separazione e divorzio, situazioni di violenza intra ed extrafamiliare, affidamento e mantenimento dei figli, questioni patrimoniali e immobiliari, procedure di diritto civile. <p>Servizio Spazio Ascolto Uomo: nel 2025 ha avuto 102 accessi in totale per un totale di 41 persone.</p> <p>Il servizio ha offerto:</p> <ul style="list-style-type: none"> -consulenza psicologica individuale principalmente disturbi psicologici, problematiche di natura relazionale, difficoltà a gestire l'emozionalità e rabbia; - consulenza legale. <p>Nell'ambito del servizio si sono svolte iniziative a supporto dell'Amministrazione comunale per la realizzazione di eventi di sensibilizzazione. Le operatrici del servizio hanno partecipato a un incontro pubblico ad aprile 2025 sul tema del lutto e della separazione. Nell'ambito delle attività dello sportello è stato inoltre svolto un corso di Yoga nel periodo primaverile del 2025.</p>

Per l'anno 2026 gli obiettivi di qualità dei servizi a sostegno delle donne si propongono: l'aumento del benessere delle principali destinatarie da raggiungersi mediante incremento della qualità dei progetti individualizzati e dell'efficienza del lavoro di equipe; l'aumento delle nozioni e competenze relazionali della popolazione giovane raggiunta dai percorsi di sensibilizzazione sul tema della violenza di genere da perseguirsi mediante analisi e verifica dei feedback pre e post intervento; l'aumento di efficacia e flessibilità dei servizi per le donne in relazione ai nuovi bisogni emergenti mediante un confronto propositivo con la committenza; l'ampliamento di punti di osservazione e conoscenza del fenomeno attraverso momenti di scambio e confronto con altri servizi della Cooperativa impegnati in attività educative a stretto contatto con minori e famiglie; la promozione di riflessioni e alleanze di più ampio respiro nell'ambito delle reti territoriale e nazionale finalizzate a condividere/sperimentare pratiche condivise.

Progetti di Accoglienza per richiedenti asilo

<i>SERVIZIO</i>	"Accoglienza di cittadini stranieri in strutture residenziali ed alberghiere e gestione dei servizi connessi sul territorio della provincia di Udine"
<i>Committente</i>	Prefettura di Udine – UTG Udine

<i>Stato contrattuale</i>	Nel corso del 2025 il servizio ha fatto riferimento alla Convenzione con la Prefettura in essere da ottobre 2024 con conclusione prevista a fine luglio 2026 e possibilità concreta di proroga di un ulteriore anno.
<i>Destinatari</i>	Nell'anno 2025, all'interno del progetto, sono transitati 218 richiedenti asilo, prevalentemente provenienti dal Bangladesh, Pakistan, Marocco. Sono state accolte anche persone provenienti da Georgia, Nepal, Colombia, Ucraina, Afghanistan, Tunisia, Egitto, Malawi, Palestina e Iraq. Gli ospiti di sesso maschile sono stati 194 e 24 le ospiti di sesso femminile.
<i>Operatori</i>	L'equipe area migranti è composta da 12 operatori e 1 coordinatore, con professionalità diverse: mediatori; assistente sociale; operatori dell'accoglienza.
	<p>Nell'anno la Cooperativa ha erogato servizi di accoglienza diffusa a cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale ospitati in 21 strutture alloggiative locate in 6 Comuni diversi della Provincia udinese: Povoletto (1), Tricesimo (4), Pradamano (1), Buttrio (1), Osoppo (1) oltre ovviamente a Udine (13).</p> <p>In attesa della definizione della domanda di protezione internazionale, ai richiedenti asilo accolti sono stati erogati i seguenti servizi di prima accoglienza:</p> <ul style="list-style-type: none">- illustrazione del contratto di accoglienza e sua sottoscrizione per accettazione alla presenza del mediatore;- illustrazione delle regole comportamentali vigenti all'interno del CAS (Centro Accoglienza Straordinaria), relative in particolare alla convivenza, alla pulizia delle strutture, alla raccolta differenziata dei rifiuti;- rilevamento quotidiano delle firme presenza;- fornitura del pocket-money spettante secondo le tempistiche previste;- distribuzione settimanale di derrate alimentari, loro conservazione e controllo – con il nuovo appalto da ottobre 2024 si è iniziato a consegnare agli ospiti una tessera elettronica nominativa ricaricata settimanalmente che utilizzano per l'acquisto in autonomia della spesa presso i supermercati della zona;- fornitura di abbigliamento;- fornitura di effetti lettereci;- fornitura di prodotti per l'igiene personale e domestica;- fornitura di medicinali, in caso di necessità;- fornitura di utensileria, pentolame etc. in caso di necessità;- fornitura di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni della casa, in caso di necessità;- mediazione linguistico-culturale;- servizio di informazione sulla normativa concernente l'immigrazione, la protezione internazionale, la tutela delle vittime di tratta e i rimpatri volontari assistiti, i diritti e i doveri dello straniero, anche attraverso la diffusione di messaggi vocali o materiale informativo tradotto nella lingua madre dello straniero accolto;- servizio di assistenza sociale finalizzato alla valutazione delle situazioni personali, anche con riferimento all'individuazione di particolari esigenze che necessitano di una presa in carico da parte di un servizio specialistico o l'individuazione dei percorsi di assistenza e cura più adeguati;- servizio di trasporto, quando necessario;- servizio di assistenza sanitaria (orientamento al servizio sanitario nazionale e iscrizione ad esso, o eventuale rilascio del tesserino STP; accompagnamenti sanitari presso il medico di medicina generale o visite specialistiche;);- orientamento ai servizi presenti sul territorio quali Agenzia delle Entrate, Centri per l'Impiego, Agenzie Interinali, Anagrafe Sanitaria, Questura etc.- incontri di conoscenza con le Amministrazioni comunali e la popolazione locale;- iscrizione alla scuola dell'obbligo per i minori aventi diritto, con monitoraggio, azioni di sostegno all'apprendimento e acquisto del relativo materiale didattico;- iscrizione alla scuola dell'infanzia per i minori aventi diritto, con monitoraggio rispetto alla frequenza e acquisto del relativo materiale didattico;

- accompagnamenti presso i servizi sanitari specialistici (CSM, Ser.T., Dipartimento di Alcologia, Commissione Invalidità), in caso di ospiti vulnerabili;
- colloqui con un mediatore per la preparazione dell'audizione presso la Commissione Territoriale di Udine;
- supporto nella frequenza di corsi di alfabetizzazione italiana erogati dai vari CPIA o associazioni di volontariato;
- supporto ai minori in obbligo scolastico;
- supporto nel reperimento di corsi di formazione professionalizzante, di tirocinio o di lavoro o soluzioni alloggiative al momento dell'uscita da esso;
- segnalazione ed eventuale inserimento in progetti SAI.

Nello svolgimento delle attività a favore degli accolti sono stati utilizzati strumenti di lavoro e di rilevazioni dati, implementati per il servizio specifico, tramite il gestionale FREEGEST, in particolare rispetto alle anagrafiche migranti, alla gestione delle presenze e del pocket-money e all'erogazione dei kit igiene. Nel contempo è stato utilizzato il gestionale GM e si sta progressivamente introducendo il gestionale ministeriale SUA.

L'accoglienza diffusa, in strutture alloggiative di piccole dimensioni, ha consentito lo svolgimento efficace di attività di orientamento ai servizi e offerte del territorio, di proficua relazione con i beneficiari e un monitoraggio costante per il superamento di eventuali criticità.

SERVIZIO	"Servizio di accoglienza e assistenza a favore di n.7 profughi provenienti dall'Ucraina"
<i>Committente</i>	Comune di Pesian di Prato
<i>Stato contrattuale</i>	Affidamento diretto fino al 31/12/2026
<i>Destinatari</i>	7 persone titolari di protezione temporanea in fuga dall'Ucraina
<i>Operatori</i>	1 collaboratrice di madrelingua ucraina; 1 amministrativo; 1 coordinatrice; 1 operatrice per supporto all'apprendimento della lingua italiana
<i>Descrizione</i>	<p>Alle ospiti della struttura, in totale 5 nell'anno 2025, oltre che i servizi di vitto e alloggio sono stati assicurati interventi di tutela, orientamento e accompagnamento individualizzato condivisi con i beneficiari nella definizione del PEI.</p> <p>Più nello specifico i beneficiari sono stati destinatari dei seguenti servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - illustrazione del contratto di accoglienza e sua sottoscrizione per accettazione alla presenza del mediatore; - illustrazione delle regole comportamentali vigenti all'interno delle strutture relative in particolare alla convivenza, alla pulizia delle strutture, alla raccolta differenziata dei rifiuti; - fornitura del pocket-money spettante; - fornitura di generi alimentari e di prodotti per l'igiene personale; - fornitura di abbigliamento; - fornitura di effetti lettereschi e fornitura di prodotti per l'igiene domestica; - fornitura di medicinali, in caso di necessità; - fornitura di utensileria, pentolame etc.; - fornitura di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni della casa, in caso di necessità; - servizio di informazione sulla protezione temporanea e sulla protezione internazionale; - servizio di assistenza sociale finalizzato alla valutazione delle situazioni personali, anche con riferimento all'individuazione di particolari esigenze che necessitano di una presa in carico da parte di un servizio specialistico o l'individuazione dei percorsi di assistenza e cura più adeguati; - servizio di trasporto urbano ed extraurbano;

- servizio di assistenza sanitaria (orientamento al servizio sanitario nazionale e iscrizione ad esso; accompagnamenti sanitari presso il medico di medicina generale o visite specialistiche);
- orientamento ai servizi presenti sul territorio quali Agenzia delle Entrate, Centri per l'Impiego, Agenzie Interinali, Anagrafe Sanitaria, Questura etc.
- incontri di monitoraggio con l'Amministrazione comunale;
- accompagnamenti presso i servizi sanitari specialistici (Nostra Famiglia; Centro Solidarietà Giovani per prestazioni oculistiche e dentistiche)
- attività in presenza di alfabetizzazione italiana e/o supporto a distanza;
- sostegno alla frequenza delle attività estive realizzate a favore dei minori;

L'accoglienza, sviluppata secondo il modello dell'accoglienza diffusa, ha consentito lo svolgimento efficace di attività di orientamento ai servizi e offerte del territorio, di proficua relazione con i beneficiari e la comunità di accoglienza e un monitoraggio costante per il superamento di eventuali criticità ascrivibili alla coabitazione.

Progetti e attività per altri destinatari

SERVIZIO	Progetto Vita Indipendente
<i>Committente</i>	Ambito Territoriale del Natisone
<i>Stato contrattuale</i>	Il servizio è stato riaffidato alla cooperativa anche per tutto l'anno 2025..
<i>Destinatari</i>	Giovani adulti disabili come definiti dall'art. 3 della L. 104/1992, in età lavorativa e in condizione di "svantaggio sociale"
<i>Operatori</i>	Nel progetto sono stati impiegati complessivamente 5 educatori tra attività di gruppo ed 1 affiancamento individuale.
<i>Descrizione</i>	Le attività di gruppo si sono svolte perlopiù presso l'appartamento sito a Moimacco e numerose uscite sul territorio di riferimento e limitrofo. Oltre al progetto del gruppo appartamento, nel corso del 2025, è stato proseguito 1 progetto individuale. Nel corso del 2025 gli obiettivi del graduale percorso di autonomia, mantenimento e potenziamento delle abilità individuali, integrazione nel contesto di vita, potenziamento delle abilità connesse alla convivenza e gestione in gruppo delle questioni ordinarie, sono stati raggiunti e stabilizzati. Nell'appartamento a Moimacco vive stabilmente un giovane adulto, mentre gli altri destinatari del progetto si fermano stabilmente una o più notti a settimana. Attualmente si sta lavorando per un progressivo stacco del piccolo gruppo, in stretta collaborazione con il servizio sociale e le famiglie.

SERVIZIO	Coprogettazione di azioni di accompagnamento al lavoro e all'abitare, interventi educativi e di sostegno a favore di persone adulte in situazione di fragilità del Servizio Sociale dei Comuni
<i>Committente</i>	Servizio Sociale dei Comuni del Torre
<i>Stato contrattuale</i>	Il servizio è in coprogettazione con altri 2 soggetti è stato rinnovato per le annualità 2024, 2025 e 2026.
<i>Destinatari</i>	Adulti in situazione di fragilità
<i>Operatori</i>	Nel progetto è impiegata un'educatrice a tempo pieno
<i>Descrizione</i>	Il Servizio Sociale dei Comuni del Torre ha individuato nella coprogettazione lo strumento per mettere a sistema sul suo territorio una filiera di servizi a favore di adulti in situazione di vulnerabilità che comprende il supporto educativo, il supporto nella ricerca del lavoro e della casa, il tutoraggio economico e l'accompagnamento sociale.

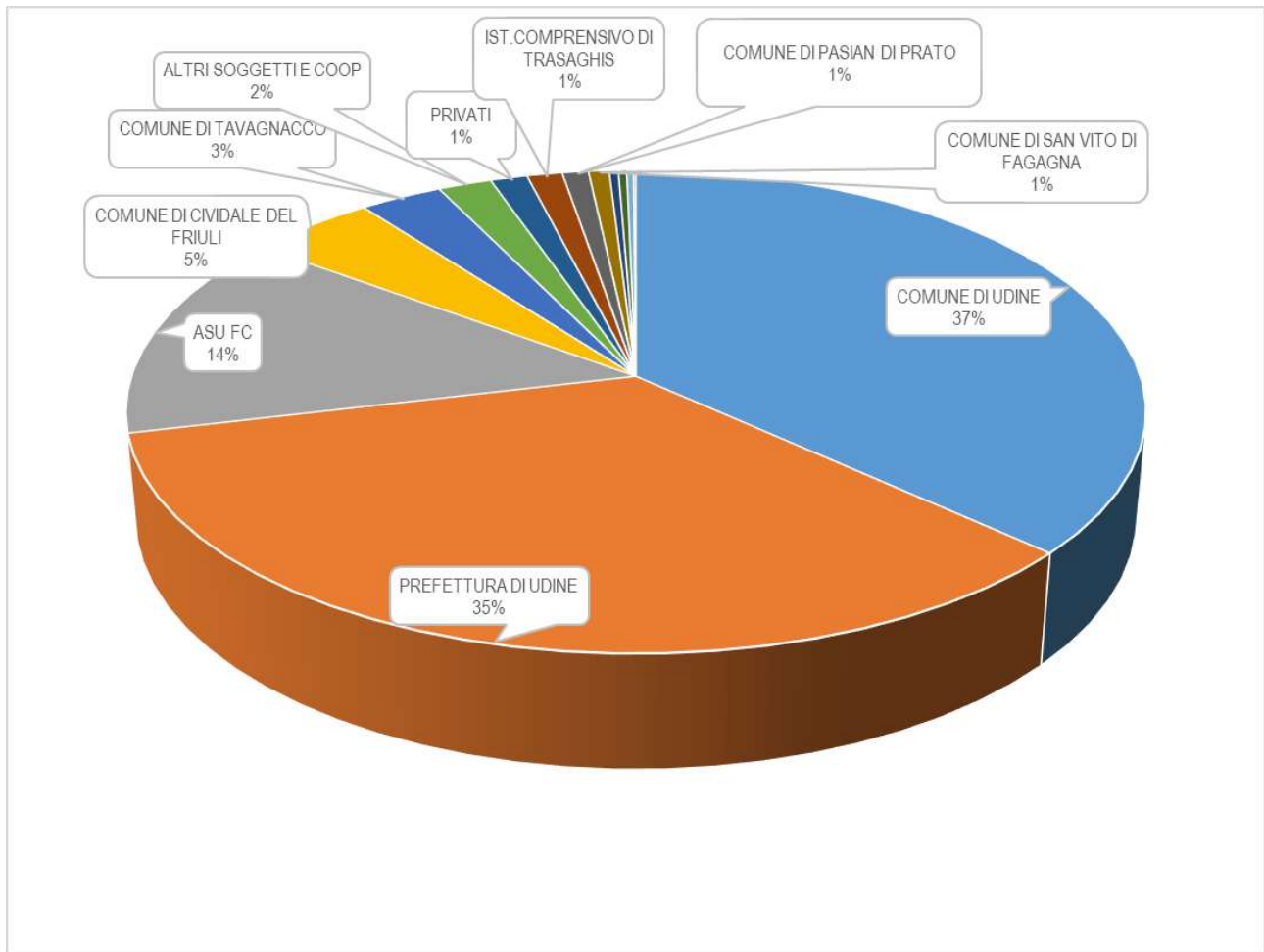
Il Progetto ha mantenuto una costante calendarizzazione degli incontri del Tavolo di Regia e del gruppo di lavoro, per la discussione dei casi, che si è riunito settimanalmente, a cui hanno partecipato il Servizio Sociale dei Comuni, Aracon, Cosm e Vicini di Casa. Nel corso del 2025 sono state affiancate individualmente 17 persone in situazione di vulnerabilità tramite affiancamento socioeducativo individualizzato; si sono svolte attività di rete e di comunità e attività formative. A ottobre 2025 il progetto si è aggiudicato il Premio Nuova PA **“Pubblica amministrazione FVG per il miglioramento e l’innovazione”**, organizzato da ComPA FVG, in collaborazione con la Regione Friuli Venezia Giulia e A.N.C.I. FVG.

SERVIZIO	Servizio educativo “Sezione primavera” di Trasaghis
<i>Committente</i>	Istituto Comprensivo di Trasaghis
<i>Stato contrattuale</i>	Appalto per l’anno scolastico 2024/2025
<i>Destinatari</i>	Il servizio ha coinvolto in totale 15 bambini nelle sedi di Alesso e Venzone fino a giugno. Da settembre 2025 il servizio è stato attivo solo ad Alesso e ha visti coinvolti 5 bambini
<i>Operatori</i>	Nel servizio sono impegnate 4 educatrici (2 a partire da settembre 2025)
<i>Descrizione</i>	Il servizio di cura e assistenza rivolto ai bambini dai 2 ai 3 anni è svolto da educatrici della cooperativa Aracon e prevede la gestione delle attività quotidiane, dall’accoglienza mattutina al pranzo ed il riposo pomeridiano. Le attività educative sono volte a stimolare l’acquisizione di diverse competenze, a partire dalle autonomie di base alle competenze trasversali sempre in un’ottica di continuità con la scuola dell’infanzia. Inoltre, il progetto propone iniziative a supporto della genitorialità (serate informative e colloqui individuali con psicologa), nonché laboratori di letture animate e sulle emozioni, in collaborazione con volontari del territorio e altro personale della cooperativa.
SERVIZIO	“Sportello Amico” per gli Istituti Scolastici del Comune di Campofornido
<i>Committente</i>	Comune di Campofornido
<i>Stato contrattuale</i>	Il servizio è stato aggiudicato dalla Cooperativa per gli anni scolastici 2022/2023 – 2023/2024 – 2024/2025
<i>Destinatari</i>	Alunni, genitori e insegnanti delle scuole del Comune di Campofornido
<i>Operatori</i>	1 psicologa
<i>Descrizione</i>	Il progetto prevede l’implementazione di interventi di supporto e consulenza psicologica individuale e di gruppo per gli alunni, i genitori e gli insegnanti del Comune di Campofornido, nello specifico per le scuole di Infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Nel secondo anno il servizio è partito in data 19 ottobre 2024 e si è concluso con la fine dell’anno scolastico a giugno 2025; sono stati svolti principalmente colloqui individuali con minori, insegnanti e genitori della scuola secondaria di primo grado ed interventi di classe sia nelle classi prime che seconde.

3.2.4.2 Committenti

Questa categoria di stakeholder vede una relazione caratterizzata da una dimensione contrattuale (appalto; affidamento diretto; convenzione; partenariato; ecc.). Le risorse, messe a disposizione dai Committenti, per i servizi gestiti vengono così a quantificarsi (dati fatturato bilancio al 31/12/2025, in comparazione all'esercizio precedente).

COMMITTENTI	ANNO 2025	ANNO 2024
COMUNE DI UDINE	1.552.919,85	1.348.850,41
PREFETTURA DI UDINE	1.456.293,68	1.290.114,25
ASU FC	584.777,19	491.632,50
COMUNE DI CIVIDALE DEL FRIULI	194.150,53	621.354,34
COMUNE DI TAVAGNACCO	127.472,52	122.632,81
ALTRI SOGGETTI E COOP	82.514,44	76.608,03
PRIVATI	56.967,22	104.628,81
IST.COMPRENSIVO DI TRASAGHIS	54.535,69	80.719,42
COMUNE DI PASIAN DI PRATO	40.400,25	40.284,00
COMUNE DI SAN VITO DI FAGAGNA	31.731,20	13.507,20
COMUNE DI TARENTO	13.968,00	169.920,62
COMUNE DI REMANZACCO	12.882,64	5.544,00
COMUNE DI ARTEGNA	10.413,28	
COMUNE DI CAMPOFORMIDO	3.740,00	5.678,75
COMUNE DI SAN PIETRO AL NATISONE	2.072,00	
COMUNE DI MOIMACCO	1.344,95	
COMUNE DI RESIA		7.314,00
COMUNE DI TREPPO GRANDE		12.320,00
COMUNE DI GEMONA DEL FRIULI		4.815,00
COMUNE DI POZZUOLO DEL FRIULI		2.658,15
	4.226.183,44	4.398.582,29

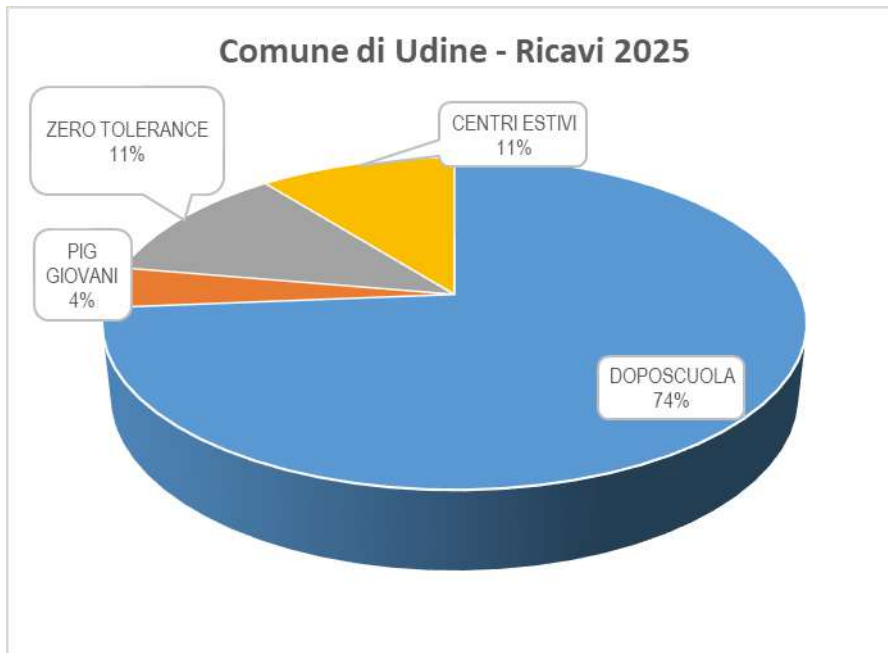


Nel 2025, il fatturato della cooperativa è stato generato in gran parte da quattro principali committenti: il Comune di Udine, il Comune di Cividale del Friuli, la Prefettura di Udine e l'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale. Questi quattro enti, da soli, rappresentano l'89,6% del totale del fatturato annuale.

Di seguito trovano più dettagliata descrizione le relazioni con i committenti principali.

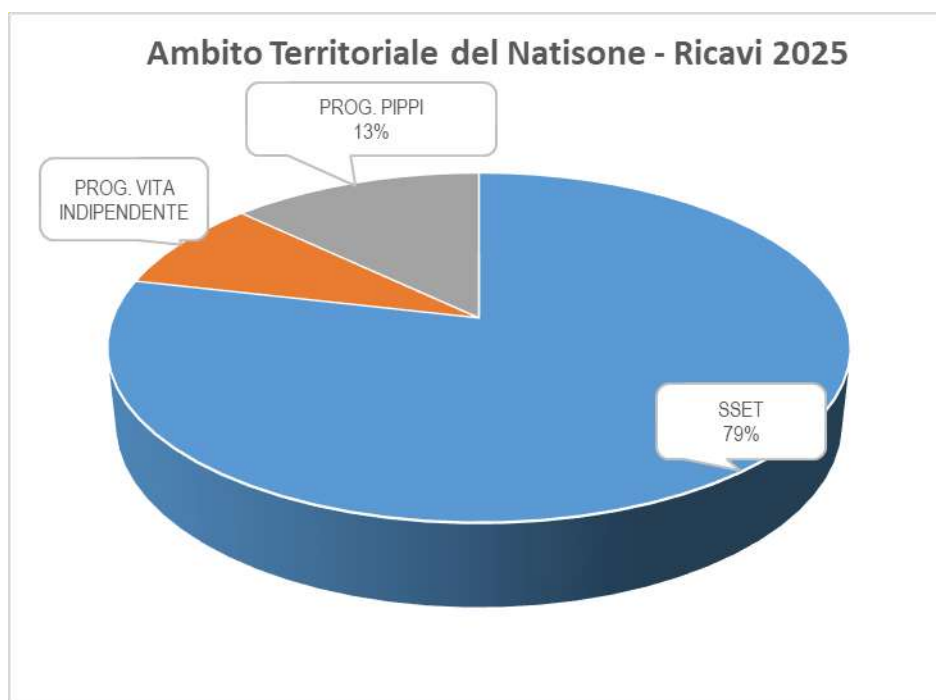
COMUNE DI UDINE

Servizio / progetto / attività / iniziativa	Valore 2025	Valore 2024	Valore 2023
DOPOSCUOLA	1.144.480 €	892.436 €	793.310 €
PIG GIOVANI	62.433 €	61.110 €	63.068 €
ZERO TOLERANCE	180.540 €	112.913 €	108.313 €
CENTRI ESTIVI	165.468 €	164.716 €	129.405 €
SEP	- €	117.675 €	125.549 €
TOTALE	1.552.920 €	1.348.850 €	1.219.645 €



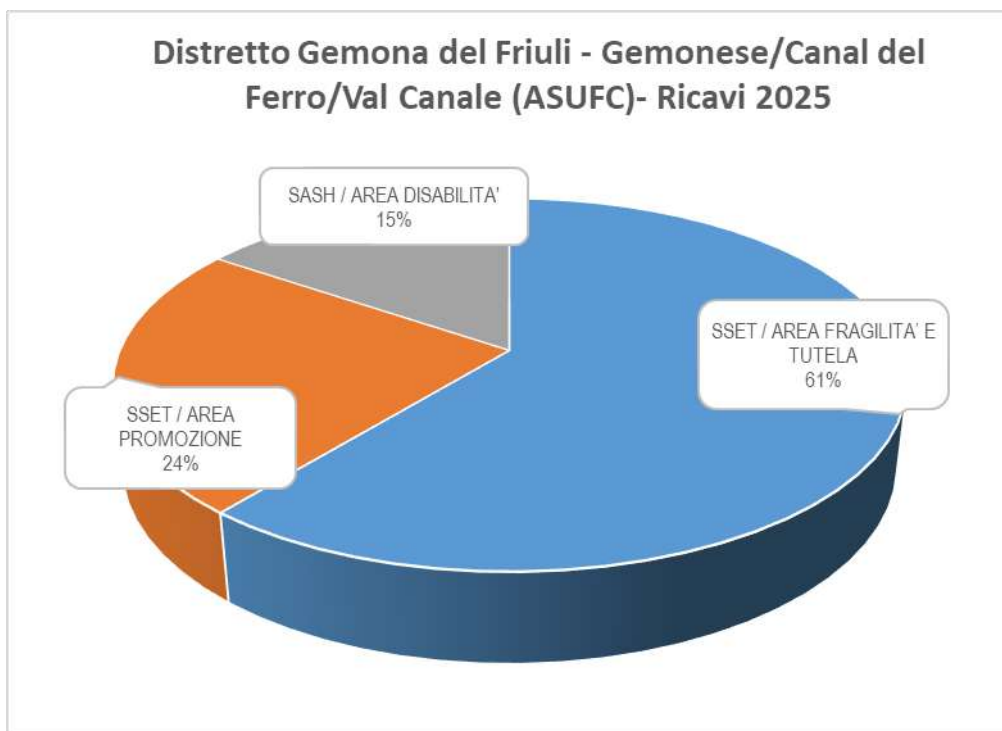
AMBITO TERRITORIALE DEL NATISONE

Servizio / progetto / attività / iniziativa	Valore 2025	Valore 2024	Valore 2023
SSET	152.632 €	582.913 €	516.992 €
PROG. VITA INDIPENDENTE	16.483 €	23.040 €	20.531 €
PROG. PIPPI	25.035 €		- €
PROG. INCLUSIONE E AGGREGAZIONE		15.401 €	12.816 €
TOTALE	194.150 €	621.354 €	550.339 €



DISTRETTO DI GEMONA DEL FRIULI - GEMONESE/CANAL DEL FERRO/VAL CANALE (ASUFC)

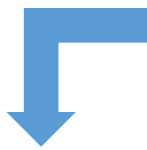
Servizio / progetto / attività / iniziativa	Valore 2025	Valore 2024	Valore 2023
SSET / AREA FRAGILITA' E TUTELA	356.358 €	308.440 €	323.257 €
SSET / AREA PROMOZIONE	137.750 €	113.489 €	125.469 €
SASH / AREA DISABILITA'	90.669 €	69.703 €	75.093 €
TOTALE	584.777 €	491.632 €	523.819 €



Soddisfazione Committenza

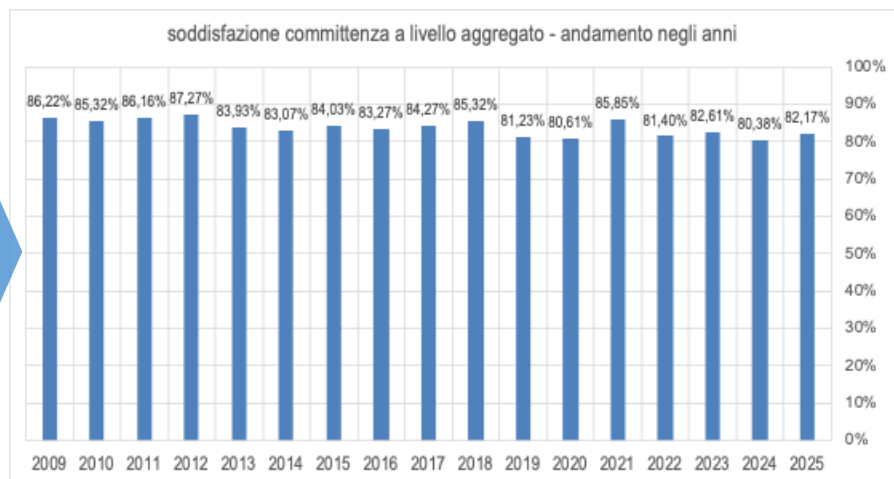
La committenza viene coinvolta annualmente nella rilevazione della soddisfazione dei Servizi erogati, attraverso la somministrazione e la raccolta di questionari di gradimento, differenziati in base ai servizi. I questionari esaminati sono stati 8, corrispondenti a quelli somministrati. La soddisfazione per i servizi realizzati dalla Cooperativa si attesta su valori che confermano sostanzialmente i dati degli ultimi esercizi, con variazioni da servizio a servizio per come evidenziato nella seguente tabella.

Committenza gennaio – marzo 2026	punteggio	eventuale composizione	punteggio	rilevazione
SSET	73,89%	Gemona	73,90%	6 questionari
TERRITORIALI	91,67%			1 questionario
DOPOSCUOLA	80,95%			1 questionario
SUPPORTO DONNE	n.r.			



dato medio 2025 =82,17%

Il risultato è da iscriversi nella rilevazione, ormai pluriennale, della soddisfazione dei committenti, che a livello aggregato restituisce un andamento evidenziato nel grafico a lato



STAKEHOLDER	INTERESSI, ASPETTATIVE, QUESTIONI RILEVANTI	INDICATORI	RIFERIMENTO ALLE CATEGORIE DELLO STANDARD DI BASE
VIS			
committenti	vedere soddisfatti i bisogni per cui viene acquistato il servizio con efficacia ed efficienza	grado raggiungimento obiettivi n.r. grado soddisfazione 82,17% grado adempimento contrattuale n.r.	CLIENTI / UTENTI

La rilevazione degli indicatori identificati procede, restituendo i dati relativi alla soddisfazione dei committenti, assumendo l'impegno, nello sviluppo del processo, di integrarla con considerazioni in merito al *raggiungimento degli obiettivi dei servizi* e sulla *congruità del corrispettivo economico*, rispetto ai risultati ottenuti. In tal senso, la rilevazione della soddisfazione della Committenza, in riferimento all'esercizio 2026, sarà interessata da una definizione condivisa, con i relativi interlocutori (quelli dei servizi maggiormente rappresentativi), di ulteriori indicatori funzionali allo scopo, nonché all'introduzione di opportune "proxy" finanziarie per rappresentare, sotto l'aspetto del valore, i livelli di *outcome* generati nei servizi.

Rispetto al grado di adempimento contrattuale si segnala che la Cooperativa ha rispettato gli adempimenti contrattuali per ciascun servizio e non ci sono state revoche. Ogni rilievo recepito è stato prontamente gestito, come previsto dal Sistema di Gestione per la Qualità della Cooperativa, ponendo in essere le necessarie azioni.

3.2.5. Pubblica Amministrazione

La cooperativa non ha imputato alcun onere tributario in quanto la Legge Regionale 1/2005 art. 1, c. 13, punto c) dispone l'esenzione totale anche per le cooperative sociali di tipo A dall'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP). La quantificazione dell'Imposta sarebbe stata pari a € 41.629,00.

In base alla vigente normativa sulle cooperative sociali, si sottolinea che i redditi della cooperativa non scontano IRES in forza dell'applicazione dell'art. 12 della L. 904/77 e dell'art. 11 del D.P.R. 601/73.

STATO	Fiscalità con imposte sul reddito e contributiva per il personale.
REGIONE	Imposizione fiscale da cui si è in fase di esenzione, segnatamente in riferimento all'I.R.A.P. (Imposta Regionale Attività Produttive) ai sensi della L.R. 25.01.2002, n. 3 (art. 2 bis) che, se non vi fosse il regime di esenzione, ammonterebbe a € 41.629,00. Dal 2017 Ente per l'erogazione di incentivi alla Cooperazione Sociale
PROVINCIA	Principale Ente per l'erogazione di incentivi alla Cooperazione Sociale fino al 2016.
COMUNI	Principali Committenti di appalti e servizi.

Le relazioni con la Pubblica Amministrazione presentano una doppia natura.

Da un lato, si instaura un rapporto contrattuale quando si gestiscono servizi in appalto o altre forme di negoziazione, come descritto nel paragrafo 3.2.4.2 - Committenti.

Dall'altro, si gestiscono relazioni relative alla fiscalità o all'utilizzo di erogazioni finanziarie concesse per situazioni specifiche, come evidenziato nel paragrafo 3.2.7.

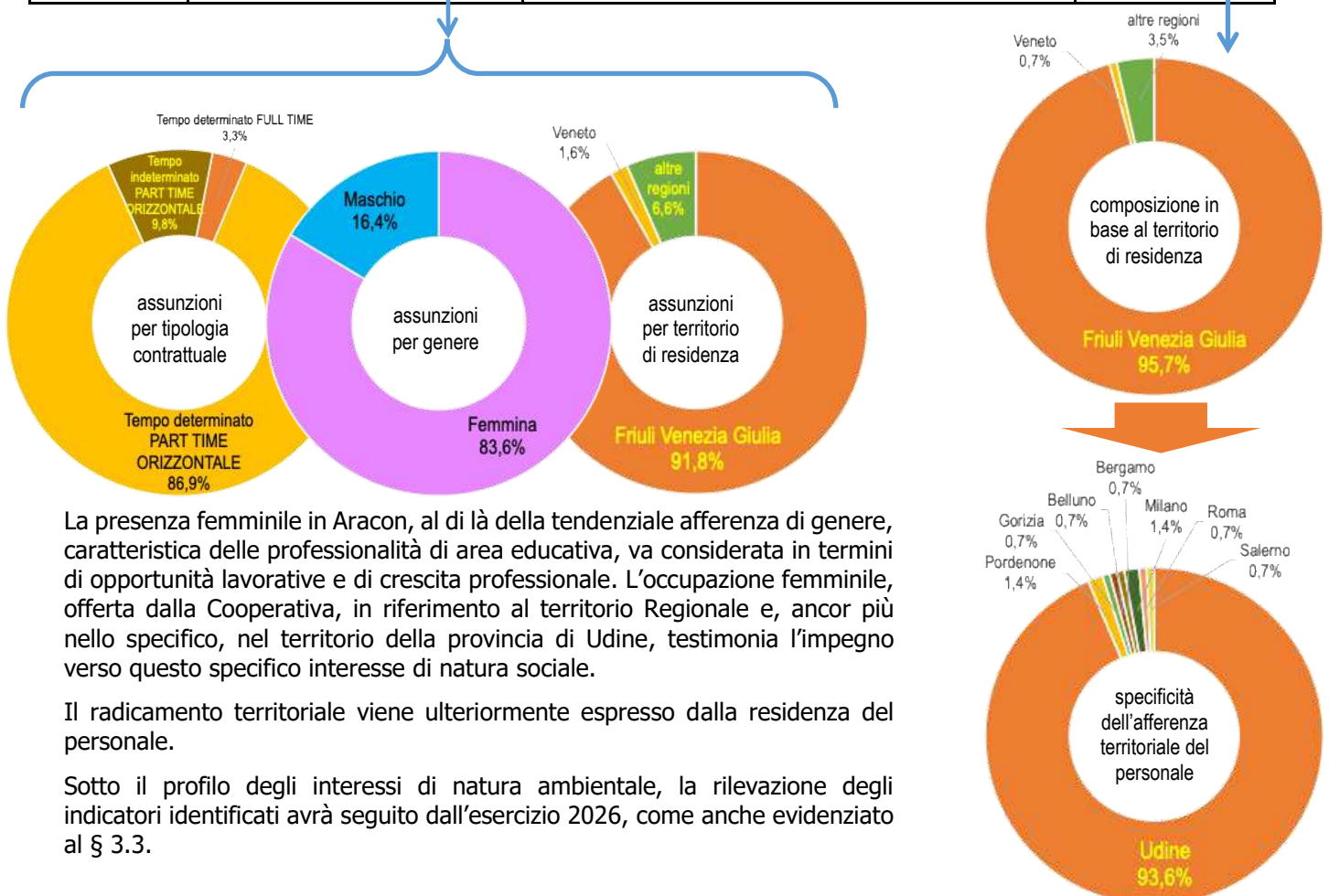
In entrambi questi contesti, la prima rilevazione degli indicatori VIS indica un quadro complessivamente positivo per quanto riguarda gli adempimenti fiscali e previdenziali, oltre a una generale soddisfazione per i servizi resi.

3.2.6. Collettività

Rispetto alla Collettività, si evidenzia come la Cooperativa abbia offerto nel corso dell'esercizio di riferimento, opportunità lavorative a persone del territorio (Regione FVG) nel quale esplica le proprie attività, ritenendo, quello dell'appartenenza territoriale un requisito importante non solo in termini "logistici", ma, soprattutto in termini di conoscenza e radicamento nelle comunità.

Le assunzioni hanno interessato, rispetto alla numerosità evidenziate (61 unità) in gran parte una tipologia contrattuale a tempo determinato, con una decisa prevalenza di figure femminili.

STAKEHOLDER	INTERESSI, ASPETTATIVE, QUESTIONI RILEVANTI	INDICATORI	RIFERIMENTO ALLE CATEGORIE DELLO STANDARD DI BASE
VIS collettività	interessi di natura sociale	n. personale del territorio regionale / totale personale [135/141] 95,7%	COLLETTIVITA'
	interessi di natura ambientale (rif. § 3.3)	n. assunzioni persone territorio / totale assunzioni nel periodo considerato [56/61] 91,8%	
		grado contenimento consumi (energia, H ₂ O, gas) n.r.	



La presenza femminile in Aracon, al di là della tendenziale afferenza di genere, caratteristica delle professionalità di area educativa, va considerata in termini di opportunità lavorative e di crescita professionale. L'occupazione femminile, offerta dalla Cooperativa, in riferimento al territorio Regionale e, ancor più nello specifico, nel territorio della provincia di Udine, testimonia l'impegno verso questo specifico interesse di natura sociale.

Il radicamento territoriale viene ulteriormente espresso dalla residenza del personale.

Sotto il profilo degli interessi di natura ambientale, la rilevazione degli indicatori identificati avrà seguito dall'esercizio 2026, come anche evidenziato al § 3.3.

3.2.7. Finanziatori

Nel corso del 2025 Aracon ha ricevuto finanziamenti in ordine a:

- Contributi co-progettazione COSM per comune di Tarcento pari ad € 41.873,08.

STAKEHOLDER	INTERESSI, ASPETTATIVE, QUESTIONI RILEVANTI	INDICATORI	RIFERIMENTO ALLE CATEGORIE DELLO STANDARD DI BASE
VIS finanziatori	vedere impiegati i fondi erogati per il conseguimento delle finalità dello stanziamento, nei tempi previsti	grado raggiungimento obiettivi [$>X\%$] grado impiego risorse finanziarie [...] grado rispetto tempistica prevista [t effettiva = t prevista]	FINANZIATORI

3.2.8. Fornitori

Per quanto riguarda i fornitori si individuano tre macro aree:

Voce di costo	2025	2024	2023
per materie prime e merci	373.179	292.534	370.230
per godimento di beni di terzi	245.006	210.958	201.166
per servizi	571.912	661.812	584.840
TOTALE	1.190.097	1.165.304	1.156.236

Per le piccole forniture si privilegiano fornitori locali.
 Per le forniture di "tecnologia" – computer, software, rete, ecc. – si privilegiano fornitori che in passato hanno fornito beni o servizi alla cooperativa, che hanno dato prova di affidabilità e che conoscono le esigenze della stessa.

La prassi adottata per spese significative consiste nel chiedere e valutare più di un preventivo prima di procedere all'acquisto.

Per il godimento di beni e servizi: si tratta dei costi per gli affitti delle sedi periferiche, degli affitti degli appartamenti per i richiedenti asilo e dei canoni annuali per l'utilizzo di software.

Per servizi: è una voce molto consistente, in questa voce è da evidenziarsi il dato relativo a:

Descrizione Servizio	2025	2024	2023
Forniture acqua s.i.i.	8.992	9.055	10.204
Forniture utenze energetiche gas	55.702	56.688	46.263
Forniture energia elettrica	23.414	23.641	25.409
Fornitura di servizi per richiedenti asilo	66.854	135.139	88.126
Spese per servizi centri anti-violenza	14.724		
Servizio smaltimento rifiuti	111	64	1.806
Servizi e trasporti per utenti	26	3.178	536
Servizi e prestazioni di terzi per ATI	26.850	22.408	24.794
Servizi tecnici e amministrativi	59.935	58.904	54.216
Servizi pulizia	17.072	18.720	4.701
Servizi vigilanza	660	660	598
Consulenze tecniche varie	16.337	18.343	24.287
Rimborsi vari piè di lista - dipendenti	357	460	520
Rimborsi vari piè di lista - Soci	1.625	1.403	2.184
Rimborsi KM dipendenti	13.994	18.193	16.813
Rimborsi KM soci	58.867	73.151	79.421
Viaggi e trasferte soci			1.180
Manutenzioni beni immobili		952	
Manutenzioni varie	1.886	2.590	5.170
Spese sicurezza D.LGS. 81/2008	3.912	8.100	15.378
Spese materiali DPI	131	699	235
Corsi di formazione e supervisione	8.555	15.442	10.533
Assicurazioni RCO/RCT	40.915	49.511	45.604
Eventi, attività ricreative, noleggio servizi	24.540	36.166	31.183
Spese postali	372	135	324
Telefonia fissa	2.848	2.973	3.408
Telefonia mobile	24.123	22.007	28.920
Amministratori compensi	10.513	9.600	9.910
Amministratori contributi	1.513	1.536	1.798
Compensi Collegio Sindacale/Revisore Unico	31.027	19.500	19.500
Compensi collaboratori a progetto	2.400	1.800	
Compensi occasionali	13.400	9.210	7.654
Consulenze legali notarili	-	1.555	2.882
Consulenze amministrative	31.200	31.200	9.455
Compenso Incarico RSPP	3.360	3.360	3.744
Compensi Organo di Vigilanza ODV Legge 231	4.693	4.204	5.860
Manutenzione beni di terzi		104	404
Spese bancarie	1.004	1.162	1.821
TOTALE COSTI PER SERVIZI	571.912	661.812	584.840

Banche e finanziarie, Assicurazioni

Nel 2025, la cooperativa ha operato con due istituti bancari: la Banca di Credito Cooperativo di Udine, con la quale avviene la maggior parte delle operazioni finanziarie, e Intesa San Paolo, presso cui è attivo dal 2011 un mutuo finalizzato all'acquisto della sede di Via Sagrado a Udine.

Per quanto riguarda la gestione assicurativa, la cooperativa si avvale dal 2025 della consulenza del broker VERLINGUE SPA (ex INSER SPA) con sede a Udine. Questa collaborazione, avviata nel gennaio 2025, ha coperto diverse aree di rischio attraverso specifiche polizze: Responsabilità Civile verso Terzi e Prestatori d'Opera (RCT – RCO), Infortuni, Cyber Risk (protezione da attacchi informatici), D&O (Responsabilità Civile di Amministratori e Dirigenti) e una polizza Multirischi per la sede legale e amministrativa. VERLINGUE ha gestito anche le cauzioni richieste per la partecipazione a gare d'appalto pubbliche.

STAKEHOLDER	INTERESSI, ASPETTATIVE, QUESTIONI RILEVANTI	INDICATORI		RIFERIMENTO ALLE CATEGORIE DELLO STANDARD DI BASE
fornitori	ricorso ad un sistema di forniture legato al territorio di riferimento	% fornitori appartenenti al territorio FVG su tot fornitori	63,1%	FORNITORI
		% acquisti da aziende del territorio FVG su tot acquisti	52,2%	

VIS

Nell'ambito della Valutazione d'Impatto Sociale, si evidenzia come la Cooperativa si affidi sempre in misura significativa ai fornitori locali, anche se il valore economico degli acquisti effettuati segna un certo decremento (-25%) rispetto all'esercizio precedente, nella relativa composizione.

VIS

STAKEHOLDER	INTERESSI, ASPETTATIVE, QUESTIONI RILEVANTI	INDICATORI	RIFERIMENTO ALLE CATEGORIE DELLO STANDARD DI BASE	CONSIDERAZIONI
		n. ore malattia / n. ore lavorate 3,28% n. ore infortuni / n. ore lavorate 0,19%		
P.A.	regolarità adempimenti fiscali / previdenziali congruo impiego erogazioni finanziarie concesse	grado rispetto scadenze temporali versamenti [t € = t scadenza (≠0)] grado rispetto entità versamenti [€ = € dovuto (≠0)] grado rispetto impieghi [100%]	PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	Nelle relazioni con la P.A. sono state osservate le scadenze temporali dei versamenti dovuti, nonché le relative entità da corrispondere.
collettività	interessi di natura sociale interessi di natura ambientale (rif. § 3.3)	n. personale del territorio regionale / totale personale [135/141] 95,7% n. assunzioni persone territorio / totale assunzioni nel periodo considerato [56/61] 91,8% grado contenimento consumi (energia, H ₂ O, gas) n. r.	COLLETTIVITA'	Si evidenzia come la Cooperativa offra opportunità lavorative a persone del territorio (Regione FVG) nel quale esplica le proprie attività, ritenendo, quello dell'appartenenza territoriale un requisito importante non solo in termini "logistici", ma, soprattutto in termini di conoscenza e radicamento nelle comunità. Le assunzioni hanno interessato, rispetto alla numerosità evidenziate (61 unità) in gran parte una tipologia contrattuale a tempo determinato, con una decisa prevalenza di figure femminili.
finanziatori	vedere impiegati i fondi erogati per il conseguimento delle finalità dello stanziamento, nei tempi previsti	grado raggiungimento obiettivi [>X%] grado impiego risorse finanziarie [...] grado rispetto tempistica prevista [t effettiva = t prevista]	FINANZIATORI	I finanziamenti concessi sono stati rigorosamente impiegati per gli scopi per quali sono stati erogati. Ai finanziatori è stata restituita idonea rendicontazione degli impieghi.
fornitori	ricorso ad un sistema di forniture legato al territorio di riferimento	% fornitori appartenenti al territorio FVG su tot fornitori 63,1% % acquisti da aziende del territorio FVG su tot acquisti 52,2%	FORNITORI	La Cooperativa si affida significativamente ai fornitori locali, anche se il valore economico degli acquisti effettuati in FVG, ha subito una riduzione del 25%. In ogni caso, si cerca di privilegiare, per come possibile, il settore produttivo della Regione.

3.3 la dimensione ambientale

3.3.1. Aspetti generali

Aracon assume l'impegno di affrontare in modo strategico le problematiche ambientali, attraverso l'impiego di informazioni che mirano a individuare l'identità Ambientale della Cooperativa.

Procedendo con:

- la definizione della politica ambientale per stabilire e riesaminare gli obiettivi ambientali della Cooperativa;
- e la rilevazione delle:
 - informazioni di carattere economico-finanziario – relative alla dimensione ambientale;
 - informazioni di carattere qualitativo – in termini di approccio ambientale coerente con i valori aziendali dichiarati, attraverso la rilevazione di dati e indicatori di carattere quantitativo in merito alla performance ambientale del periodo.

Le informazioni e i dati considerati riguardanti la produzione dei servizi, i consumi e i diversi impatti prodotti dalle attività della Cooperativa, riguarderanno:

- materiali: consumi di materiale per tipologia, in peso e volume / monitoraggio consumo carta / consumo carburanti / ecc.
- materiali: % di materiali riciclati e di scarto
- energia: % di energia da fonti rinnovabili
- energia: % riduzione dei consumi tra un esercizio e il seguente
- acqua: consumi in m³
- acqua: % di riduzione, riutilizzo, riciclaggio
- rifiuti: quantità di rifiuti per tipo, in peso
- rifiuti: % rifiuti per destinazione: discarica, incenerimento, riciclaggio o riutilizzo
- fornitori: numero fornitori coinvolti e % sul totale / introduzione fattori ambientali negli elementi di valutazione fornitori
- investimenti e costi: spesa totale per le politiche ambientali e programmi di prevenzione (valore in €)
- investimenti e costi: sanzioni per mancato rispetto delle norme ambientali (n. sanzioni e relativo valore in €)
- investimenti e costi: formazione erogata al personale in materia ambientale e sulle prassi da adottare (n. ore / costo sostenuto / n. partecipanti)
- risultati delle attività rilevati attraverso audit interno (n. non conformità / azioni correttive / osservazioni).

Nel corso dell'esercizio 2026 saranno rilevati gli indicatori ambientali richiamati.

DECRETO 4 luglio 2019 - Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore.

STANDARD GBS (2013)

§ 6. La struttura e il contenuto del bilancio sociale

- 1) Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale
- 2) Informazioni generali sull'ente
- 3) Struttura, governo e amministrazione
- 4) Persone che operano per l'ente
- 5) Obiettivi e attività
- 6) Situazione economico-finanziaria
- 7) Altre informazioni
- 8) Monitoraggio svolto dall'organo di controllo

Introduzione

obiettivi del bilancio sociale
 metodo
 struttura
 principi di redazione
 correlazione con atto di indirizzo della Regione FVG
 percorso
 altre informazioni

1. Identità aziendale e contesto

- 1.1. Assetto istituzionale
 - 1.1.1. assetto proprietà
 - 1.1.2. storia
 - 1.1.3. posizionamento sul mercato – [correlazione con analisi del contesto]
 - 1.1.4. organizzazione
 - 1.1.5. corporate governance
 - 1.1.6. Indicatori di corporate governance
- 1.2. Valori di riferimento
- 1.3. Missione
- 1.4. Strategie e politiche
- 1.5. Sistema Azienda
 - 1.5.1 aspettative degli stakeholder
 - 1.5.2 performance economica e finanziaria
 - 1.5.3 sistema gestione qualità
 - 1.5.4 appartenenze, reti, collaborazioni
- 1.6. Aree di intervento

2. Riclassificazione dei dati contabili e calcolo del Valore Aggiunto

- 2.1. Prospetto di determinazione del Valore Aggiunto
- 2.2. Prospetto di riparto del Valore Aggiunto
 - A. Remunerazione del Personale
 - B. Remunerazione della Pubblica Amministrazione
 - C. Remunerazione del Capitale di Credito
 - D. Remunerazione del Capitale di Rischio
 - E. Remunerazione dell'Azienda
 - F. Liberalità
 - G. Ambiente

3. Relazione socio-ambientale

- 3.1. Aspetti generali
- 3.2. La dimensione sociale
 - 3.2.1. L'individuazione degli stakeholder e delle aree di intervento
 - 3.2.2. Soci
 - 3.2.3. Lavoratori
 - 3.2.3.1 compensi e retribuzioni
 - 3.2.3.1 ore di lavoro e assenza
 - 3.2.3.3 formazione
 - 3.2.4. Clienti: Destinatari e Committenti
 - 3.2.4.1 Destinatari
 - 3.2.4.2 Committenti
 - 3.2.5. Pubblica Amministrazione



3.2.6. Collettività

3.2.7. Finanziatori

3.2.8. Fornitori

3.3. La dimensione Ambientale

3.3.1. Aspetti generali

4. Sezioni integrative

4.1. Giudizi e opinioni degli stakeholder

4.2. Miglioramento del Bilancio Sociale